



Centro per
la Formazione e
la Ricerca
sull'Infanzia e
l'Adolescenza



Progetto Selfie

Indagine sugli
stili di vita giovanili

CON
"SISTEMA SFIDA Educativa RELÈ"
CITTÀ DI LEGNANO (MI)

"L'adolescenza è un periodo straordinario della vita dei nostri ragazzi, è il tempo della ribellione primaria, della curiosità, della disobbedienza, del rischio, della confusione e del conflitto. Spesso però l'adolescenza non viene accolta e declinata nei termini giusti da noi adulti, genitori, educatori, docenti. Io credo, invece, che per capire gli adolescenti dobbiamo fare tutti uno sforzo in più e uscire "dal seminato"... e dobbiamo farlo insieme: famiglia, scuola, società intera".

Don Antonio Mazzi
Presidente Fondazione Exodus Onlus

Un progetto a cura di:

exodus
di Antonio Mazzi





Centro per la Formazione e la Ricerca sull'Infanzia e l'Adolescenza

con

“SISTEMA SFIDA Educativa RELE”

Progetto Selfie

Indagine sugli stili di vita giovanili

Un progetto a cura di:

exodus[®]
di Antonio Waffi



Testo curato da SEMI DI MELO

Ilaria Albertin e Franco Taverna

Giugno 2020

Indice

Perché questa ricerca	5
I numeri, le azioni, i cambiamenti	7
Report Progetto 'Selfie' Legnano 2020	9
1. Variabili sociodemografiche	12
2. Situazione familiare	15
3. Attività preferite e tempo libero.....	17
3.1 Attività preferite	17
3.2 Luoghi frequentati nel tempo libero	22
3.3 Tempo dedicato alle attività	25
4. Relazioni amicali	31
5. Attività Tecnomediate e Social Network	32
5.1 Attività tecnomediate	32
5.2 Acquisti online	36
5.3 Uso smartphone	37
5.4 Uso social network	40
5.5 Relazioni reali e virtuali	48
6. Paghetta settimanale	50
7. Azzardo	58
7.1 Slot	63
7.2 Lotto e derivati	65
7.3 Scommesse	66
7.4 Gratta e vinci	68
7.5 Poker e similari	70
8. Comportamenti a rischio	73
8.1 Sostanze utilizzate	
8.1.1 Alcool	73
8.1.2 Sigarette	75
8.1.3 Sostanze stupefacenti	76
8.2 Ulteriori analisi sui comportamenti a rischio	82
8.3 Amici e comportamenti disfunzionali	85
9. Coping e figure di riferimento	88
10. Immagine Corporea	95
11. Realizzazione personale	96
Conclusione	100

Perché questa ricerca

Perché realizzare una ricerca sugli stili di vita dei pre e adolescenti a Legnano?

Dal 2014 almeno (ma sicuramente anche prima) in città si sono sviluppati un confronto e una collaborazione per affrontare il problema della dispersione scolastica e del successo formativo dei minori tra molti (quasi tutti) soggetti attivi in ambito “educativo”: ente locale, scuole, parrocchie, privato sociale, associazionismo.

Questa attivazione ha preso la forma di “rete formalizzata” denominata **RELE’ (Rete LEgnanese per l’Educazione)**, coordinata dal Comune di Legnano e che negli anni ha realizzato diversi progetti con differenti interventi sia di prevenzione che di cura soprattutto nelle situazioni di maggior esposizione ai rischi di abbandono scolastico con un approccio “sperimentale”, vale a dire mirato a individuare soluzioni nuove tali problemi.

Più il percorso è andato avanti, più è cresciuta la consapevolezza che le “dimensioni” e gli aspetti chiamati in causa erano più ampi di quelli iniziali: dal riferimento esclusivo alle scuole medie ad un naturale ampliamento al biennio delle superiori, il coinvolgimento del tema “orientamento”, l’evidenza delle correlazioni del tema “abbandono scolastico” con i rischi di disagio giovanile e di devianza minorile.

Questo si è tradotto con un ampliamento della rete con l’adesione degli Istituti Scolastici della Secondaria e del sistema dell’Istruzione e Formazione Professionale ma anche di alcuni soggetti del terzo settore e anche con una maggior presenza della rete nel dibattito sociale cittadino anche nel rapporto con gli organi di informazione.

Ma soprattutto è cresciuta la consapevolezza di aver bisogno di conoscere meglio le caratteristiche dei ragazzi, di approfondire i bisogni formativi, orientativi, sociali per mirare meglio gli interventi da mettere in campo.

In questo processo di riflessione, l’incontro con don Antonio Mazzi in occasione di un incontro di formazione per genitori (una delle linee di intervento che tentiamo di portare avanti con costanza), ci ha dato l’occasione di conoscere il progetto SELFIE del Centro Studi “Semi di Melo”, creato dalla Fondazione Exodus e dalla Casa del Giovane con il supporto tecnico-metodologico del Dipartimento di Statistica dell’Università Bicocca.

Ci ha interessato la possibilità non solo di conoscere meglio le caratteristiche socio-anagrafiche dei nostri giovani ma soprattutto scoprire i loro stili di vita rispetto l’immagine corporea e relazione con il cibo, la realizzazione di sé, l’uso del tempo libero, degli smartphone e Social Network, del denaro (anche e soprattutto in relazione ad abitudini disfunzionali (consumo di sostanze stupefacenti, alcol, tabacco, gioco d’azzardo) fino all’adozione di comportamenti a rischio.

Ci abbiamo visto subito lo strumento potenziale per rispondere alle nostre esigenze di approfondimento della conoscenza della popolazione di preadolescenti e adolescenti cittadine e, alla prima occasione di presentare un progetto di rete, l’abbiamo inserito.

L’adesione di tutte le scuole secondarie di primo grado cittadine (anche se una poi, causa Coronavirus, non ha potuto realizzarla) e di un numero significativo di Istituti del segmento di secondo grado ha confermato la percezione di aver fatto una buona scelta.

Oltre 3.000 i giovani che hanno risposto individualmente al questionario anonimo.

La fase di somministrazione si è svolta per quasi tutti gli istituti prima dell'emergenza Covid'19 (tranne per due che l'hanno realizzata da remoto): anche questa è una particolarità. Abbiamo fatto una "foto" agli allievi delle medie e delle superiori di Legnano (e immediati dintorni) appena un attimo prima della Pandemia. Potrebbe essere un'ulteriore chiave di lettura dei dati contenuti in questo Report.

Ovviamente tutto questo non sarebbe stato possibile senza la collaborazione di tutta la rete (a partire dal Comune di Legnano e – soprattutto – di tutti gli istituti scolastici e formativi) e la disponibilità dei tecnici del Centro Studi Semi di Melo: a tutti va un grande ringraziamento.

Antonio Sassi
Referente del Capofila del Progetto
"SISTEMA SFIDA Educativa RELE"

I numeri, le azioni, i cambiamenti

La Covid-pandemia, fin dalle prime settimane dalla sua manifestazione, ha provato ad insegnarci l'importanza dei numeri. Meglio: ha cercato di farci considerare con attenzione in quale modo rintracciare i dati e quali numeri selezionare e giudicare significativi, come interpretarli, quali azioni fare discendere dalla lettura dei numeri in modo che producano dei cambiamenti desiderati.

La presente indagine condotta con gli studenti di Legnano, in fondo, contiene una prospettiva simile.

Ma qui il tema non è la sanità pubblica. L'argomento che sta al centro di questa ricerca, a mio modo di vedere, è forse ancor più cruciale e urgente: l'universo della adolescenza, vista dal di dentro, nei suoi vari aspetti descrittivi, di tendenza, di orientamenti individuali.

I numeri, magari sbattuti in prima pagina per suscitare clamore, da soli servono a poco, possono essere un lampo che non lascia alcun segno. Oppure generare vaghi sentimenti o incutere paura lasciando comunque immobile la situazione che li ha prodotti. Oppure ancora possono essere manipolati, travisati, usati per interessi diversi, troppo spesso poco nobili.

Ma i numeri, i dati, possono anche essere degli strumenti positivi, come degli attrezzi del mestiere nelle mani di chi intravede la necessità di un intervento, di un cambiamento.

È con questa intenzione che è nato il progetto Selfie e con la medesima intenzione è stato proposto il progetto a Legnano. Non si tratta di una ricerca accademica allestita per elaborare una teoria o con lo scopo di aggiungere un articolo nel vasto dibattito "scientifico" intorno al tema degli adolescenti. Piuttosto si sceglie di partire dal basso, dall'ascolto della voce dei ragazzi e in questo caso dei ragazzi che frequentano le scuole di Legnano. Chi sono, cosa pensano, cosa desiderano?

Anche nella nostra Regione, anche nell'Alto milanese, ogni tanto, scoppiano delle specie di bombe di notizie, su giornali e su ogni supporto in grado di trasmettere informazioni. Ragazzi che sfidano la morte con gesti estremi, adolescenti sempre più giovani che si perdono ancora nell'eroina, scene di violenza e di bullismo nelle scuole, ragazzi violenti... E allora, per qualche giorno si parla di loro. Del "problema" dei ragazzi. E tornano parole già ripetute tante volte, si organizzano tavole rotonde e quadrate sul bullismo e sul cyberbullismo, si appronta magari una audizione in commissione al Comune, si mette in cantiere una task force, si promettono fondi per il contrasto alla dispersione scolastica o per l'allestimento di un centro giovanile, si dibatte sulle ragioni e sui torti dei ragazzi, sulle colpe delle famiglie e sulla assenza di proposte. Ma tutta questa messa in scena finisce presto e si torna brevemente alla normalità dove si fatica a trovare qualche istituzione seria disponibile ad ascoltare e ad impegnarsi sui tempi lunghi.

L'adolescenza è una crisi straordinaria nella sua ordinarietà. Tutti i genitori minimamente preparati sanno che è il tempo di cambiamenti radicali, di contrasti, di conflitti anche accesi, è tempo di sperimentazioni in tutti i campi anche in quelli pericolosi. Sanno anche che non si devono prendere tutti i conflitti, tutte le provocazioni del figlio adolescente come drammi, sanno aprire nuovi canali di dialogo, più maturi. I giornalisti fanno un altro mestiere e sono portati a cercare notizie che escono

dalla normalità, a volte trovano veri e propri drammi altre volte, in assenza di questi li inventano. Affrontare la crisi della adolescenza con un approccio di ascolto attento consente di attribuirle la giusta dose di preoccupazione, senza che sia scambiato per patologico un processo fisiologico o viceversa.

Non è un compito semplice, né immediato. Richiede dedizione e competenza.

Semi di melo nasce da qui. Dalla chiara consapevolezza della necessità di stare a fianco di ragazzi, di adulti, genitori e insegnanti, con strumenti molto semplici di conoscenza che consentano di tarare meglio un intervento sintonizzandolo sui problemi reali vissuti dai ragazzi.

Semi di Melo è un progetto che nasce dalla collaborazione tra Fondazione Exodus e Casa del Giovane per esplorare questo oceano dell'adolescenza: una fase della vita dinamica e in continuo mutamento, senza confini e attraversata da passioni fortissime, da cui si emerge come persone adulte, ma in cui ci si può perdere. Siamo consapevoli del grande potenziale che la nuova generazione porta con sé, una grande risorsa che va però ascoltata e accompagnata con attenzione e delicatezza, rispettando i tempi e inserendosi nel mondo giovanile con estrema cautela, ma anche con grande determinazione.

Franco Taverna
Fondazione Exodus

Report Progetto 'Selfie' Legnano 2020

Centro 'Semi di Melo'

Il progetto "Selfie" nasce allo scopo di permettere ai ragazzi di raccontare (mediante un questionario autosomministrato) i propri gusti, le proprie abitudini e le proprie idee, permettendoci di delineare un quadro significativo degli stili di vita adolescenziali.

L'adolescenza si configura come quel periodo di maggior cambiamento nella vita dell'individuo che passa attraverso lo svolgimento di diversi compiti evolutivi.

La libertà di esplorare molteplici campi, la possibilità di sperimentare forme sane di divertimento, la facoltà di vivere relazioni ed amicizie fondate sulla reciprocità e lo scambio, conferiscono dinamicità e movimento al progetto di vita del soggetto e risultano ingredienti imprescindibili alla formazione di una solida identità individuale e sociale futura.

In questa fase della vita i comportamenti a rischio che possono essere assunti dai giovani (dal fumo delle sigarette all'assunzione di droghe, dal vandalismo alla guida pericolosa, dall'uso spregiudicato dei social network al gioco on line) sono molteplici e frequenti e possono influenzare la costruzione dell'identità che si declina da un lato nella ricerca di una più ampia autonomia, dall'altra nella volontà di partecipazione sociale.

Individuare i fattori di rischio e parallelamente valorizzare gli elementi di protezione che possono prevenirli è fondamentale per offrire agli adolescenti la possibilità di raggiungere i medesimi traguardi di sviluppo senza mettere in pericolo il proprio benessere psico-fisico.

L'elaborazione dei dati ottenuti dalla somministrazione del questionario ci fornisce dunque la possibilità di indagare gli stili di vita degli adolescenti per delineare i comportamenti a rischio con l'obiettivo di individuare i corrispondenti fattori di protezione e costruire e proporre percorsi di prevenzione.

Uno strumento che è in grado di fornire elementi e spunti concreti utili ad una riflessione per insegnanti, genitori e studenti stessi.

Il presente lavoro riporta i dati (e le relative considerazioni) relativi a due distinti report: il primo sulle scuole secondarie di primo grado e il secondo sulle scuole secondarie di secondo grado. Abbiamo però voluto rendere più semplice la lettura e il confronto delle due raccolte, affiancando i dati del primo e del secondo così da poter mettere in evidenza l'evoluzione dei fenomeni. Sotto ciascun capitolo perciò, salvo che per le domande esclusive del report delle scuole superiori, si troveranno di seguito i dati raccolti dai questionari degli studenti delle medie e poi quelli delle scuole superiori.

ISTITUTI SECONDARI DI PRIMO GRADO

I dati che verranno di seguito restituiti sono stati raccolti tra il 05 Dicembre 2019 e il 07 Marzo 2020, nell'ambito dell'indagine sugli stili di vita giovanili che ha coinvolto in totale 1176 studenti (50% ragazzi e 50% ragazze) appartenenti a istituti secondari di primo grado di Legnano.

ISTITUTO	ALUNNI
IC Carducci Legnano	216
IC F. Tosi	448
ICS Bonvesin de la Riva	371
Istituto B. Melzi	141

ISTITUTI SECONDARI DI SECONDO GRADO

I dati seguenti sono stati raccolti tra il 20 Gennaio 2020 e il 14 Maggio 2020, nell'ambito dell'indagine sugli stili di vita giovanili che ha coinvolto in totale 2141 studenti (66% ragazzi e 34% ragazze) appartenenti a 5 istituti secondari di secondo grado di Legnano

ISTITUTO	ALUNNI
Ciofs Lombardia - Operatore ai Servizi di Vendita	33
Ciofs Lombardia - Operatore Amministrativo- Segretariale – Informatica Gestionale	35
Ciofs Lombardia - Operatore del Benessere – Acconciatura	56
Ciofs Lombardia - Operatore della Ristorazione –Servizi di Sala e Bar	38
Ciofs Lombardia - Tecnico Commerciale e delle Vendite	5
Ciofs Lombardia - Tecnico dei Servizi di Impresa	6
Ciofs Lombardia - Tecnico dei Servizi di Sala e Bar	8

Ciofs Lombardia - Tecnico dell'acconciatura	18
Fondazione Clerici - Elettrica ed Elettronica	47
Fondazione Clerici - Ristorazione	48
Ial Lombardia - Operatore della ristorazione Servizi Sala Bar	54
Ial Lombardia - Operatore della Ristorazione, Preparazione pasti	61
Ial Lombardia - Operatore della trasformazione agroalimentare, Panificatore pasticcere	70
Istituto B. Melzi - Istituto Professionale Servizi Socio Sanitari	111
Istituto B. Melzi - Liceo Scienze Umane	118
Istituto B. Melzi - Liceo Socio Economico	99
Istituto Bernocchi - Istruzione e Formazione Professionale (leFP)	144
Istituto Bernocchi - Istruzione Professionale	333
Istituto Bernocchi - Istruzione Tecnica, settore tecnologico	567
Istituto Bernocchi -Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate	290

1. Variabili sociodemografiche

ISTITUTI SECONDARI DI PRIMO GRADO

- Il 78.32% del campione e' di **nazionalita'** italiana, il 7.65% sono stranieri nati all'estero e il 14.03% stranieri nati in Italia.
Il 89.37% dei ragazzi stranieri sono nati in Italia, il 3.57% ci vive da più di 10 anni, il 3.15% da più di 5 anni, il 2.13% da più di 3 anni e il 1.79% e' in Italia da più di un anno.
- L'**eta' media** dei ragazzi intervistati è 12 anni.

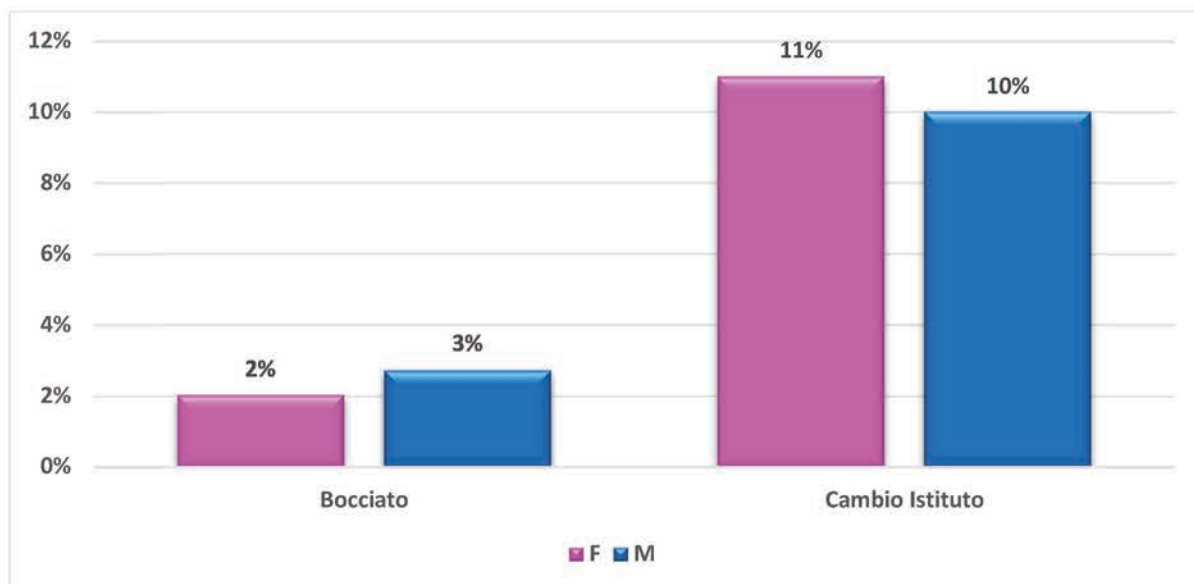
ANNO DI NASCITA	STUDENTI
2004	1.46%
2005	20.50%
2006	78.03%

- Questa e' la percentuale di studenti per ogni classe:

CLASSE FREQUENTATA	STUDENTI
1° media	31.80%
2° media	34.01%
3° media	34.18%

- Durante gli anni di scuola il 2.38% degli studenti riferisce di **essere stato bocciato** e il 10.46% di **aver cambiato istituto scolastico**.

L'1% degli studenti che ha cambiato scuola è stato bocciato.



Dalla suddivisione per genere si può notare come non ci sia differenza significativa sulla base del genere di riferimento.

ISTITUTI SECONDARI DI SECONDO GRADO

- Il 84% del campione è di **nazionalità** italiana, l'8% sono stranieri nati in Italia e l'8% stranieri nati all'estero.
Il 90% dei ragazzi stranieri è nato in Italia, il 5.23% ci vive da più di 10 anni, il 2.01% da più di 5 anni, il 1.49% da più di 3 anni e il 1.26% è in Italia da più di un anno.
- Il 76% dei ragazzi oggetto d'indagine è **minorenne**.
- L'**età media** dei ragazzi intervistati è 17 anni.

ANNO DI NASCITA	STUDENTI
1998	0.28%
1999	1%
2000	6%
2001	15%
2002	19%
2003	20%
2004	20%
2005	18%

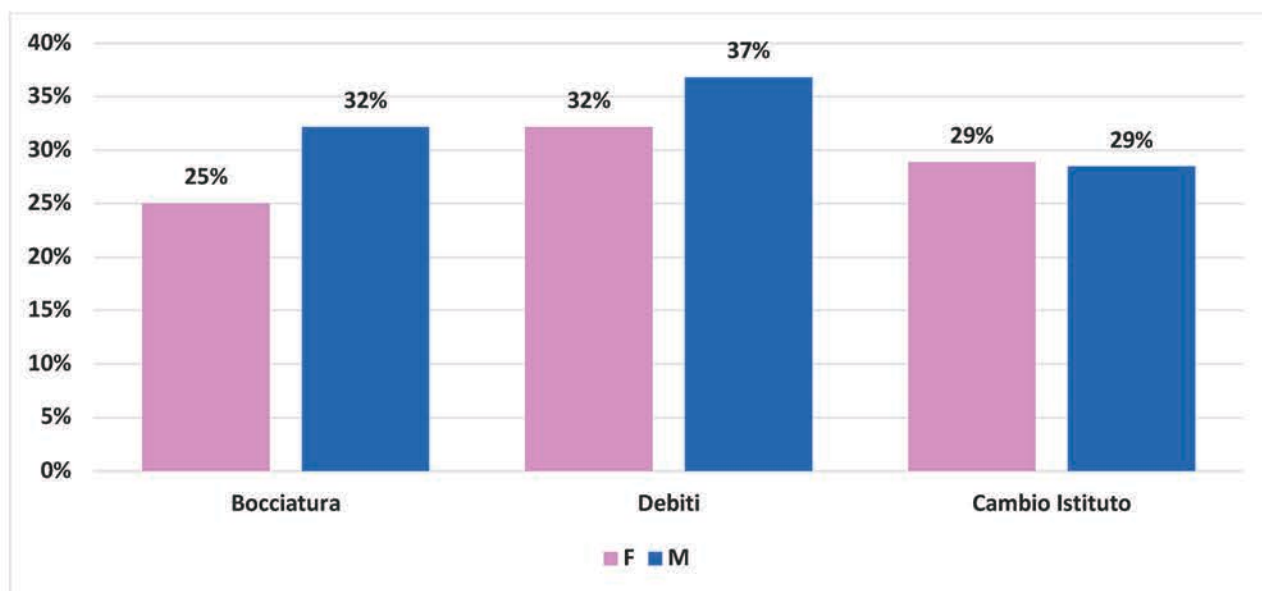
➤ Questa è la percentuale di studenti per ogni classe:

CLASSE FREQUENTATA	STUDENTI
1° Superiore	25%
2° Superiore	21%
3° Superiore	21%
4° Superiore	18%
5° Superiore	14%

➤ Durante gli anni di scuola il 30% degli studenti riferisce di **essere stato bocciato**, il 35% di **aver avuto debiti**, il 29% di **aver cambiato istituto scolastico**.

Il 20% degli studenti che ha cambiato scuola è stato bocciato.

La maggior parte degli studenti bocciati sono stranieri.

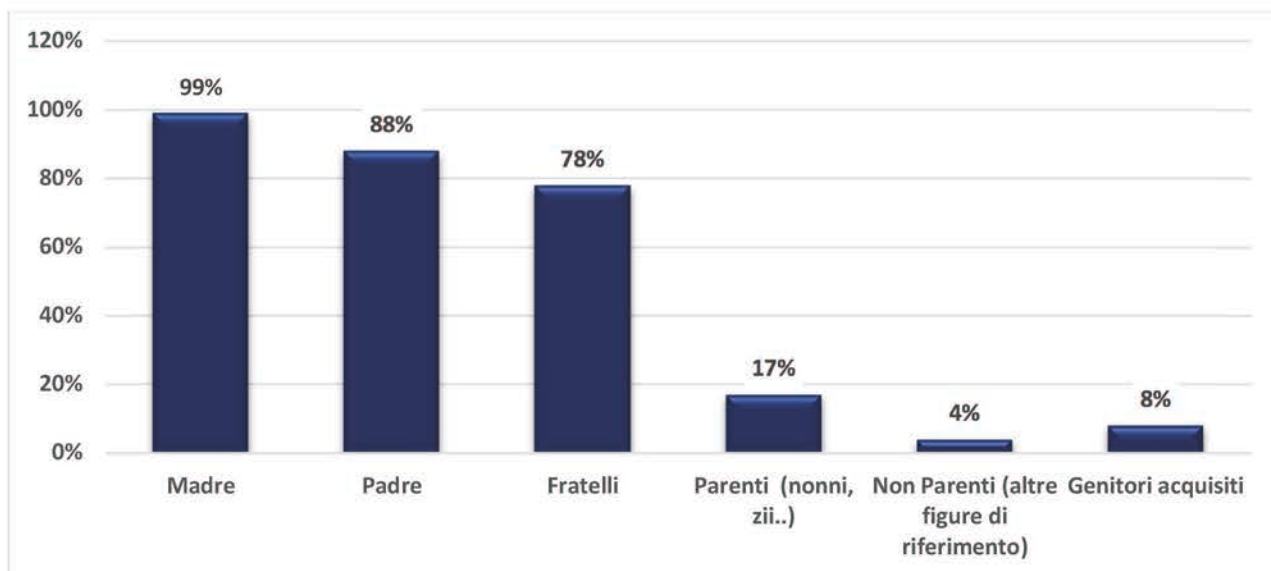


Dalla suddivisione per genere è interessante notare come i ragazzi siano sensibilmente più inclini ad un peggior andamento scolastico.

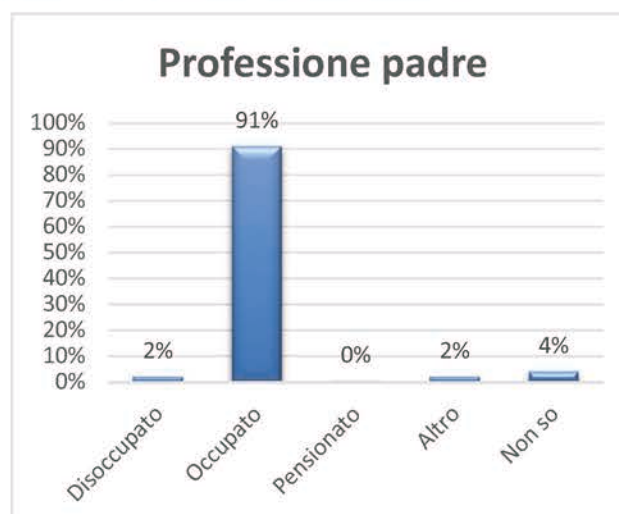
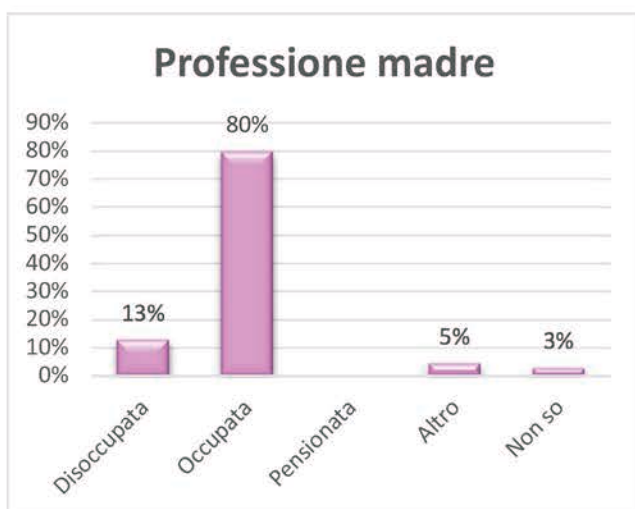
2. Situazione familiare

ISTITUTI SECONDARI DI PRIMO GRADO

- Agli studenti e' stato chiesto di indicare **con chi vivessero**: l'87% dei ragazzi dichiara di convivere con entrambi i genitori, il 12% non vive con il padre, l'1% non vive con la madre e l'8% vive con genitori acquisiti.

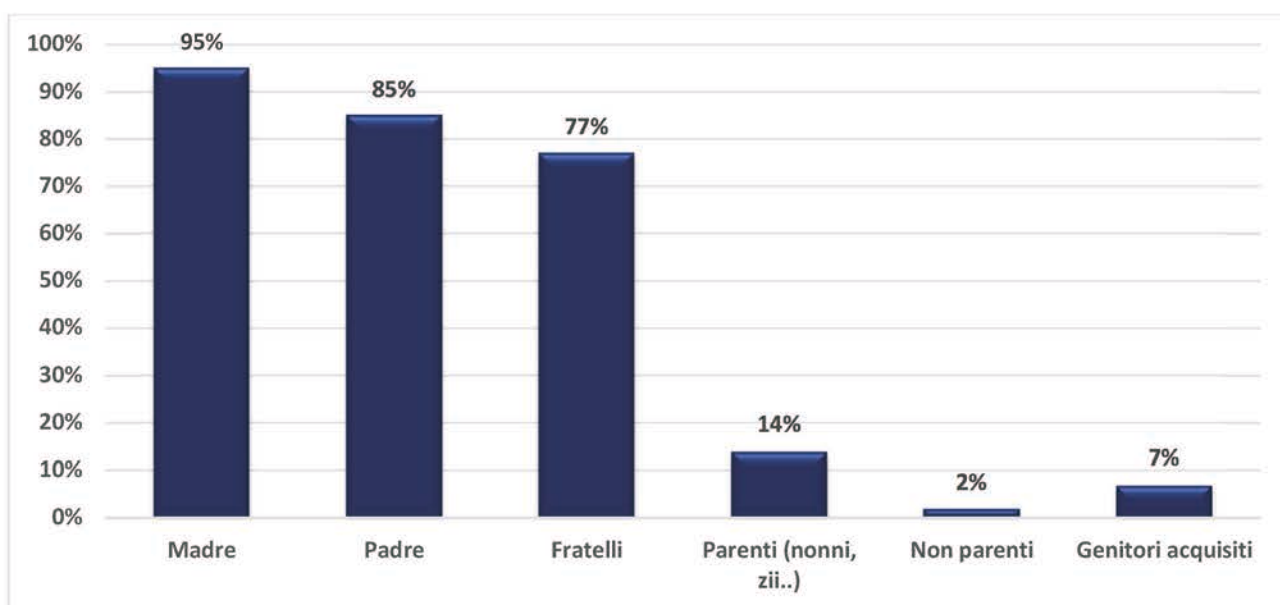


- Rispetto alla professione dei genitori, e'occupato il 91% dei padri e l'80% delle madri.

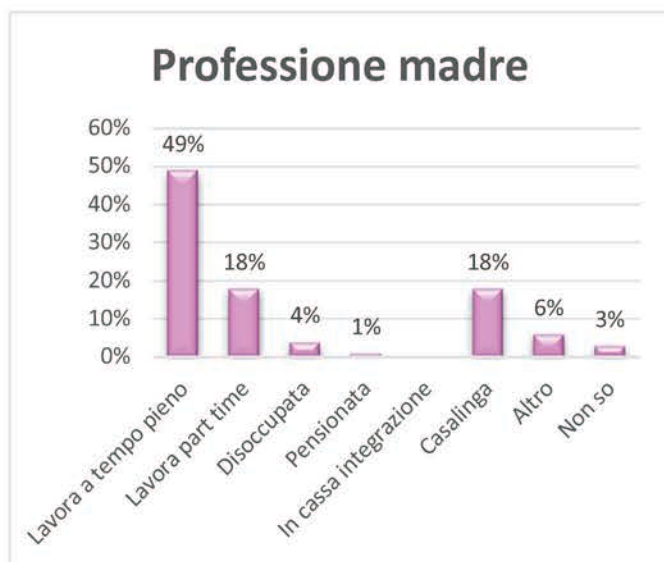


ISTITUTI SECONDARI DI SECONDO GRADO

- Agli studenti e' stato chiesto di indicare **con chi vivessero**: l'82% dei ragazzi dichiara di convivere con entrambi i genitori, il 13% non vive con il padre, il 3% non vive con la madre, il 2% non vive con i genitori.



- Rispetto alla professione dei genitori e' occupato l'81% dei padri ed il 68% delle madri.

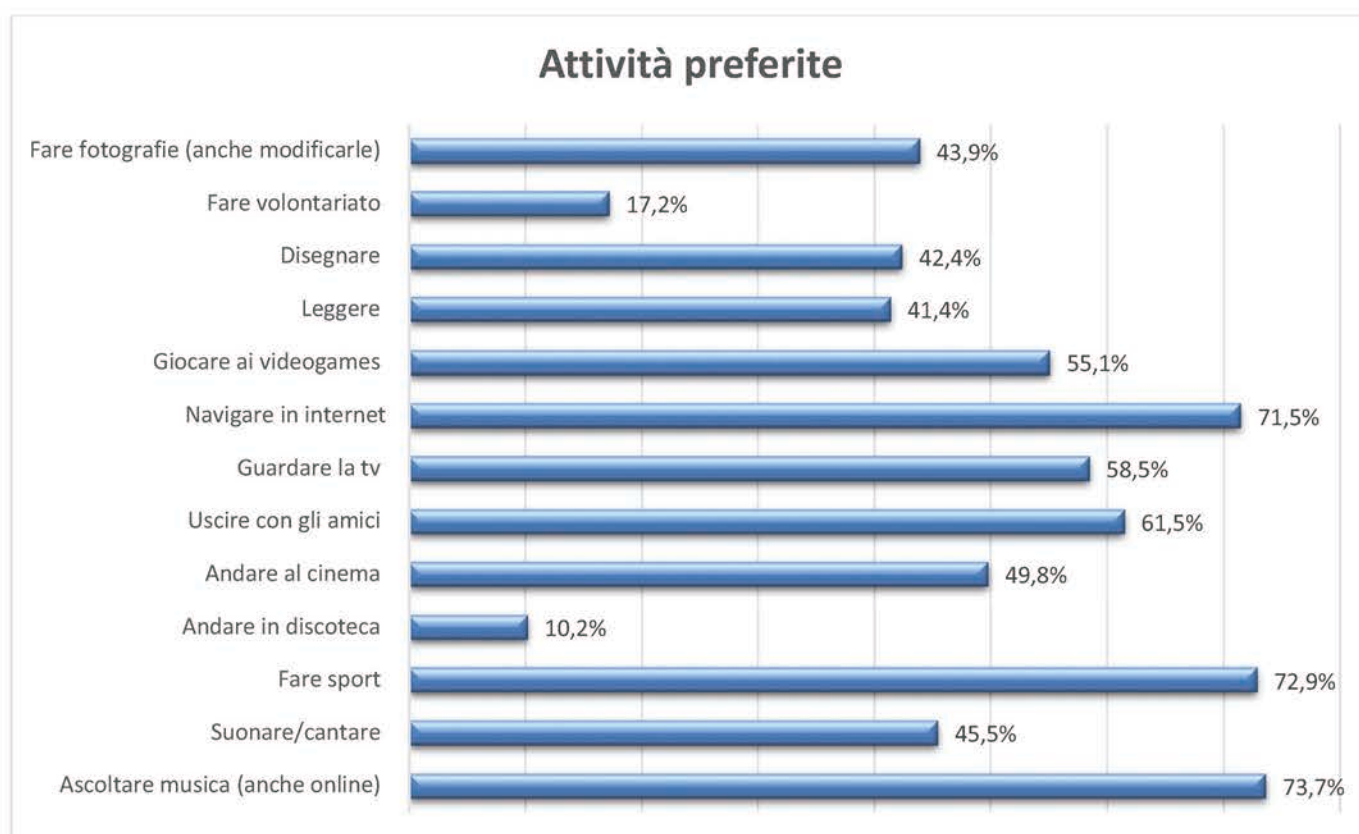


3. Attività preferite e tempo libero

3.1 Attività preferite dei ragazzi

Agli studenti e' stato chiesto di indicare **quanto generalmente praticassero le seguenti attività**, secondo differenti livelli d'intensità.

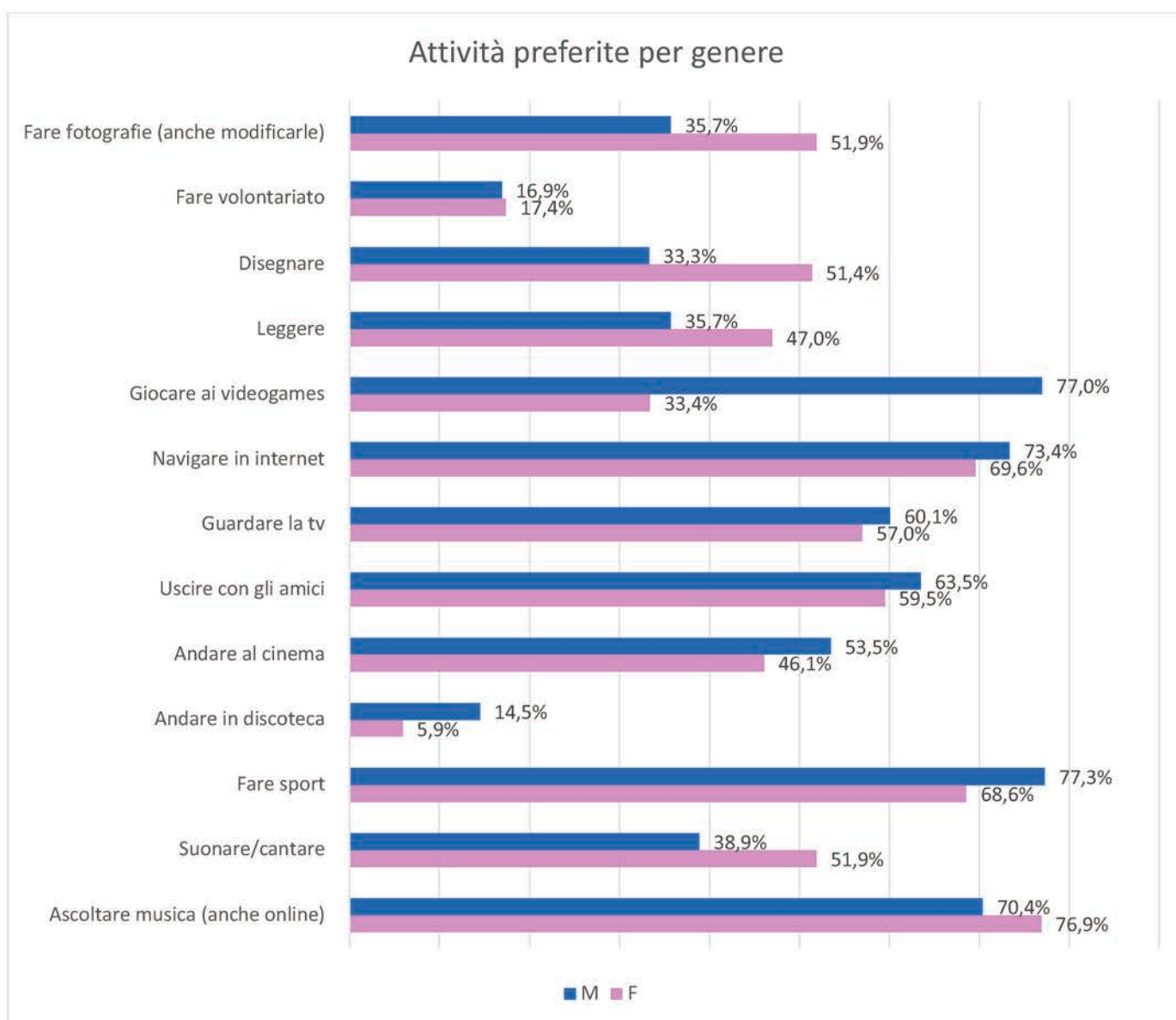
ISTITUTI SECONDARI DI PRIMO GRADO



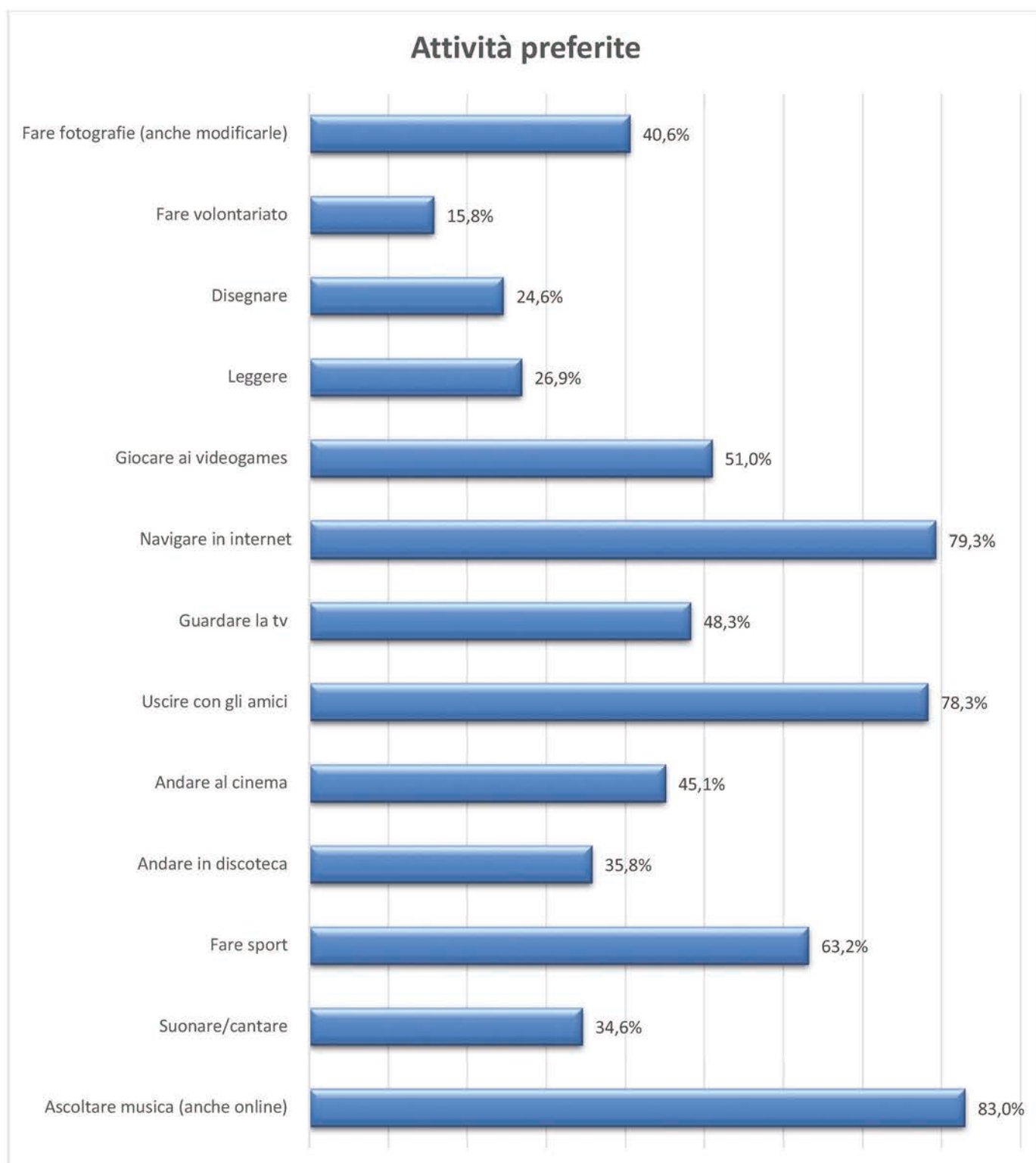
Il risultato presentato e' un **indice di preferenza** , espresso in percentuale, che sintetizza quanto, in media, gli studenti praticino l'attività in questione (0%=per niente, 100%=moltissimo).

	Per niente	Poco	Moderatamente	Molto	Moltissimo
Ascoltare musica (anche online)	1.7%	8.5%	21.5%	30%	38.3%
Suonare/cantare	16.4%	29.3%	22.7%	19%	12.5%
Fare sport	9.2%	7.1%	14.7%	20.7%	48.2%

Andare in discoteca	80.5%	8.9%	3.7%	2.8%	4%
Andare al cinema	5.7%	34.6%	28.4%	17.4%	13.9%
Uscire con gli amici	10%	16.7%	18.9%	25.8%	28.5%
Guardare la tv	5.2%	18.5%	31.6%	26.3%	18.4%
Navigare in internet	2.6%	11.6%	21.3%	25.8%	38.6%
Giocare ai videogames	18.2%	19.6%	15.1%	17.8%	29.3%
Leggere	16.4%	33.8%	26.1%	15%	8.6%
Disegnare	21.5%	30.9%	19%	13.8%	14.8%
Fare volontariato	62.2%	17.9%	11.5%	5.9%	2.5%
Fare fotografie (anche modificarle)	22.2%	25.7%	20.4%	17.9%	13.9%

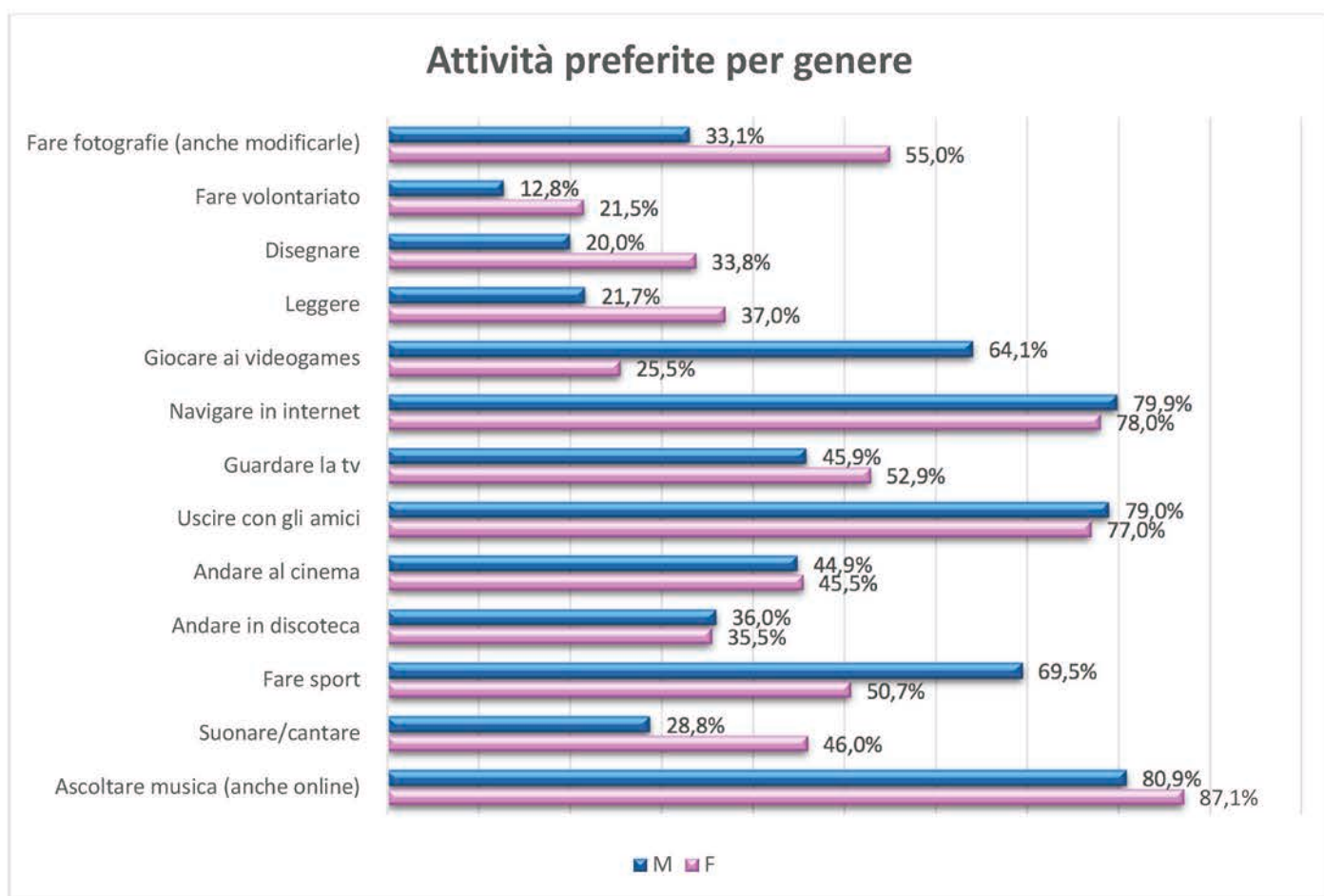


ISTITUTI SECONDARI DI SECONDO GRADO

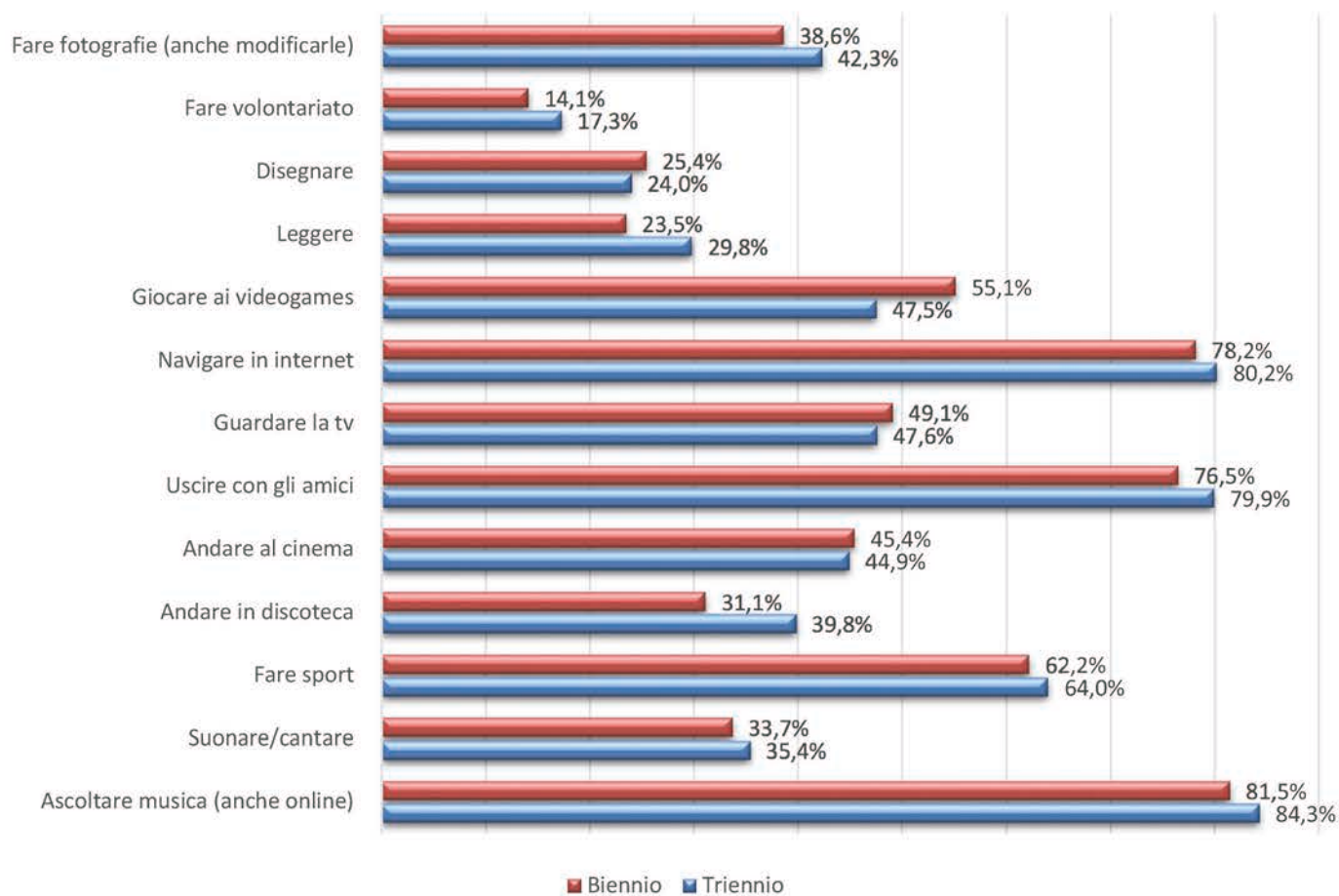


Il risultato presentato e' un **indice di preferenza**, espresso in percentuale, che sintetizza quanto, in media, gli studenti praticino l'attività in questione (0%=per niente, 100%=moltissimo).

	Per niente	Poco	Moderatamente	Molto	Moltissimo
Ascoltare musica (anche online)	1%	4%	12%	26%	56%
Suonare/cantare	34%	25%	19%	11%	10%
Fare sport	12%	13%	19%	22%	34%
Andare in discoteca	39%	18%	16%	13%	13%
Andare al cinema	10%	34%	31%	18%	8%
Uscire con gli amici	3%	6%	16%	25%	50%
Guardare la tv	12%	28%	27%	19%	13%
Navigare in internet	1%	6%	15%	31%	46%
Giocare ai videogames	21%	18%	20%	17%	23%
Leggere	39%	31%	17%	8%	5%
Disegnare	47%	24%	16%	7%	5%
Fare volontariato	66%	16%	9%	5%	3%
Fare fotografie (anche modificarle)	26%	26%	20%	13%	14%



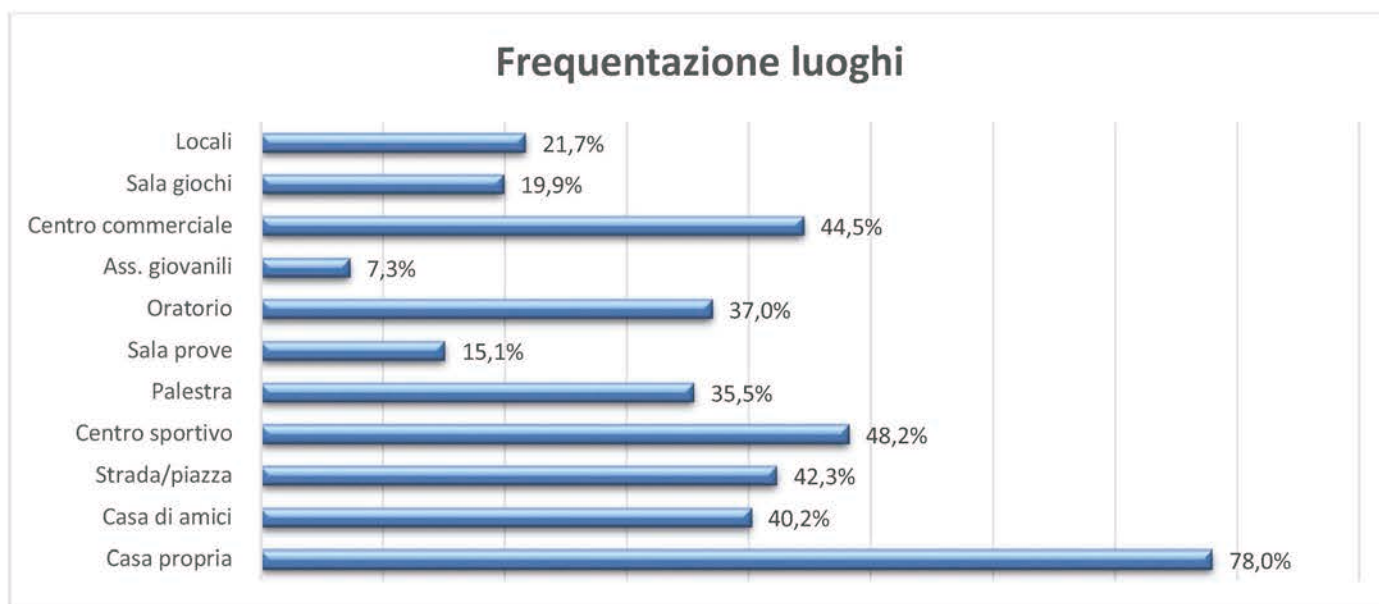
Attività preferite per età



3.2 Luoghi frequentati nel tempo libero

ISTITUTI SECONDARI DI PRIMO GRADO

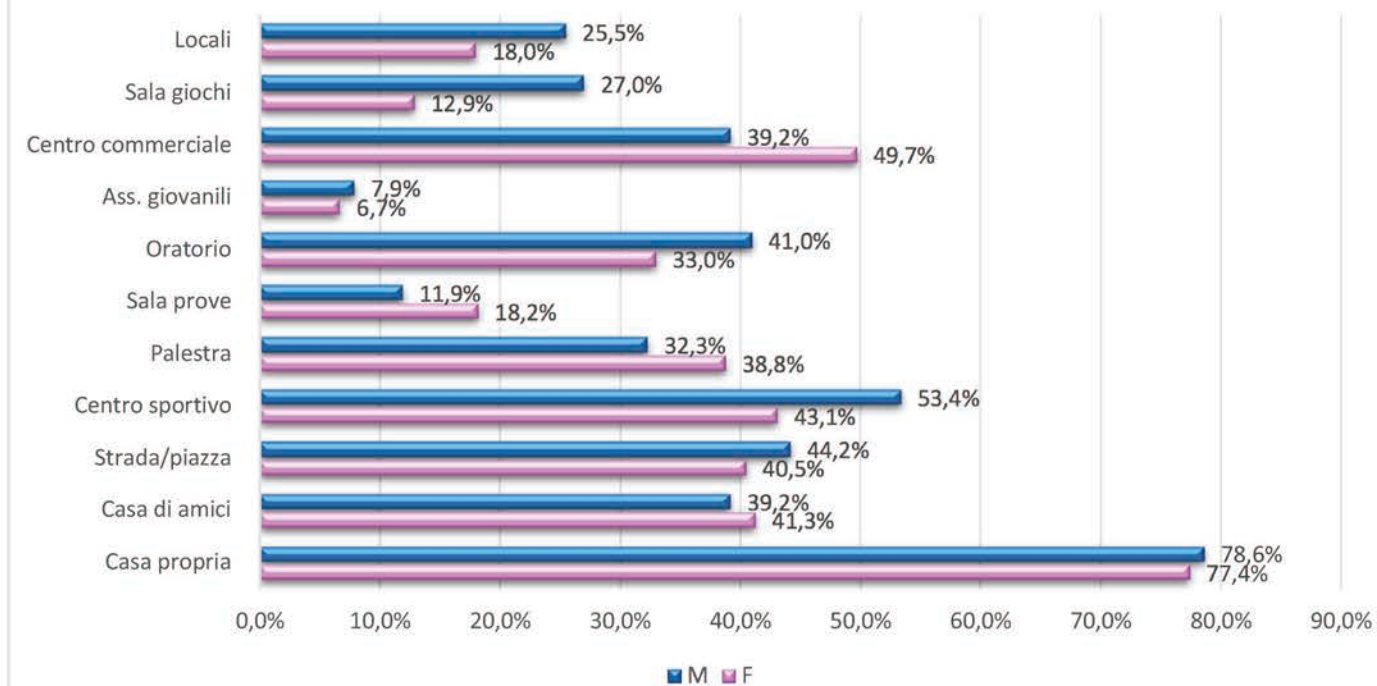
Agli studenti e' stato inoltre richiesto di indicare **dove generalmente trascorressero la maggior parte del loro tempo libero**.



Quello che in seguito viene definito "indice di gradimento" e' un indice percentuale che descrive quanto tempo, mediamente, gli individui trascorrono nel luogo in questione (0% = per niente, 100% = moltissimo)

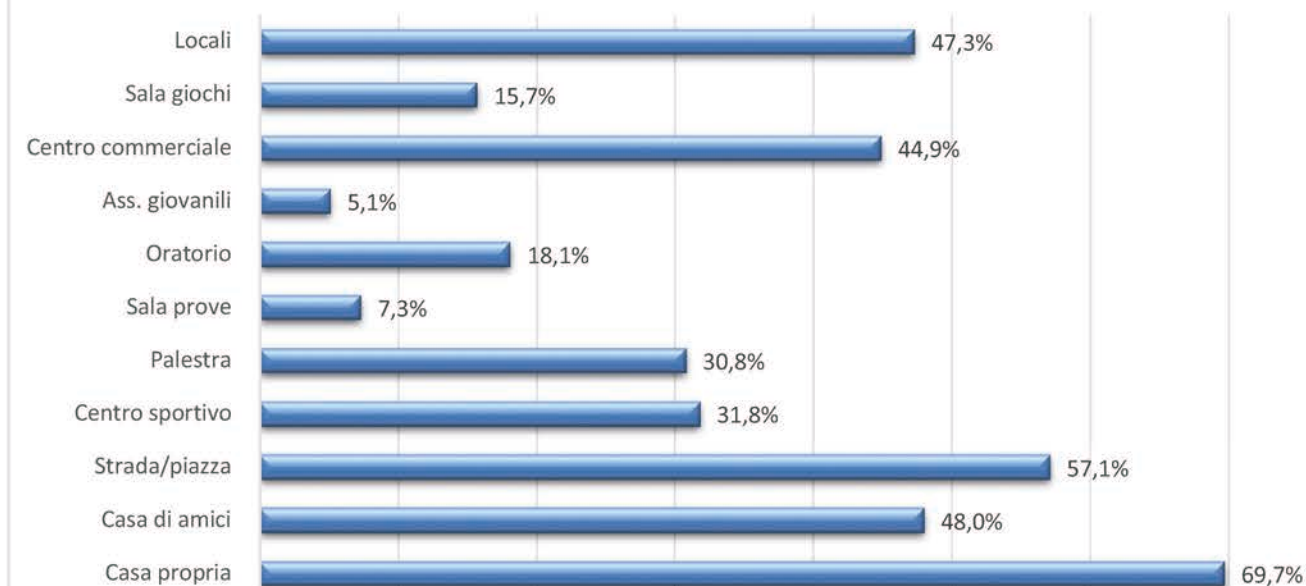
	Per niente	Poco	Moderatamente	Molto	Moltissimo
Casa propria	0.6%	4.5%	17.9%	36.2%	40.7%
Casa di amici	9.7%	42.3%	30.9%	11.7%	5.4%
Strada/piazza	15.7%	32%	27.4%	17%	7.9%
Centro sportivo	25.7%	15.8%	16.9%	23.1%	18.4%
Palestra	37.7%	21%	15.2%	13.7%	12.4%
Sala prove	69.4%	13.9%	7.8%	4.7%	4.2%
Oratorio	31.6%	23.8%	20.4%	13.3%	10.9%
Ass. giovanili	84.3%	8.2%	3.7%	1.9%	2%
Centro commerciale	11.9%	33.4%	29.2%	15.7%	9.7%
Sala giochi	56.5%	23.5%	8.7%	6.3%	5%
Locali	48.1%	29.5%	13.2%	5.6%	3.6%

Frequenzazione luoghi per genere



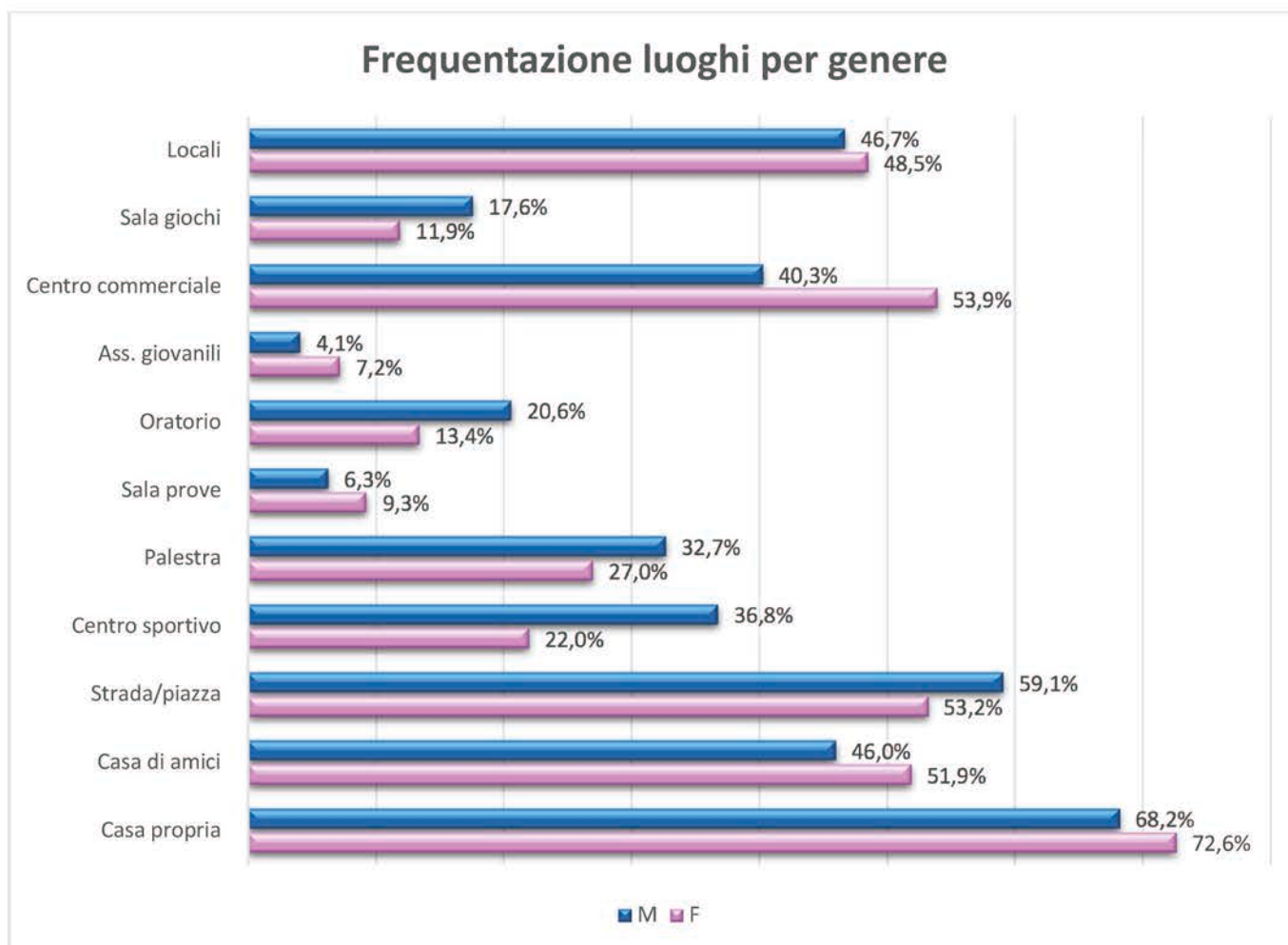
ISTITUTI SECONDARI DI SECONDO GRADO

Frequenzazione luoghi

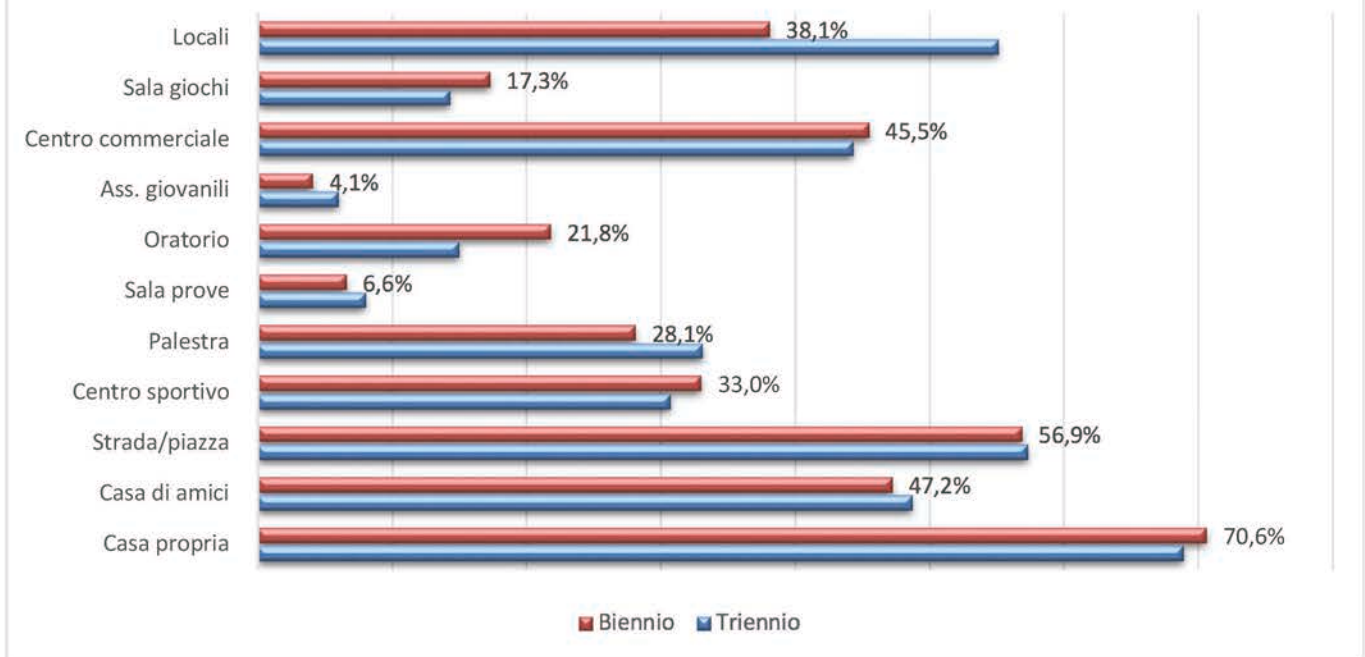


Quello che in seguito viene definito "indice di gradimento" e' un indice percentuale che descrive quanto tempo, mediamente, gli individui trascorrono nel luogo in questione (0% = per niente, 100% = moltissimo)

	Per niente	Poco	Moderatamente	Molto	Moltissimo
Casa propria	2.7%	9.3%	25.1%	32.4%	30.5%
Casa di amici	9%	28.2%	33.6%	20.1%	9.1%
Strada/piazza	8.9%	21.3%	24.3%	23.4%	22%
Centro sportivo	45.4%	16.6%	13.4%	14.4%	10%
Palestra	45.6%	16.8%	15.5%	13.1%	9%
Sala prove	85.3%	6.6%	3.7%	2.3%	2.1%
Oratorio	62.5%	16.9%	10.2%	6%	4.2%
Ass. giovanili	88.8%	5.8%	2.5%	1.6%	1.2%
Centro commerciale	11.2%	30.9%	33.5%	15.9%	8.5%
Sala giochi	63.1%	20.8%	8.9%	4.8%	2.5%
Locali	19.4%	21.7%	24%	20%	14.8%



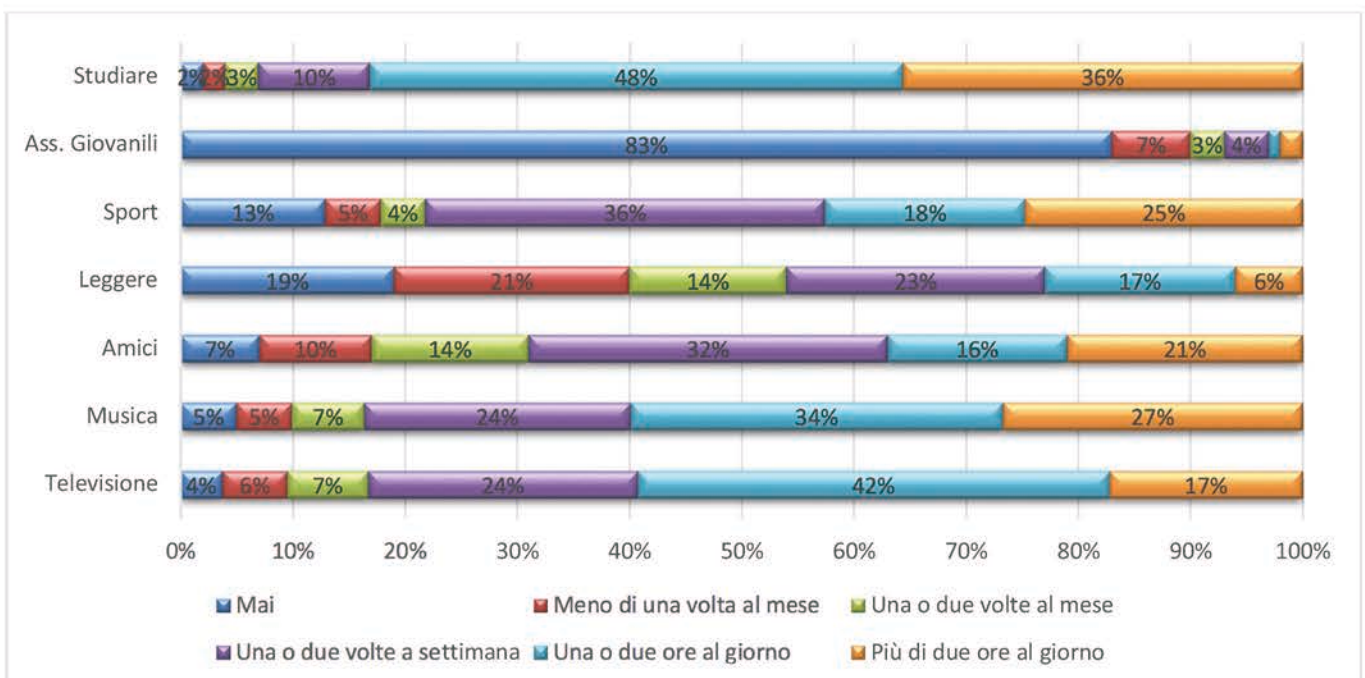
Frequenzazione luoghi per età



3.3 Tempo dedicato alle attività

Gli studenti sono anche stati intervistati su quanto tempo dedichino alle diverse attività.

ISTITUTI SECONDARI DI PRIMO GRADO



Frequenza attività ragazzi

	Televisione	Musica	Amici	Leggere	Sport	Ass. Giovanili	Studiare
Mai	3.4%	5.6%	6.1%	24.4%	10.7%	83.4%	2.7%
Meno di una volta al mese	5.6%	5.8%	12.8%	23.7%	3.4%	6.5%	2.7%
Una o due volte al mese	7.8%	7.5%	14.5%	14.5%	3.2%	3.1%	4.4%
Una o due volte a settimana	21.5%	25.8%	28.2%	20.1%	35.1%	4.1%	10.9%
Una o due ore al giorno	42%	31.9%	16.4%	13.5%	21.2%	0.8%	50.7%
Più di due ore al giorno	19.6%	23.4%	22%	3.7%	26.3%	2%	28.5%

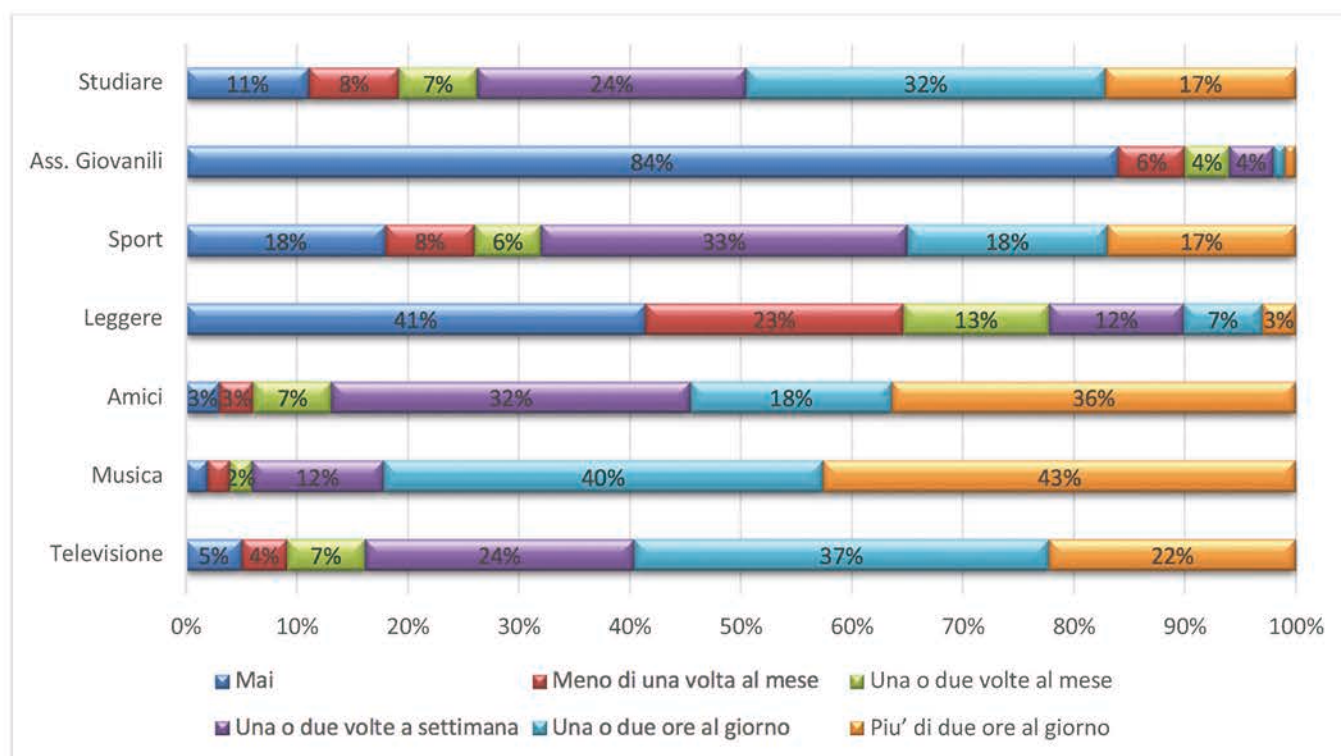
Frequenza attività ragazze

	Televisione	Musica	Amici	Leggere	Sport	Ass. Giovanili	Studiare
Mai	4.1%	3.9%	7.5%	14.2%	15.2%	83.2%	0.8%
Meno di una volta al mese	5.9%	4.2%	7.3%	17.5%	5.6%	6.8%	1.5%
Una o due volte al mese	6.6%	5.4%	13.7%	14.1%	4.1%	3.1%	1.5%
Una o due volte a settimana	26.4%	21.5%	36.3%	25.8%	35.8%	4.6%	9%
Una o due ore al giorno	42%	35.1%	15.1%	21.2%	15.8%	1.2%	44.4%
Più di due ore al giorno	14.9%	29.8%	20.2%	7.3%	23.6%	1.2%	42.7%

Frequenza attività studenti non italiani

	Televisione	Musica	Amici	Leggere	Sport	Ass. Giovanili	Studiare
Mai	5.1%	5.1%	9.8%	20.8%	22.3%	80.8%	3.5%
Meno di una volta al mese	11.4%	6.3%	11%	20.4%	7.8%	10.2%	5.1%
Una o due volte al mese	5.5%	8.6%	14.5%	18%	6.3%	1.6%	6.3%
Una o due volte a settimana	22.7%	18.8%	25.1%	19.6%	27.4%	4.3%	16.1%
Una o due ore al giorno	34.1%	31.4%	12.9%	13.3%	16.1%	0.8%	41.2%
Più di due ore al giorno	21.2%	29.8%	26.7%	7.8%	20%	2.3%	27.8%

ISTITUTI SECONDARI DI SECONDO GRADO



Frequenza attività ragazzi

	Televisione	Musica	Amici	Leggere	Sport	Ass. Giovanili	Studiare
Mai	5.7%	2.1%	3.9%	46.9%	12.2%	86.8%	13.4%
Meno di una volta al mese	4.2%	1.9%	2.4%	22.9%	7.3%	5%	9.8%
Una o due volte al mese	7.2%	2%	6.9%	13.3%	6.9%	3.3%	8%
Una o due volte a settimana	24.3%	13.4%	31.4%	10.2%	33.4%	3.5%	27.2%
Una o due ore al giorno	38.5%	40.9%	18.3%	5.4%	20.7%	0.6%	31.5%
Piu' di due ore al giorno	20%	39.5%	37.1%	1.2%	19.5%	0.7%	10.2%

Frekuensi aktivitas ragazze

	Televisione	Musica	Amici	Leggere	Sport	Ass. Giovanili	Studiare
Mai	4.4%	1.1%	2.3%	29%	28%	78%	5.8%
Meno di una volta al mese	3.4%	1%	4%	23.1%	10.7%	8.5%	4.9%
Una o due volte al mese	7.4%	2.4%	8%	13.9%	4.5%	4.4%	5.9%
Una o due volte a settimana	23.8%	8.5%	34.1%	16.4%	33%	6.2%	18.8%
Una o due ore al giorno	33.7%	38.1%	18.6%	11.1%	12.5%	1.1%	33.6%
Piu' di due ore al giorno	27.2%	49%	33%	6.5%	11.1%	1.8%	30.9%

Frekuensi aktivitas studenti non italiani

	Televisione	Musica	Amici	Leggere	Sport	Ass. Giovanili	Studiare
Mai	6.9%	3.6%	8.1%	40.6%	26.9%	85.1%	15.2%
Meno di una volta al mese	7.8%	2.7%	4.8%	21.2%	13.1%	6.3%	8.1%
Una o due volte al mese	10.4%	3.3%	11.9%	10.4%	7.8%	3.3%	9.2%
Una o due volte a settimana	18.8%	12.8%	30.1%	14.9%	24.5%	2.1%	27.2%
Una o due ore al giorno	31%	37.9%	15.8%	7.5%	13.1%	0.9%	26.3%
Piu' di due ore al giorno	25.1%	39.7%	29.2%	5.4%	14.6%	2.4%	14%

Frequenza attività studenti nel triennio

	Televisione	Musica	Amici	Leggere	Sport	Ass. Giovanili	Studiare
Mai	4.2%	1.3%	3%	37.3%	16.8%	82%	9.5%
Meno di una volta al mese	4.3%	1.6%	2.4%	24.3%	8.9%	6.8%	6.9%
Una o due volte al mese	7.3%	1.4%	6.8%	14.6%	6.5%	4.4%	8.2%
Una o due volte a settimana	24.5%	11.3%	32.5%	12.5%	33%	4.5%	26.7%
Una o due ore al giorno	37.8%	43.9%	20.5%	7.8%	19.6%	1%	31.2%
Piu' di due ore al giorno	21.8%	40.5%	34.7%	3.6%	15.1%	1%	17.3%

Frequenza attività studenti nel biennio

	Televisione	Musica	Amici	Leggere	Sport	Ass. Giovanili	Studiare
Mai	6.5%	2.3%	3.7%	44.9%	18.4%	85.9%	12.2%
Meno di una volta al mese	3.4%	1.5%	3.5%	21.5%	7.9%	5.5%	9.5%
Una o due volte al mese	7.3%	3%	7.8%	12.2%	5.7%	2.8%	6.2%
Una o due volte a settimana	23.7%	12.3%	32%	12.1%	33.5%	4.2%	21.6%
Una o due ore al giorno	35.8%	35.4%	16%	6.9%	16%	0.5%	33.4%
Piu' di due ore al giorno	23.3%	45.3%	36.8%	2%	18.5%	1%	17.1%

PER RIASSUMERE:

ISTITUTI SECONDARI DI PRIMO GRADO

- Rispetto al tempo dedicato alle attività, si nota come il 82.48% pratici sport almeno mensilmente, la maggior parte di questi lo fa una o due volte alla settimana.
- Non pratica mai sport il 13.01%, mentre non legge mai il 19.3%.
- Il 6.97% svolge attività presso associazioni giovanili almeno una volta alla settimana.
- Per quel che riguarda le ragazze, il 75.08% pratica sport regolarmente (almeno settimanalmente), il 15.25% non lo pratica mai, il 6.95% svolge almeno settimanalmente attività presso associazioni giovanili.
- I ragazzi che praticano regolarmente sport sono il 82.59%, il 10.75% invece non lo pratica mai il 10.75%. Il 7% svolge almeno settimanalmente attività presso associazioni giovanili.

ISTITUTI SECONDARI DI SECONDO GRADO

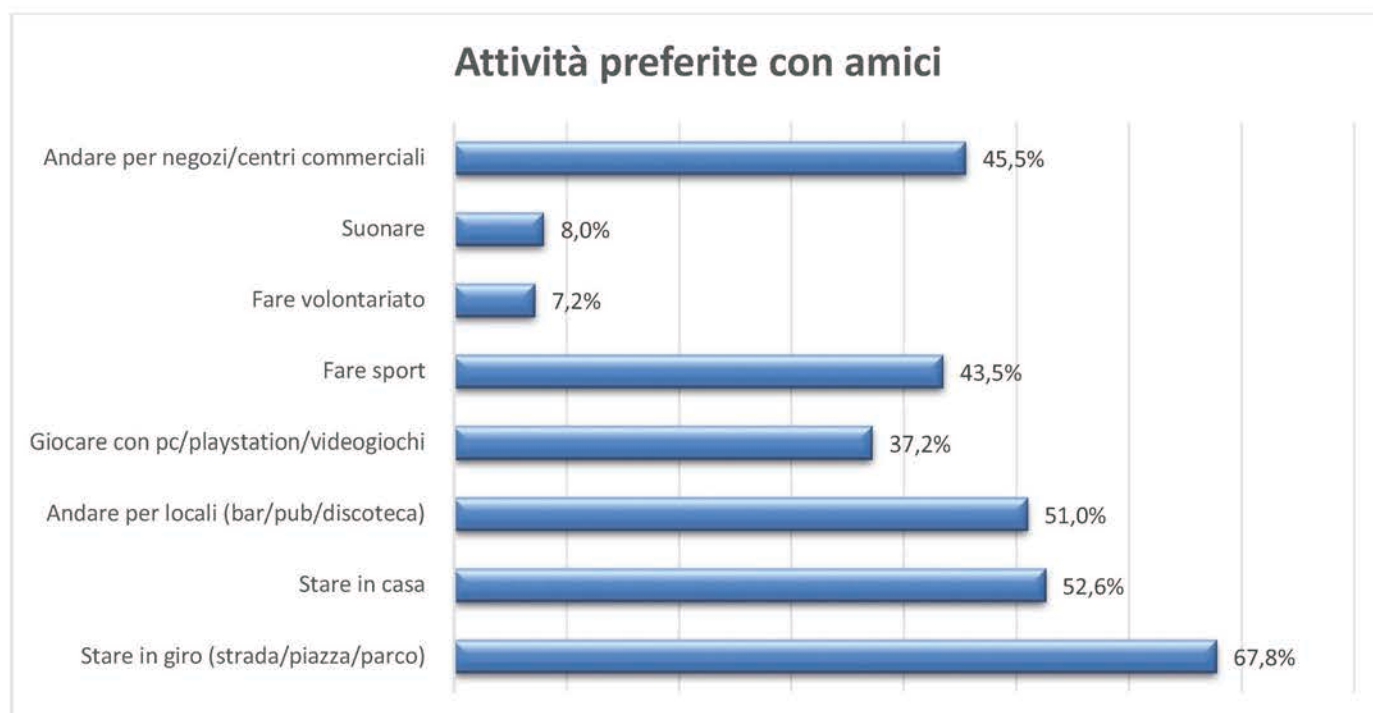
- Rispetto al tempo dedicato alle attività, si nota come il 73.98% pratici sport almeno mensilmente, la maggior parte lo pratica una o due volte a settimana.
- Il 6.26% svolge attività presso associazioni giovanili almeno una volta alla settimana. Il 18% non pratica mai sport, mentre il 40.82% non legge mai.
- Per quel che riguarda le ragazze, il 56.67% pratica sport almeno settimanalmente, il 28.06% non lo pratica mai e il 9.08% svolge almeno settimanalmente attività presso associazioni giovanili.
- I ragazzi che praticano regolarmente sport sono il 73.62%, solo il 12% non lo pratica ma. Il 4.81% svolge almeno settimanalmente attività presso associazioni giovanili.

4. Relazioni amicali

ISTITUTI SECONDARI DI SECONDO GRADO

(domanda esclusiva per il questionario delle scuole superiori)

Il 35.68% degli studenti trascorre più di due ore al giorno con gli amici, il 18.4% una o due ore al giorno, il 32.32% vede gli amici una o due volte alla settimana e il 13.59% al massimo due volte al mese.



Ciò che gli studenti preferiscono fare quando sono con gli amici, secondo il medesimo gradiente utilizzato (0=per niente, 1=poco, 2=moderatamente, 3=molto, 4=moltissimo), e' stare in giro per strade/piazze/parchi, stare in casa e andare per locali.

	Per niente	Poco	Moderatamente	Molto	Moltissimo
Stare in giro (strada/piazza/parco)	5.8%	11.7%	21.3%	27.6%	33.5%
Stare in casa	8.9%	22.8%	29.8%	25.9%	12.5%
Andare per locali (bar/pub/discoteca)	18.8%	18.8%	21.1%	21.9%	19.4%
Giocare con pc/playstation/videogiochi	34.9%	21.9%	16.1%	13.7%	13.4%
Fare sport	30.4%	16.9%	18.9%	15.8%	18%
Fare volontariato	84.3%	8.4%	3.5%	1.8%	2%
Suonare	84.5%	6.7%	3.7%	2.3%	2.7%
Andare per negozi/centri commerciali	13.6%	29.2%	29.1%	17.6%	10.4%

5. Attività tecnomediate e social network

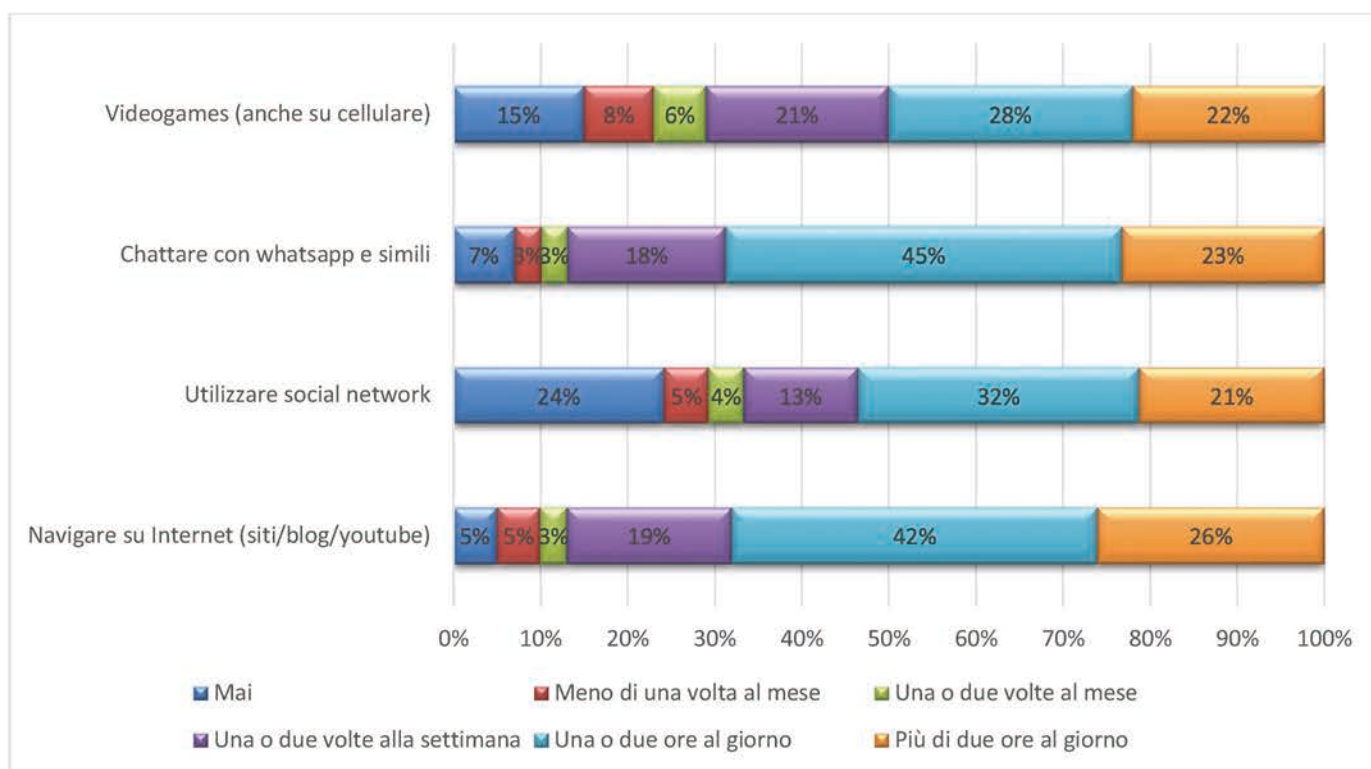
5.1 Attività Tecnomediate

I giovani che hanno partecipato all'indagine hanno descritto il **tempo che dedicano ad attività tecnomediate**, quali giocare ai videogames (anche su smartphone), chattare con programmi di messaggistica istantanea, utilizzare social network, navigare su internet.

ISTITUTI SECONDARI DI PRIMO GRADO

Quotidianamente, più di due ore di tempo vengono dedicate dal 23.04% degli studenti all'instant messaging, dal 21.51% all'utilizzo dei social network e dal 26.36% alla navigazione online.

Il 21.94% si dedica quotidianamente per più di due ore ai videogames (anche su cellulare).



Nel confronto tra generi, le differenze più significative si notano nella percentuale maggiore (26.1%) di ragazze rispetto ai ragazzi (16.89%), che dedicano quotidianamente più di due ore di tempo ai social network; allo stesso modo, i ragazzi che giocano ai videogames più due ore al giorno sono il 34.3%, le ragazze il 9.66%.

Frequenza attività' tecnomediate (ragazzi)

	Navigare su Internet (siti/blog/youtube)	Utilizzare social network	Chattare con whatsapp e simili	Videogames (anche su cellulare)
Mai	3.9%	29.2%	10.2%	4.3%
Meno di una volta al mese	6%	4.9%	3.4%	2.6%
Una o due volte al mese	2.4%	3.2%	3.6%	1.9%
Una o due volte alla settimana	16%	13.5%	21.8%	20%
Una o due ore al giorno	42.7%	32.2%	42.1%	37%
Più di due ore al giorno	29%	16.9%	18.8%	34.3%

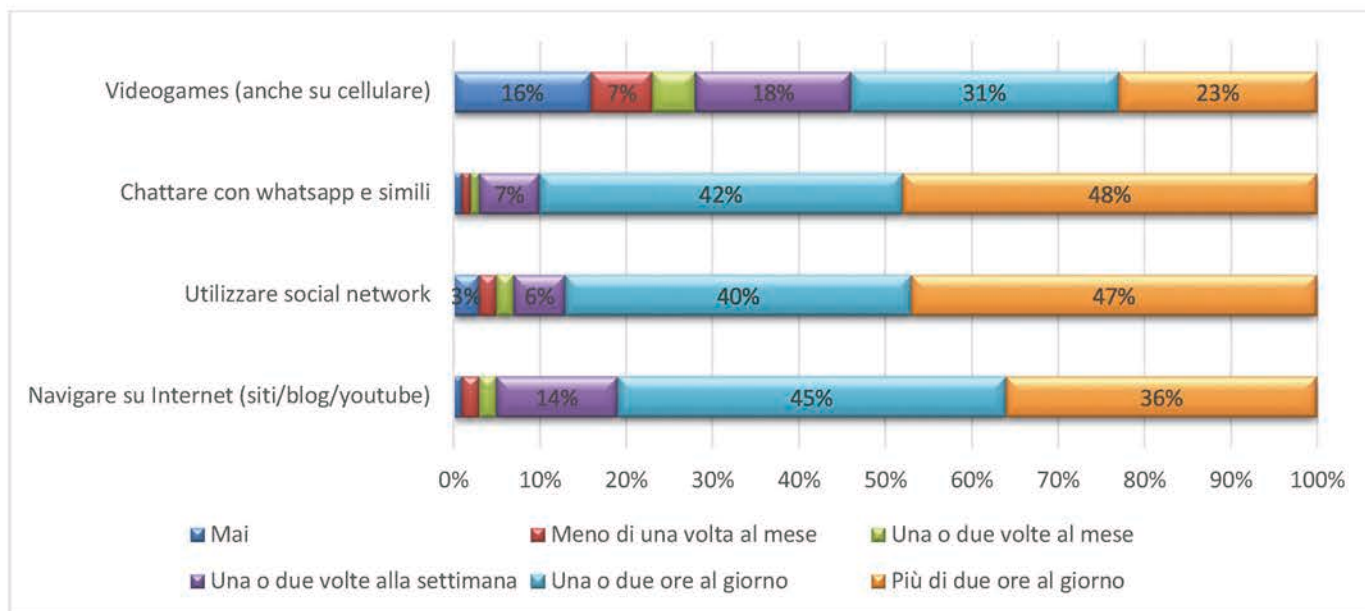
Frequenza attività' tecnomediate (ragazze)

	Navigare su Internet (siti/blog/youtube)	Utilizzare social network	Chattare con whatsapp e simili	Videogames (anche su cellulare)
Mai	5.2%	20%	4.7%	25.4%
Meno di una volta al mese	4.2%	5%	2.2%	13.4%
Una o due volte al mese	4.6%	4.2%	3.4%	10.2%
Una o due volte alla settimana	21.7%	12.4%	13.7%	22.7%
Una o due ore al giorno	40.5%	32.2%	48.6%	18.6%
Più di due ore al giorno	23.7%	26.1%	27.3%	9.7%

ISTITUTI SECONDARI DI SECONDO GRADO

Quotidianamente, piu' di due ore di tempo, vengono dedicate dal 48.11% degli studenti all' instant messaging, dal 47.13% all' utilizzo dei social network ed alla navigazione online dal 36.01%.

Il 23.54% si dedica quotidianamente per piu' di due ore ai videogames (anche su cellulare).



Nel **confronto tra generi**, le differenze piu' significative si notano nella percentuale maggiore (60.94%) di ragazze rispetto ai ragazzi (40.03%), che dedicano quotidianamente piu' di due ore di tempo ai social network; viceversa, i ragazzi che giocano ai videogames piu' due ore al giorno sono il 31.54%, le ragazze il 7.98%.

Frequenza attività tecnomediate (ragazzi)

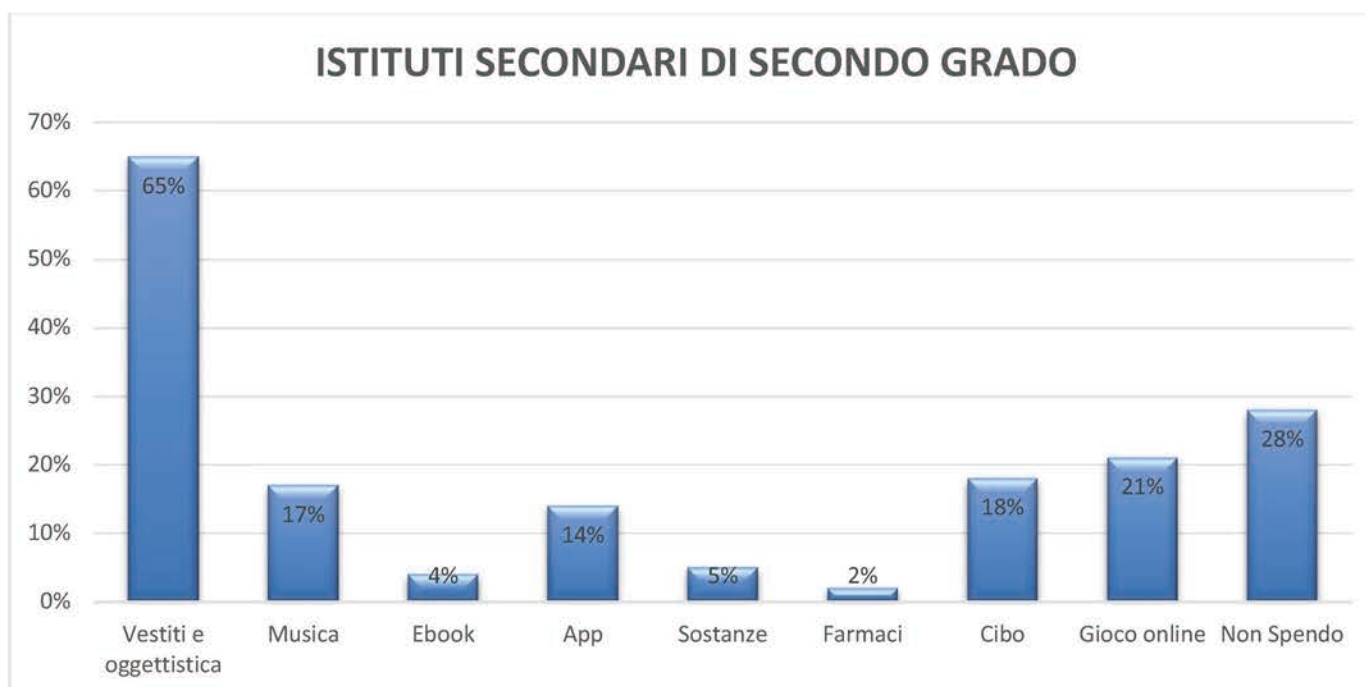
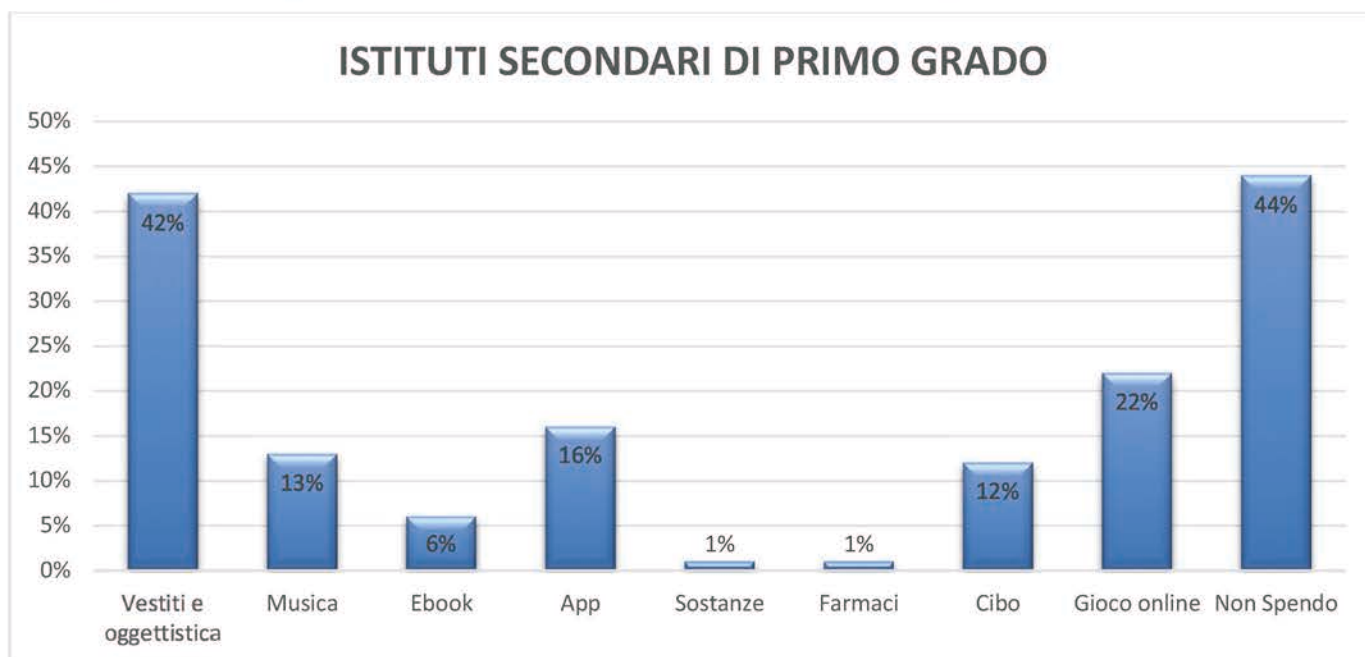
	Navigare su Internet (siti/blog/youtube)	Utilizzare social network	Chattare con whatsapp e simili	Videogames (anche su cellulare)
Mai	1%	3.8%	1%	5.9%
Meno di una volta al mese	1.5%	1.9%	1.1%	4.6%
Una o due volte al mese	2%	2.5%	1.3%	4.1%
Una o due volte alla settimana	13.6%	7.7%	9.1%	16.8%
Una o due ore al giorno	46.3%	44.1%	47%	37%
Piu' di due ore al giorno	35.5%	40%	40.6%	31.5%

Frequenza attività tecnomediate (ragazze)

	Navigare su Internet (siti/blog/youtube)	Utilizzar e social network	Chattare con whatsapp e simili	Videogames (anche su cellulare)
Mai	1.8%	2.5%	0.7%	35.8%
Meno di una volta al mese	2%	1%	0.4%	11.1%
Una o due volte al mese	2.7%	0.5%	0.3%	6.7%
Una o due volte alla settimana	15%	3.8%	2.7%	19.5%
Una o due ore al giorno	41.4%	31.2%	33.1%	18.8%
Piu' di due ore al giorno	37%	60.9%	62.7%	8%

5.2 Acquisti online

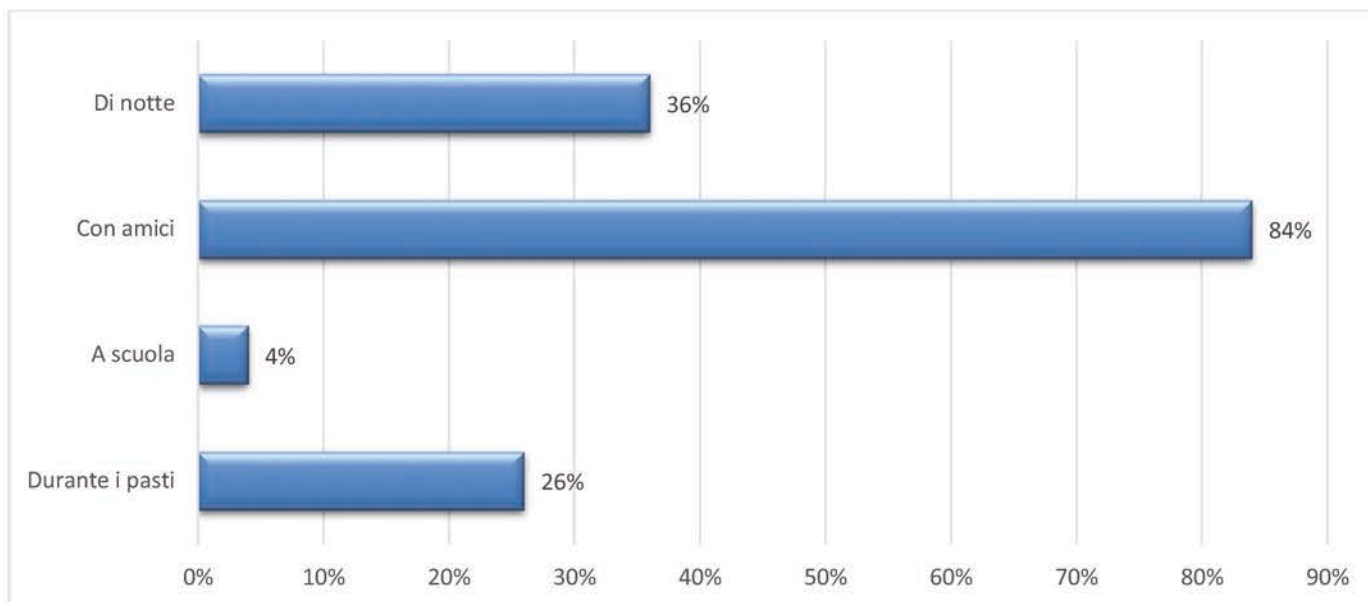
La maggior parte degli studenti intervistati acquista online vestiti e oggettistica



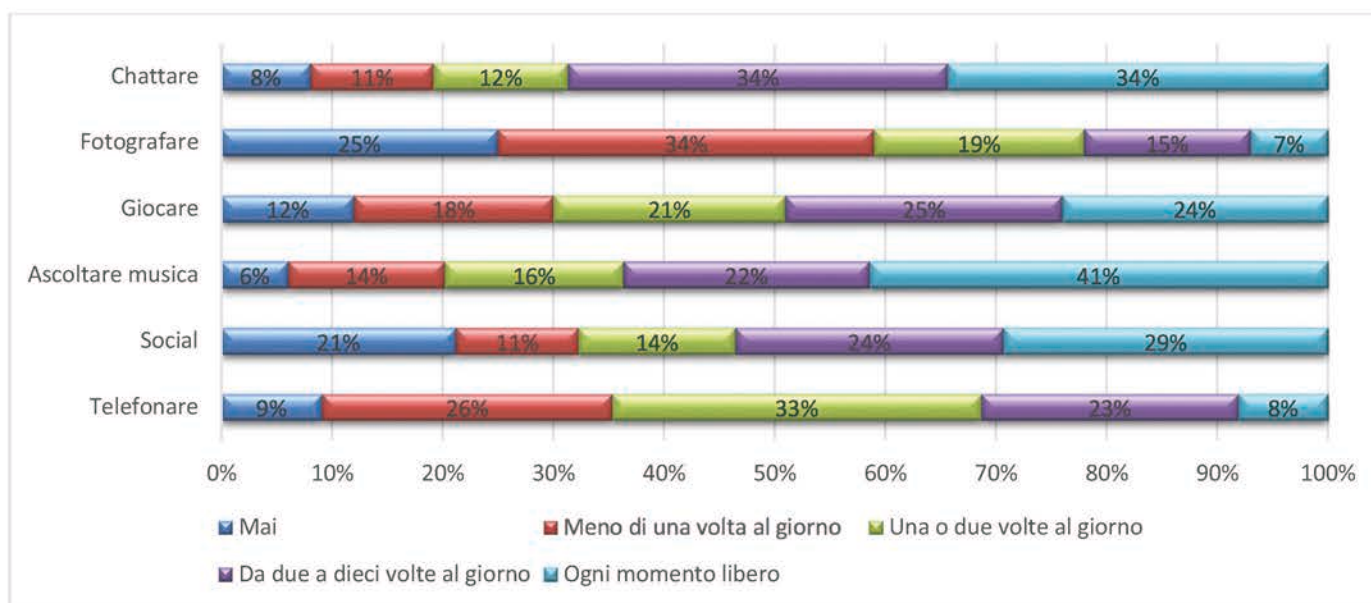
5.3 Uso smartphone

ISTITUTI SECONDARI DI PRIMO GRADO

Lo smartphone e' utilizzato dal 37.16% **durante la notte**, dal 83.59% durante il tempo trascorso con gli **amici**, dal 3.74% **a scuola** e dal 26.28% **durante i pasti**.



I giovani che hanno partecipato all'indagine hanno descritto il **tempo che dedicano alle seguenti attivita' svolte con il cellulare**.



L' 8.93% non utilizza mai lo smartphone per effettuare telefonate.

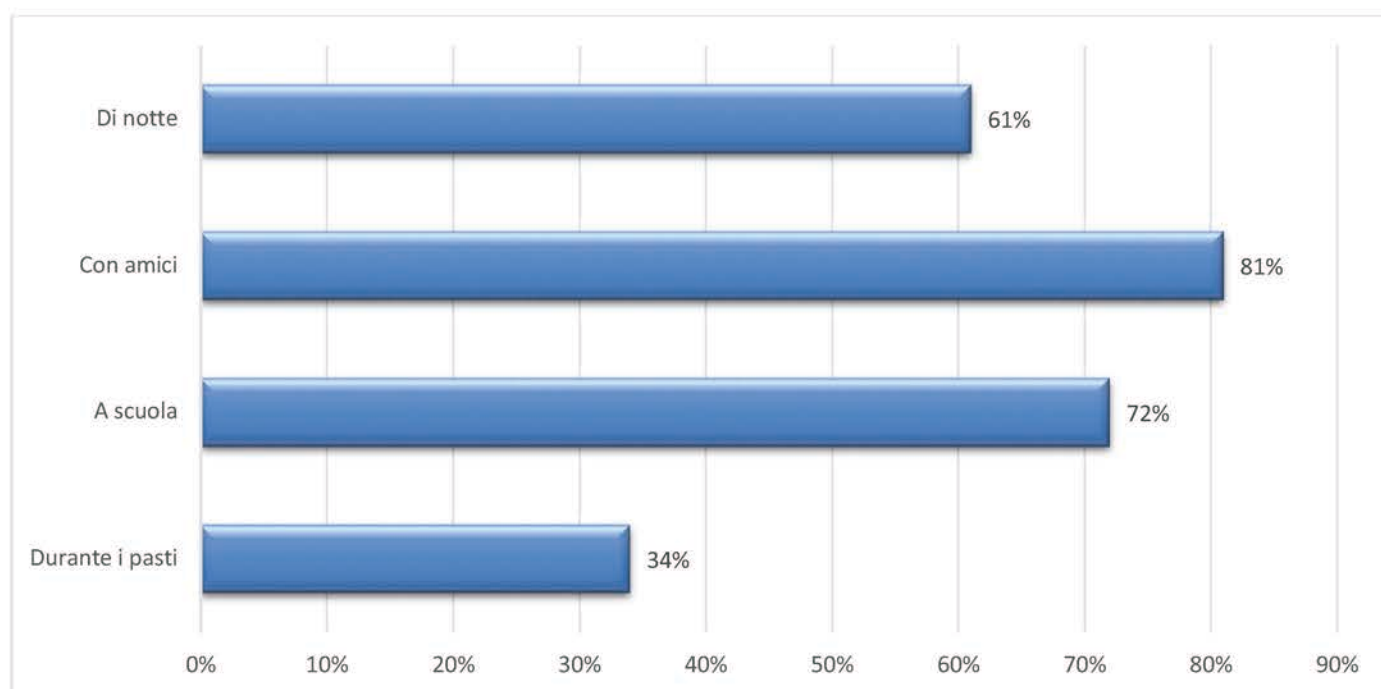
In ogni momento libero il 41% preferisce ascoltare musica.

Utilizzo smartphone per genere

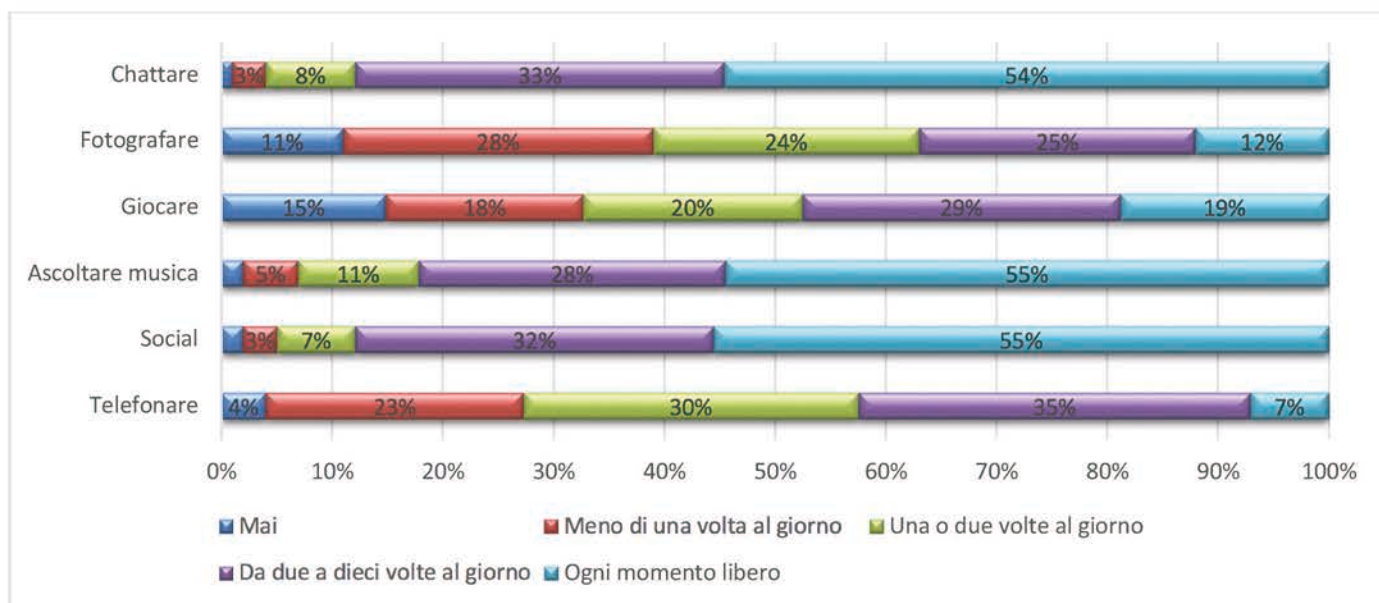
	M	F
Mai	10.2%	6.1%
Meno di una volta al giorno	14.3%	8.3%
Una volta al giorno	15.4%	9.7%
Da due a dieci volte al giorno	35%	33.9%
Ogni momento libero	25.1%	42%

ISTITUTI SECONDARI DI SECONDO GRADO

Lo smartphone e' utilizzato dal 61% del campione durante la **notte**, dall' 81% durante il tempo trascorso con gli **amici**, dal 72% **a scuola** e dal 34% **durante i pasti**.



I giovani che hanno partecipato all'indagine hanno descritto il **tempo che dedicano alle seguenti attività svolte con il cellulare.**



Il 4 % non utilizza mai lo smartphone per effettuare telefonate.

In ogni momento libero il 55% preferisce utilizzare social.

Utilizzo smartphone per genere

	Ragazzi	Ragazze
Mai	1.6%	1.2%
Meno di una volta al giorno	4.3%	0.5%
Una volta al giorno	10%	3.8%
Da due a dieci volte al giorno	35.9%	28.5%
Ogni momento libero	48.2%	65.9%

Utilizzo smartphone per fascia d'età

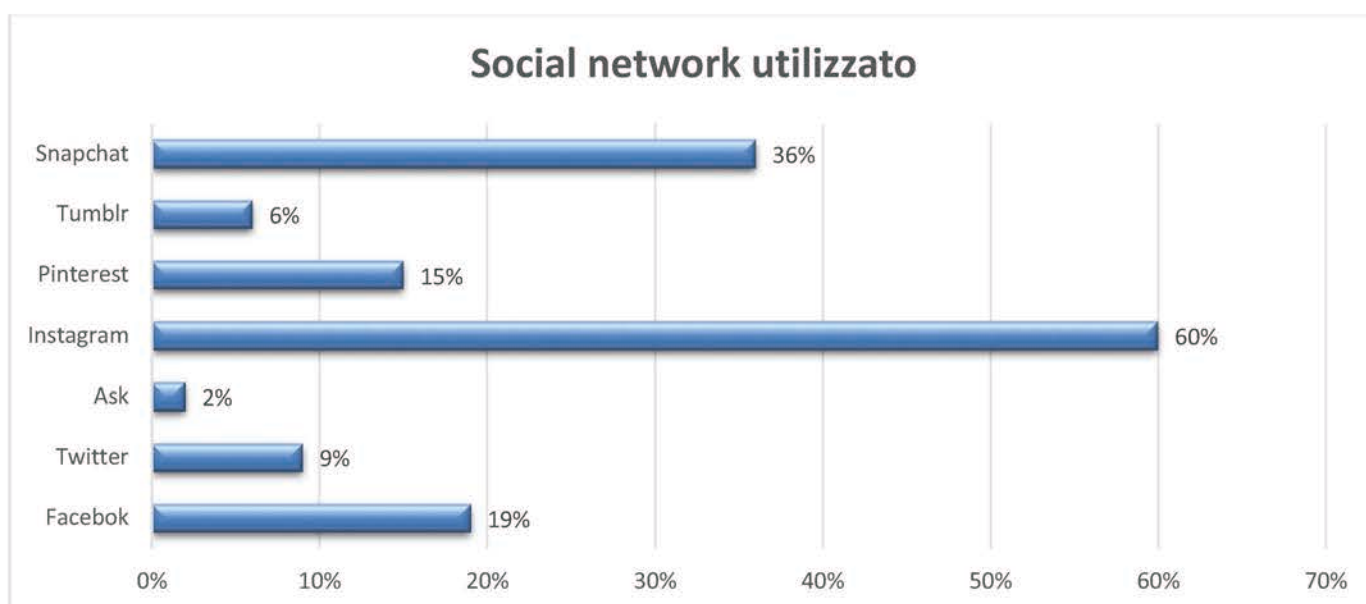
	Biennio	Triennio
Mai	2.1%	0.9%
Meno di una volta al giorno	3.7%	2.4%
Una volta al giorno	9.8%	6.3%
Da due a dieci volte al giorno	34.4%	32.4%
Ogni momento libero	49.9%	57.8%

5.4 Uso social network

ISTITUTI SECONDARI DI PRIMO GRADO

Il 26.62% dei giovani intervistati ha riferito di **non utilizzare social network** (22.88% delle ragazze e il 30.38% dei ragazzi).

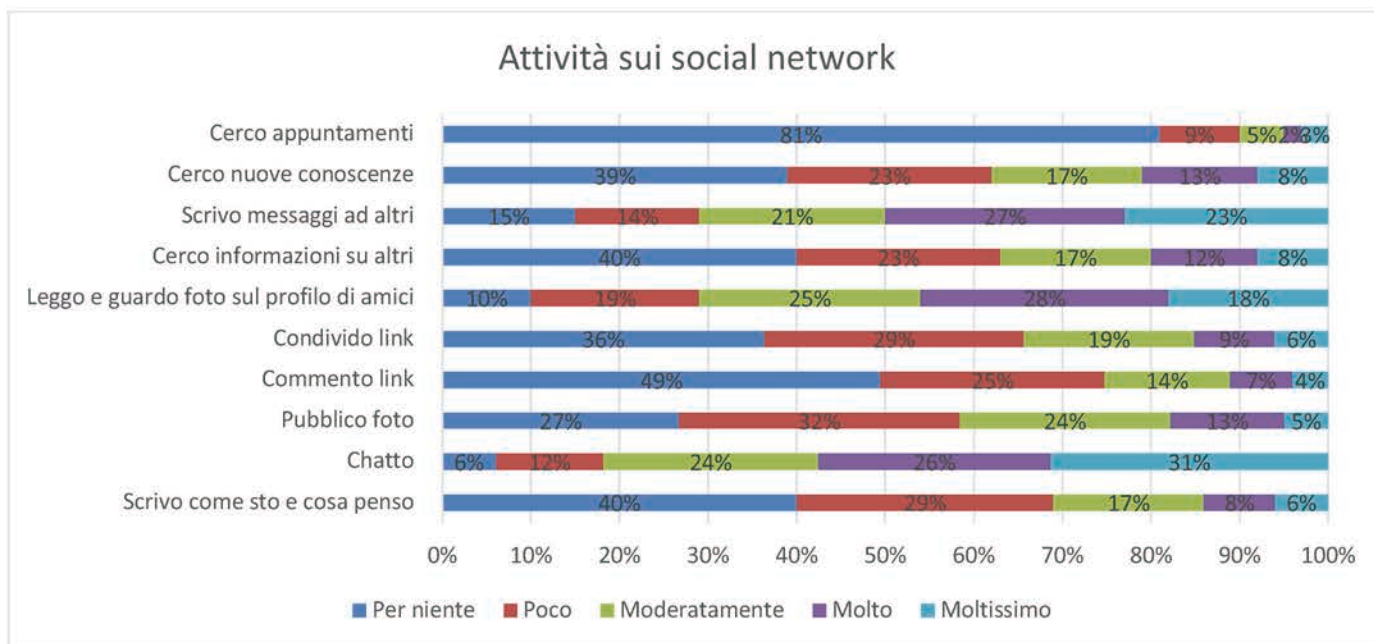
Il social network più utilizzato è risultato essere Instagram, seguito da Snapchat e Pinterest.



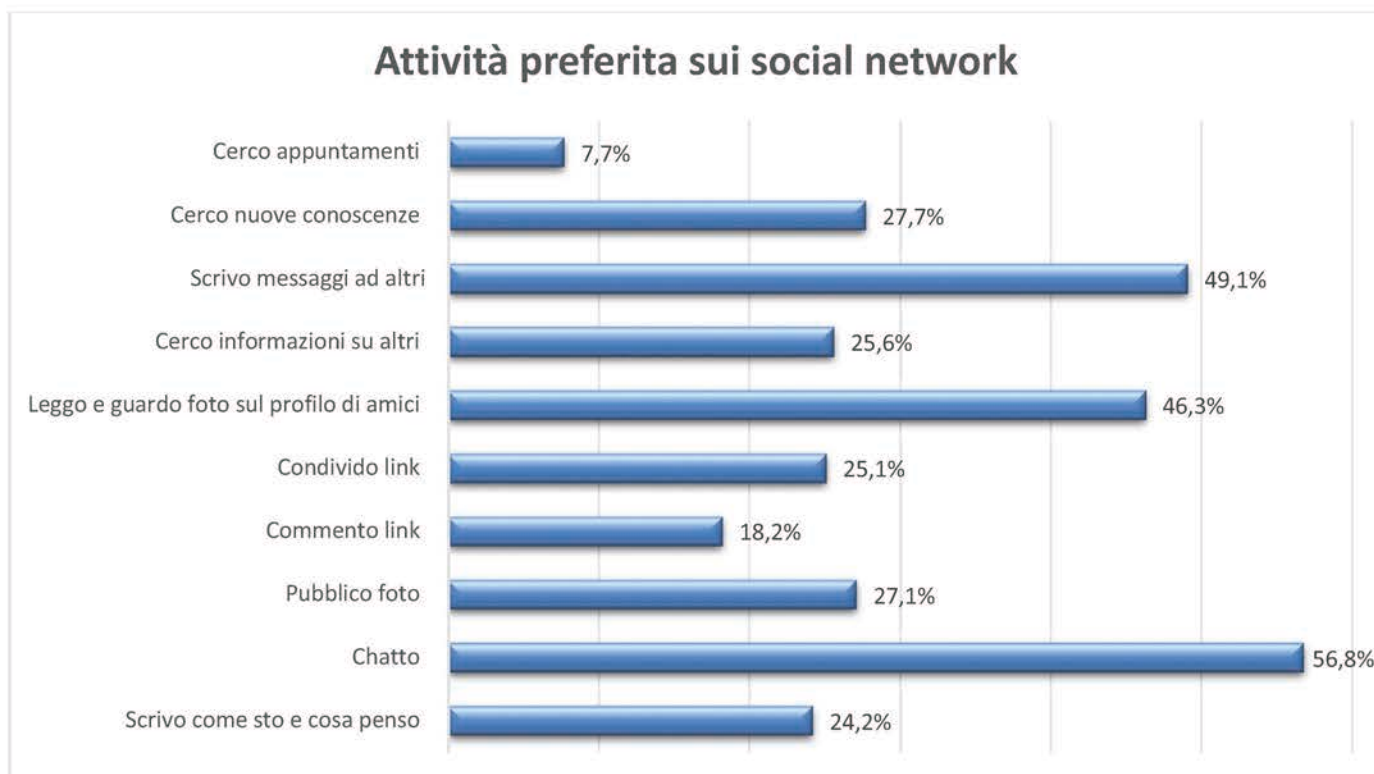
Utilizzo social per genere

	M	F
Mai	29.2%	20%
<1 volta al mese	4.9%	5.1%
1-2 volte al mese	3.2%	4.2%
1-2 volte a settimana	13.5%	12.4%
1-2 volte al giorno	32.2%	32.2%
>2 ore al giorno	16.9%	26.1%

Il risultato e' stato incrociato con chi ha risposto **SI** alla domanda sull'utilizzo dei social network.



Alla domanda riguardo come utilizzassero generalmente i social network (secondo il gradiente di frequenza con cui l'attività viene svolta 0=per niente, 1=poco, 2=moderatamente, 3=molto, 4=moltissimo), la maggioranza degli studenti ha risposto per chattare, scrivere messaggi ad altri, leggere e guardare foto sul profilo di amici, cercare nuove conoscenze e pubblicare foto.



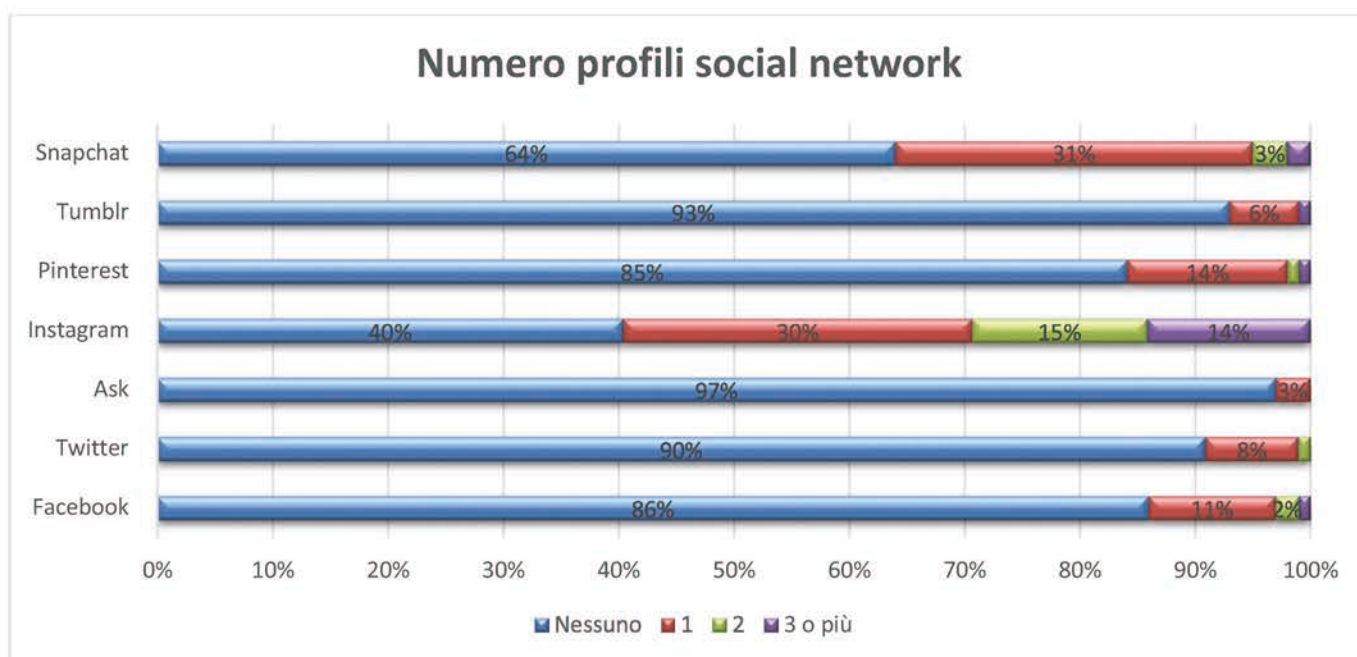
Il risultato presentato e' un **indice di preferenza**, espresso in percentuale, che sintetizza quanto, in media, gli studenti utilizzano i social network per svolgere l'attività in questione (0%=per niente, 100%=moltissimo).

	Per niente	Poco	Moderatamente	Molto	Moltissimo
Scrivo come sto e cosa penso	48.3%	24.5%	14.5%	7.5%	5.3%
Chatto	16.4%	12.9%	22.9%	22.4%	25.3%
Pubblico foto	40.5%	27.6%	18.5%	9.8%	3.6%
Commento link	58.8%	21%	11.6%	5.5%	3%
Condivido link	46.1%	25%	16.7%	7%	5.2%
Leggo e guardo foto sul profilo di amici	23.5%	18.9%	20.9%	22.3%	14.5%
Cerco informazioni su altri	50.7%	19%	14%	9.7%	6.5%
Scrivo messaggi ad altri	24.4%	14.6%	20%	21.9%	19%
Cerco nuove conoscenze	47.3%	19.9%	14.5%	11.3%	7%
Cerco appuntamenti	84.4%	7.3%	3.8%	2%	2.5%

Profili multipli

In generale, i giovani dell'indagine possiedono per ogni tipo di social network trattato un unico profilo, tuttavia emerge ci sia un 6% di soggetti che utilizza profili multipli.

Il seguente grafico mostra il numero di profili per ogni social network.



Contatti social network

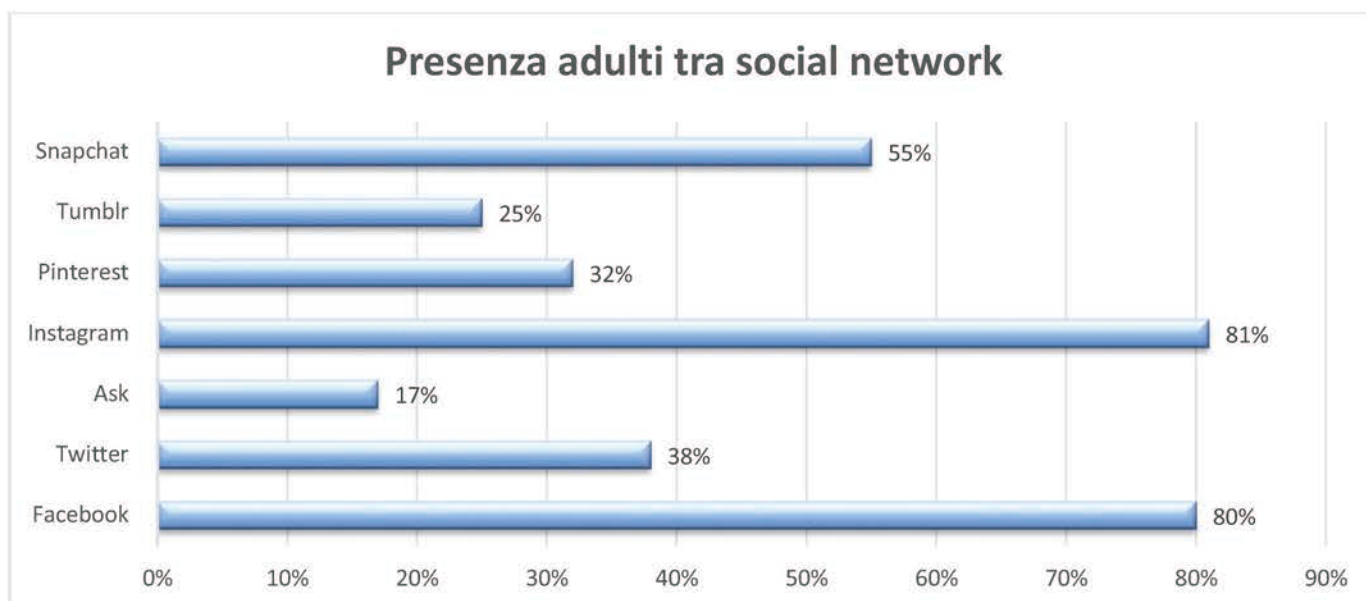
Agli studenti e' stato chiesto di indicare quanti dei contatti sui social conoscono di persona.

	Facebook	Twitter	Ask	Instagram	Pinterest	Tumblr	Snapchat
Meno della meta'	10%	10.9%	8.2%	13.3%	14.2%	9.9%	14.5%
La meta'	2.9%	2.6%	0.8%	11%	2.3%	1.2%	6.6%
Più della meta'	3%	1.4%	0.3%	26.1%	1.4%	0.8%	6.5%
Tutti	2.5%	1%	0.4%	13.3%	2%	0.7%	12.3%
Non utilizzo	81.5%	84.1%	90.4%	36.3%	80%	87.3%	59.9%

Presenza di adulti o parenti di fiducia

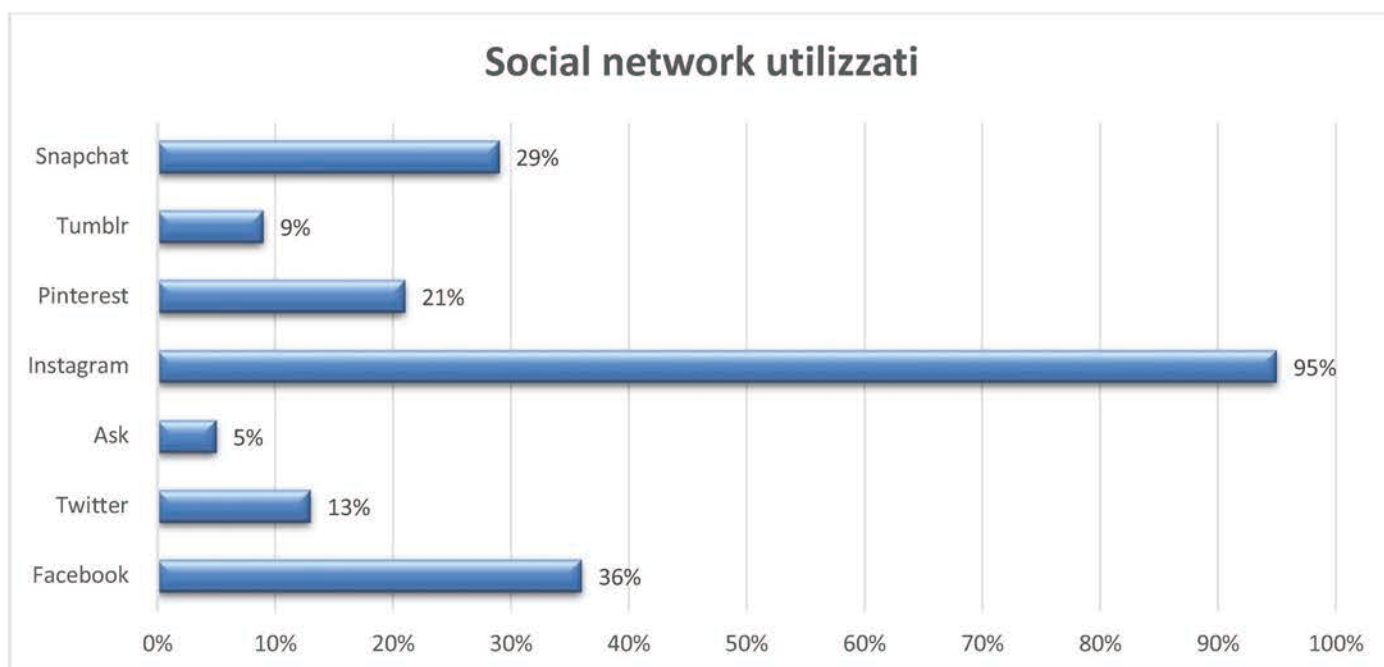
Agli studenti e' stato chiesto di indicare per questi social network se tra i loro contatti e' presente almeno un adulto o un parente di cui si fidano.

Gli adulti risultano maggiormente presenti (81.05%) su Instagram.



ISTITUTI SECONDARI DI SECONDO GRADO

Il 4.34% dei giovani intervistati ha riferito di non utilizzare social network (2.61% delle ragazze e il 5.23% dei ragazzi).

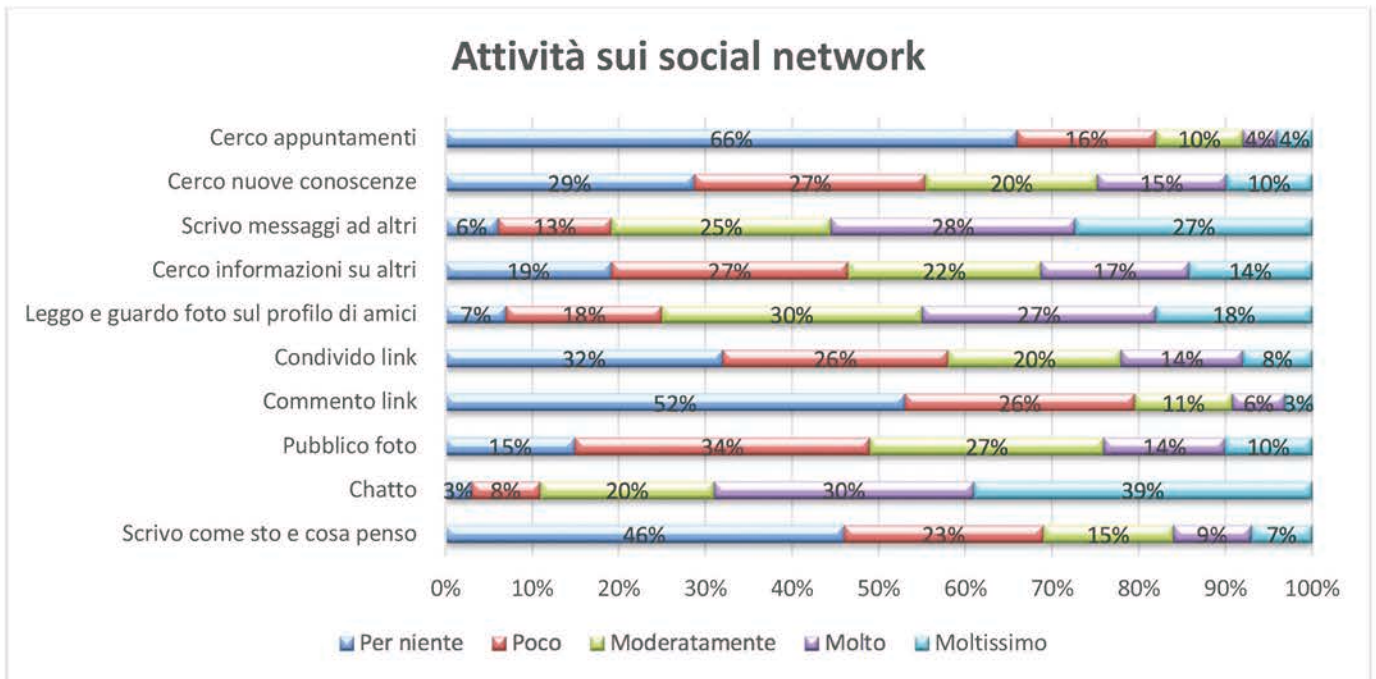


Il social network piu' utilizzato e' risultato essere Instagram, seguito da Facebook e Snapchat.

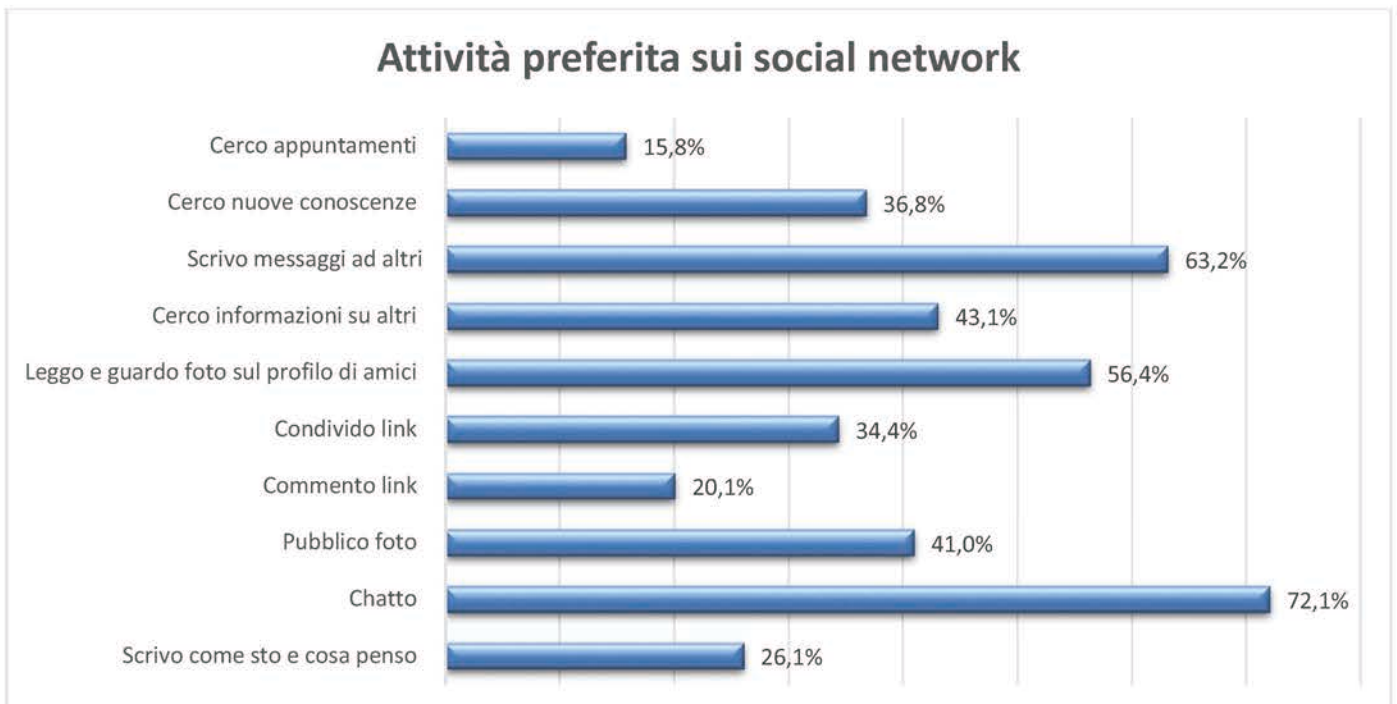
Utilizzo social per genere

	Ragazzi	Ragazze
Mai	3.8%	2.5%
<1 volta al mese	1.9%	1%
1-2 volte al mese	2.5%	0.5%
1-2 volte a settimana	7.7%	3.8%
1-2 volte al giorno	44%	31.2%
>2 ore al giorno	40%	60.9%

Di seguito sono riportate le attività svolte da chi ha risposto **SI** alla domanda sull'utilizzo dei social network.



Alla domanda riguardo come utilizzassero generalmente i social network (secondo il gradiente di frequenza con cui l'attività viene svolta 0=per niente, 1=poco, 2=moderatamente, 3=molto, 4=moltissimo), la maggioranza degli studenti ha risposto per chattare, scrivere messaggi ad altri, leggere e guardare foto sul profilo di amici, cercare informazioni sul conto di altri e pubblicare foto.

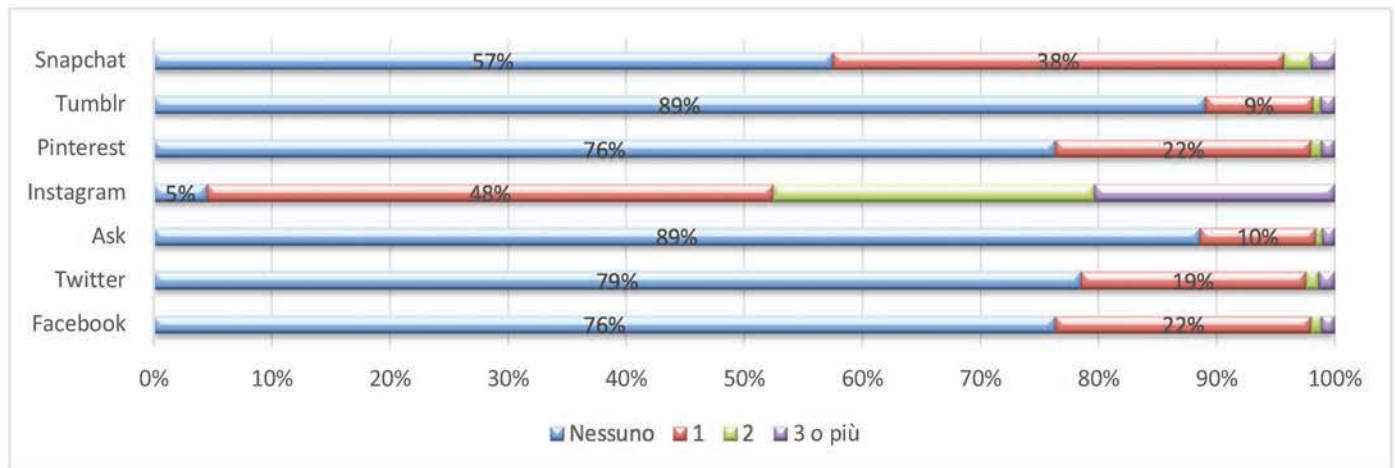


Il risultato presentato è un **indice di preferenza**, espresso in percentuale, che sintetizza quanto, in media, gli studenti utilizzano i social network per svolgere l'attività in questione (0%=per niente, 100%=moltissimo)

Profili multipli

In generale, i giovani dell'indagine possiedono per ogni tipo di social network trattato un unico profilo, tuttavia emerge ci sia un 9% di soggetti che utilizza profili multipli.

Il seguente grafico mostra il numero di profili per ogni social network, i dati sono calcolati incrociando il numero di profili con l'utilizzo del social network indicato.

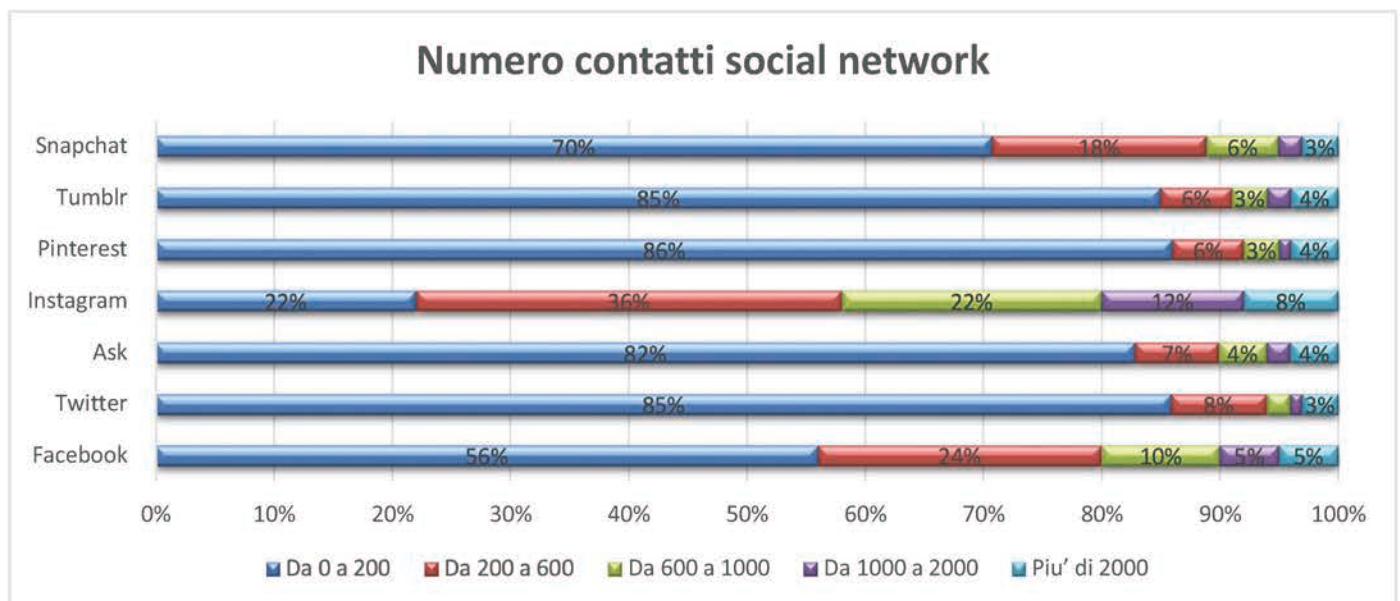


Contatti social network

Agli studenti e' stato chiesto di indicare quanti contatti hanno sui social network.

C'e' un 20% di giovani che su Instagram possiede oltre 1000 contatti, per quel che riguarda Facebook la percentuale e' 9.57% e per Snapchat 5.05%.

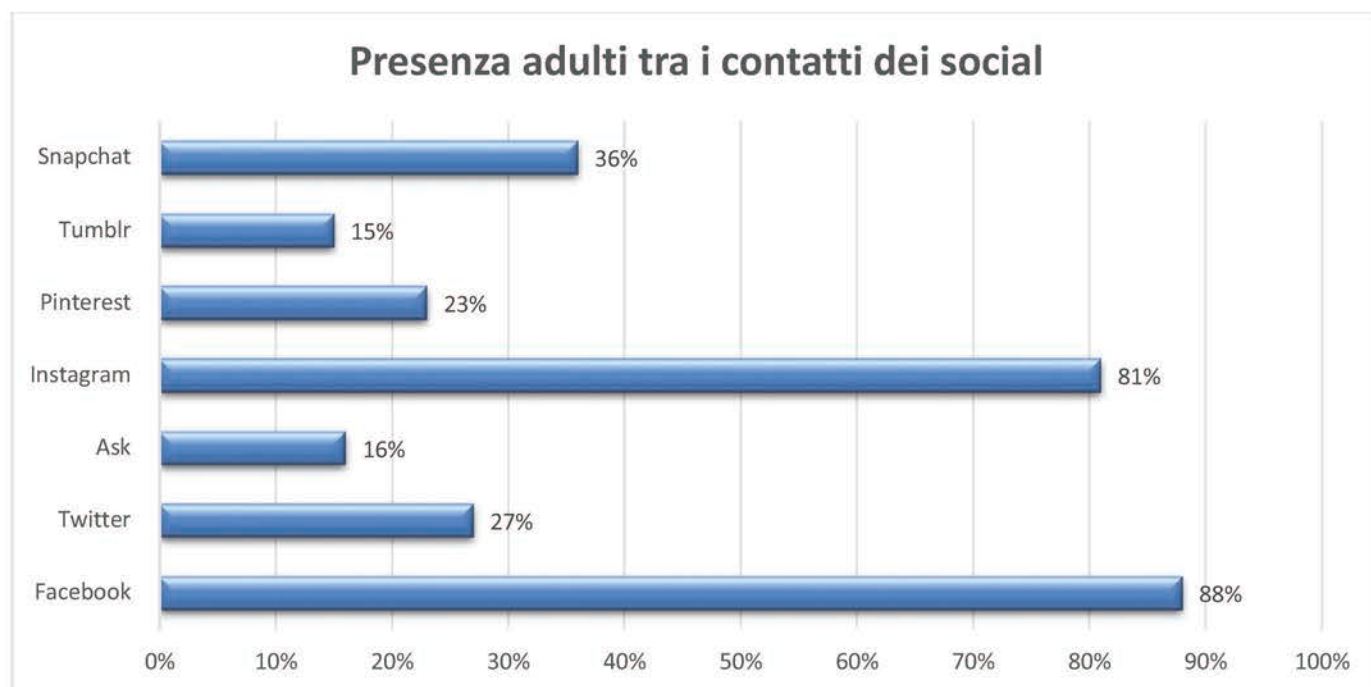
Il seguente grafico mostra, tra chi utilizza, il numero di contatti che ha su ogni social.



Agli studenti e' stato chiesto di indicare quanti dei contatti sui social conoscono di persona.

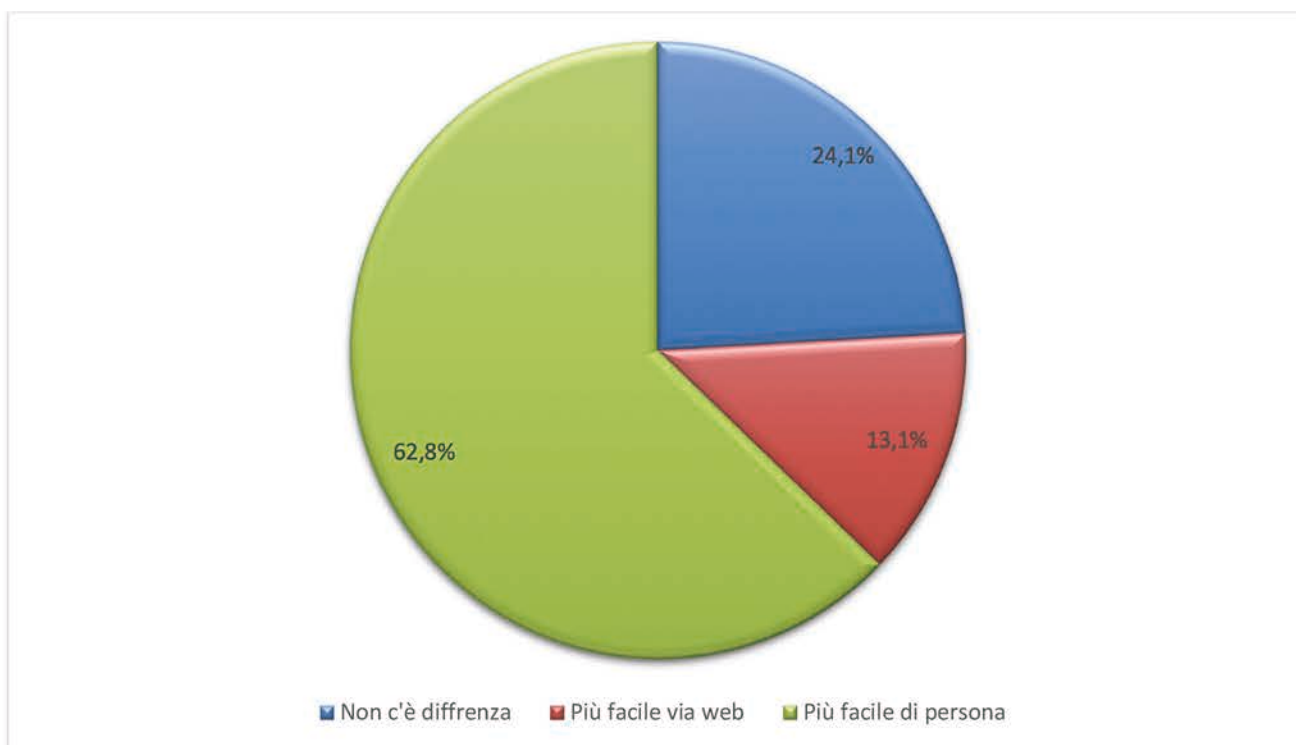
	Facebook	Twitter	Ask	Instagram	Pinterest	Tumblr	Snapchat
Meno della metà	12.5%	14%	10.3%	15.5%	19.1%	12.6%	11.9%
La metà	8.8%	2.1%	1.6%	22.8%	1.5%	0.8%	4.6%
Piu' della metà	17.4%	1.6%	1.6%	44.5%	1.2%	0.5%	6.5%
Tutti	12.4%	2.2%	1.1%	12.8%	2.4%	1.3%	15.8%
Non utilizzo	48.9%	80.1%	85.3%	4.3%	75.8%	84.7%	61.2%

È stato inoltre chiesto di indicare per questi social network se tra i loro contatti e' presente almeno un adulto o un parente di cui si fidano. Gli adulti risultano maggiormente presenti (88%) su Facebook



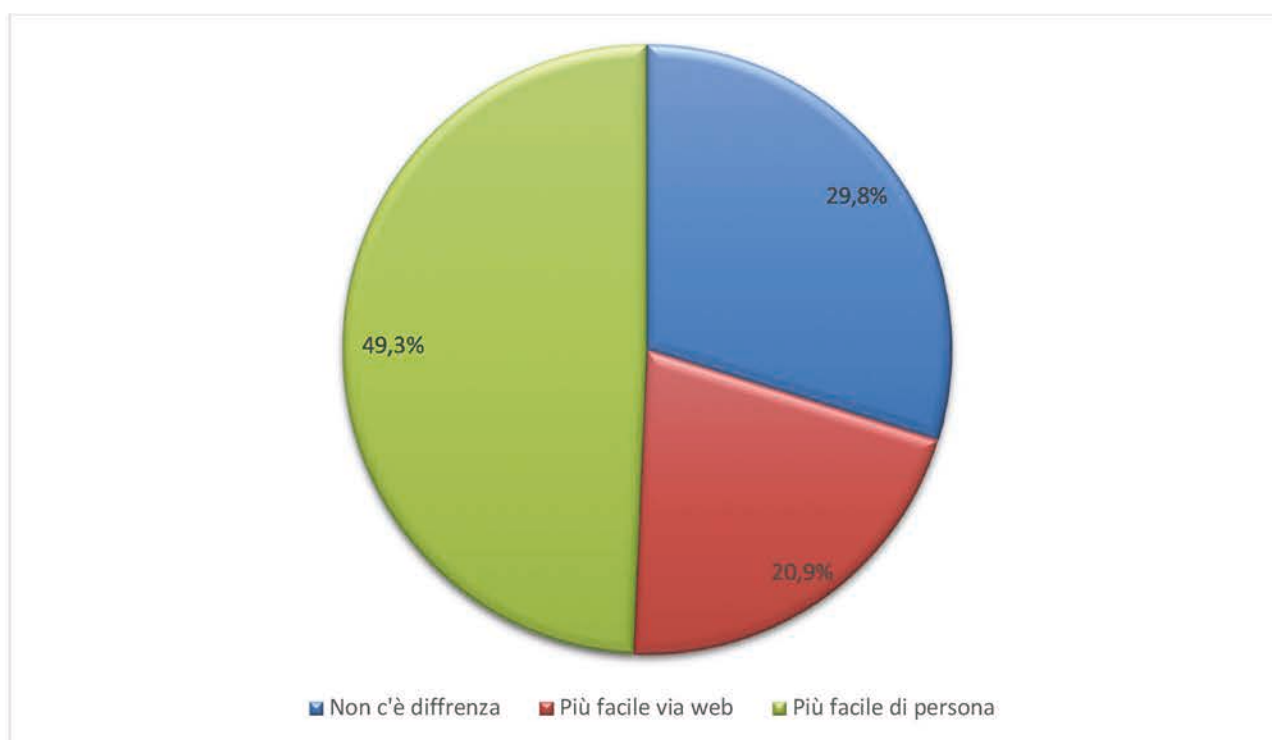
5.5 Relazioni reali e virtuali

ISTITUTI SECONDARI DI PRIMO GRADO



- Per il 24.06% degli intervistati **non vi è differenza tra relazionarsi via web e farlo di persona**, per il 62.84% è **più facile relazionarsi di persona**, per il 13.1% è **più semplice via web**.
- Il 32.74% **ha incontrato dal vivo qualcuno conosciuto online**, il 25.59% delle ragazze e il 39.93% dei ragazzi.
- Al 11.65% è **capitato di trovarsi di fronte alla diffusione d'immagini proprie imbarazzanti**, al 10.68% delle ragazze e al 12.63% dei ragazzi.
- Inoltre il 13.44% **conosce coppie di coetanei che si scambiano immagini provocanti/ose'** (il 12.71% delle ragazze e il 14.16% dei ragazzi) e al 3.49% è **capitato di inviare proprie immagini provocanti/ose'** (al 2.2% delle ragazze e al 4.78% dei ragazzi).
- Il 42.94% ha dichiarato di essersi sentito **fortemente offeso, isolato, minacciato, preso in giro a causa dei comportamenti ripetuti di qualcuno** (il 47.97% delle ragazze e il 37.88% dei ragazzi).
- Il 14.29% ha dichiarato di essersi sentito **fortemente offeso, isolato, minacciato, preso in giro a causa dei comportamenti ripetuti di qualcuno sul web (social network, WhatsApp e simili)** (il 15.08% delle ragazze e il 13.48% dei ragazzi).

ISTITUTI SECONDARI DI SECONDO GRADO



- Per il 29.85% degli intervistati **non vi è differenza tra relazionarsi via web e di persona**, per il 49.28% è **più facile di persona**, per il 20.88% è **più semplice via web**.
- Il 60.53% **ha incontrato dal vivo qualcuno conosciuto online**, il 55.16% delle ragazze e il 63.3% dei ragazzi.
- Al 20.69% è **capitato di trovarsi di fronte alla diffusione d'immagini proprie imbarazzanti**, al 22.83% delle ragazze e al 19.59% dei ragazzi.
- Il 50.96% **conosce coppie di coetanei che si scambiano immagini provocanti/ose'** (il 48% delle ragazze e il 52% dei ragazzi)
- Al 23.12% è **capitato di inviare proprie immagini provocanti/ose'** (il 20% delle ragazze e il 25% dei ragazzi).
- Il 50.4% ha dichiarato di essersi sentito **fortemente offeso, isolato, minacciato, preso in giro a causa dei comportamenti ripetuti di qualcuno** (il 63% delle ragazze e il 44% dei ragazzi).
- Il 19.66% ha dichiarato di essersi sentito **fortemente offeso, isolato, minacciato, preso in giro a causa dei comportamenti ripetuti di qualcuno sul web (social network, WhatsApp e simili)** (il 29% delle ragazze e il 15% dei ragazzi).

6. Paghetta settimanale

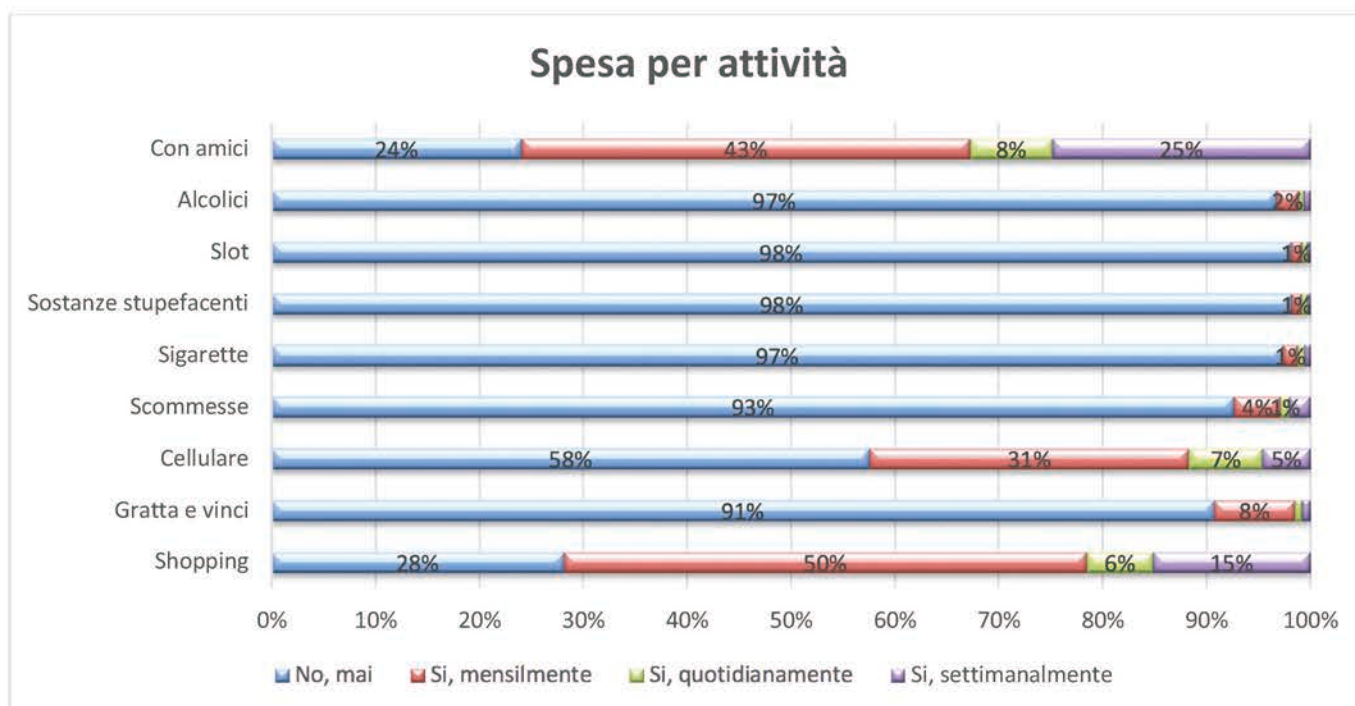
ISTITUTI SECONDARI DI PRIMO GRADO

Rispetto al quantitativo di soldi percepito settimanalmente: il 13.95%, ha risposto di ricevere il danaro che chiede, il 24.57% da 1 a 10 euro, il 8.25% da 11 a 30 euro, il 2.38% da 31 a 50 euro, il 1.96% oltre i 51 euro invece il 48.89% non riceve nulla.

Paghetta per genere

	Ragazze	Ragazzi
Da 1 a 10 euro	21.5%	27.6%
Da 11 a 30 euro	8.3%	8.2%
Da 31 a 50 euro	2.4%	2.4%
Oltre i 51 euro	0.3%	3.5%
Quello che chiedo	16.1%	11.8%
Non ricevo nulla	51.4%	46.4%

Il grafico seguente mostra quanti soldi spendono i giovani settimanalmente nelle diverse attività'.



	Non spendo	Da 1 a 10 euro	Da 11 a 20 euro	Sopra i 20
Shopping	28.1%	50.3%	15.1%	6.4%
Gratta e vinci	90.7%	7.8%	0.8%	0.7%
Cellulare	57.6%	30.8%	4.6%	7.1%
Scommesse	92.7%	4.4%	2%	0.9%
Tabacco	97.4%	1.4%	0.5%	0.7%
Stupefacenti	98.2%	0.9%	0.3%	0.6%
Slot	98.1%	1.1%	0.3%	0.5%
Alcool	96.8%	2.1%	0.6%	0.5%
Con amici	24.1%	43.2%	24.8%	7.9%

PER RIASSUMERE

Rispetto alla **spesa per abitudini disfunzionali**, si evince che:

- Il 9.27% del campione spende in gratta e vinci
- Il 1.87% del campione spende in slot machine
- Il 7.31% del campione spende in scommesse
- Il 2.64% del campione spende in sigarette
- Il 1.79% del campione spende in sostanze stupefacenti
- Il 3.23% del campione spende in alcool
- Spende in azzardo (almeno uno dei tre giochi) il 14.12% dei giovani.

Spesa settimanale per le varie attivita'

Spesa settimanale per genere

	Ragazze	Ragazzi
Shopping	82.9%	60.7%
Grattaevinci	6.8%	11.8%
Cellulare	41.9%	43%
Scommesse	4.1%	10.6%
Tabacco	1.9%	3.4%
Stupefacenti	1%	2.6%
Slot	0.8%	2.9%
Alcool	2.5%	3.9%
Con amici	79.1%	72.7%

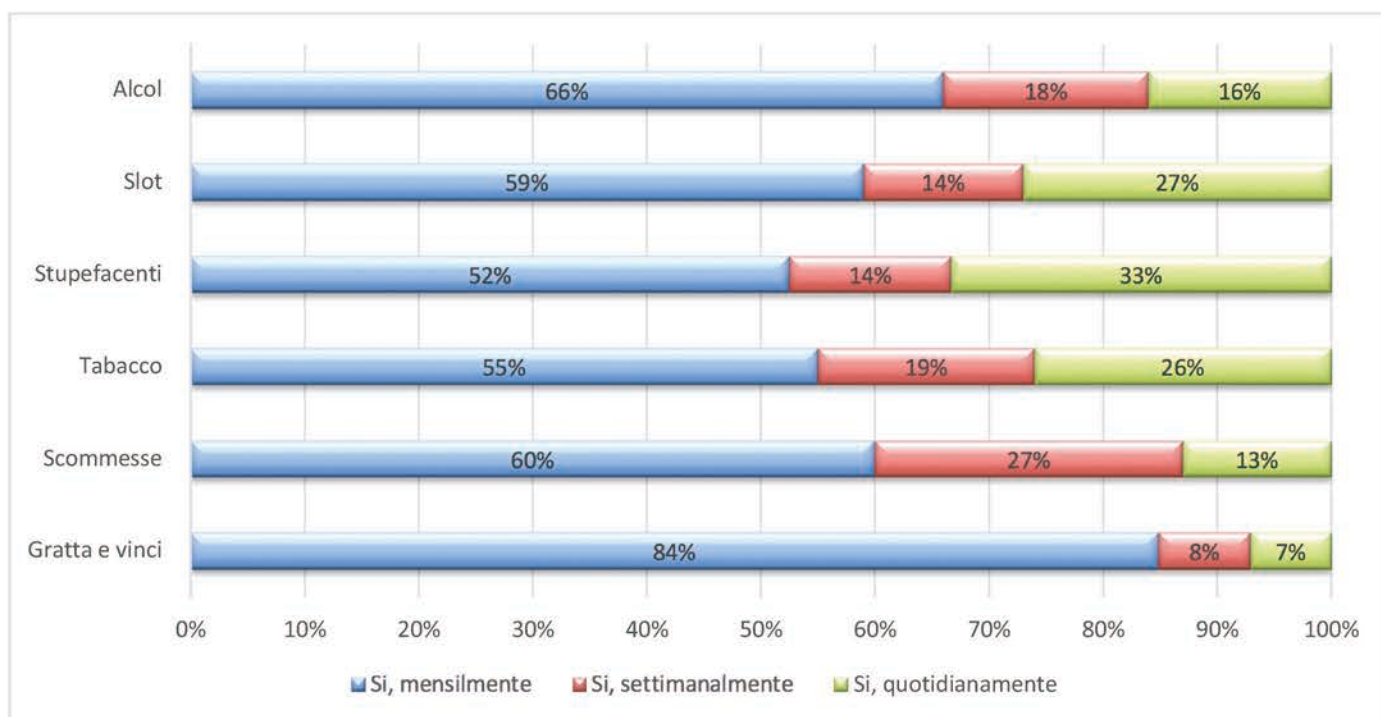
Spesa settimanale per nazionalita'

	Italiani	Stranieri nati in Italia	Stranieri nati all'estero
Shopping	72.1%	67.3%	77.8%
Grattaevinci	9.9%	7.3%	6.7%
Cellulare	41.7%	44.9%	45.6%
Scommesse	7.5%	6.75%	6.7%
Tabacco	2.5%	2.4%	4.4%
Stupefacenti	1.8%	1.8%	1.1%
Slot	1.7%	1.2%	4.4%
Alcool	3.1%	3%	4.4%
Amici	77.7%	68.5%	71.1%

Spesa settimanale per paghetta ricevuta

	Da 1 a 10 euro	Da 11 a 30 euro	Da 31 a 50 euro	Oltre i 51 euro	Quello che chiedo	Non ricevo nulla
Shopping	70.2%	82.5%	75%	82.6%	79.3%	68.2%
Gratta e vinci	10%	12.4%	10.7%	34.8%	11%	6.8%
Cellulare	41.5%	64.9%	60.7%	60.9%	58.5%	32.9%
Scommesse	5.2%	13.4%	10.7%	34.8%	12.2%	4.7%
Tabacco	2.1%	3.1%		13%	6.7%	1.4%
Stupefacenti	1%	1%		13%	4.3%	1.2%
Slot	0.7%	6.2%		21.7%	3.7%	0.5%
Alcool	2.8%	5.1%		21.7%	7.9%	1.2%
Amici	77.5%	86.6%	78.6%	69.6%	90.2%	69.4%

Il seguente grafico mette in evidenza quanto spesso si spende per una certa attività', prendendo in considerazione solo i studenti che hanno dato una risposta diversa dal "No, mai".



ISTITUTI SECONDARI DI SECONDO GRADO

Rispetto al quantitativo di soldi percepito settimanalmente: il 28%, ha risposto di ricevere il denaro che chiede, il 18% da 1 a 10 euro, il 17% da 11 a 30 euro, il 7% da 31 a 50 euro, il 5 % oltre i 51 euro, il 25% invece non riceve nulla.

Paghetta per genere

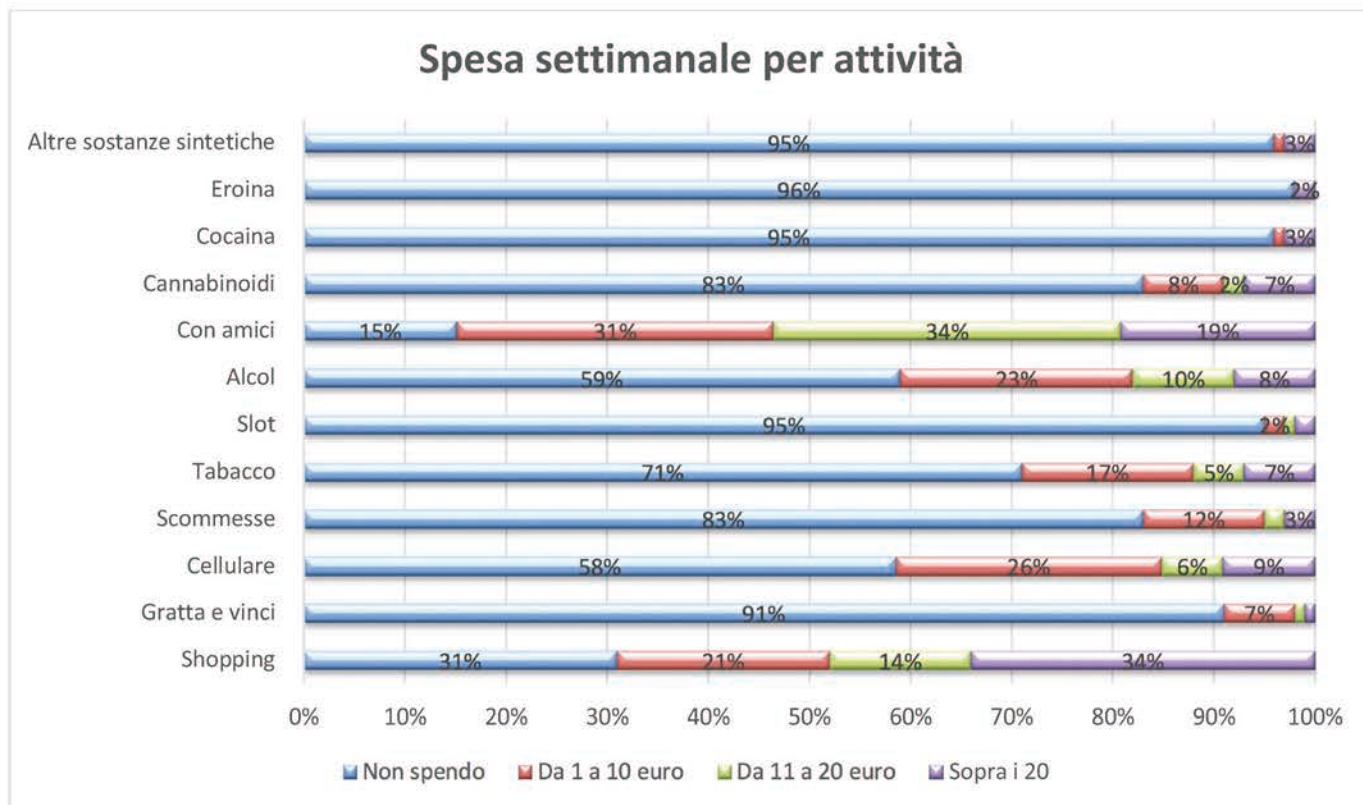
	F	M
Da 1 a 10 euro	19%	17%
Da 11 a 30 euro	15%	18%
Da 31 a 50 euro	6%	7%
Oltre i 51 euro	3%	6%
Quello che chiedo	33%	26%
Non ricevo nulla	24%	26%

Paghetta per fascia d'età

	Minorenni	Maggiorenni
Da 1 a 10 euro	20.5%	15.7%
Da 11 a 30 euro	17.7%	20.4%
Da 31 a 50 euro	6.7%	9%
Oltre i 51 euro	3.1%	5.2%
Quello che chiedo	28.3%	28.8%
Non ricevo nulla	23.7%	20.9%

Spesa settimanale per le varie attività

Il grafico seguente mostra quanti soldi spendono i giovani settimanalmente nelle diverse attività.



PER RIASSUMERE

Rispetto alla **spesa settimanale per abitudini disfunzionali**, si evince che:

- Il 8.83% del campione spende in gratta e vinci
- Il 4.76% del campione spende in slot machine
- Il 16.58% del campione spende in scommesse
- Spende settimanalmente in azzardo (almeno uno dei tre giochi) il 20.46% dei giovani
- Il 29.15% del campione spende in sigarette
- Il 40.96% del campione spende in alcol
- Il 16.91% del campione spende in cannabinoidi
- Il 4.48% del campione spende in cocaina
- Il 3.46% del campione spende in eroina
- Il 4.72% del campione spende in altre sostanze sintetiche

Spesa settimanale per genere

	F	M
Shopping	82.4%	61.2%
Grattaevinci	5.5%	10.5%
Cellulare	48.4%	38.1%
Scommesse	4.5%	22.8%
Tabacco	29.8%	28.8%
Slot	2.5%	5.9%
Alcol	37.7%	42.6%
Con amici	90.4%	82%
Cannabinoidi	11.8%	19.5%
Cocaina	2.2%	5.7%
Eroina	2.1%	4.2%
Altre sostanze sintetiche	3.6%	5.3%

Spesa settimanale per nazionalità

	Italiani	Stranieri nati in Italia	Stranieri nati all'estero
Shopping	68.5%	69.6%	65.8%
Grattaevinci	8.4%	9.4%	12.8%
Cellulare	40.1%	47.4%	51.8%
Scommesse	16.8%	12.3%	18.9%
Tabacco	30.4%	21.6%	23.2%
Slot	4.2%	5.3%	11.0%
Alcol	42.2%	35.1%	33.5%
Con amici	86.3%	81.3%	73.2%
Cannabinoidi	16.8%	15.8%	18.9%
Cocaina	3.5%	6.4%	12.8%
Eroina	2.5%	4.1%	12.8%
Altre sostanze sintetiche	3.4%	8.8%	15.2%

Spesa settimanale per paghetta ricevuta

	Da 1 a 10 euro	Da 11 a 30 euro	Da 31 a 50 euro	Oltre i 51 euro	Quello che chiedo	Non ricevo nulla
Shopping	66.1%	68.7%	79.4%	83.8%	78.5%	57.5%
Grattaevinci	4.7%	7.3%	14%	22.1%	9.2%	6.1%
Cellulare	40%	40.9%	54.4%	48.5%	48.3%	31.5%
Scommesse	10.6%	17.2%	29.4%	38.2%	16.6%	9.1%
Tabacco	25.3%	35.1%	41.2%	39.7%	29.2%	14.9%
Slot	1.9%	2.9%	8.1%	16.2%	5.1%	2.3%
Alcol	30%	48.2%	53.7%	57.3%	44.7%	30.4%
Con amici	83.1%	88.6%	89.7%	80.9%	90.9%	78%
Cannabinoidi	15.6%	19.3%	22.1%	22.1%	15.1%	8.9%
Cocaina	2.5%	1.7%	6.6%	10.3%	3.4%	2.3%
Eroina	2.2%	1.5%	1.5%	7.3%	2.4%	1.9%
Altre sostanze sintetiche	3.1%	2.3%	5.1%	7.3%	4.5%	2.1%

Spesa settimanale per fascia d'età

	Maggiorenni	Minorenni
Shopping	64.8%	69.6%
Grattaevinci	11.7%	7.9%
Cellulare	41.3%	41.7%
Scommesse	23.5%	14.3%
Tabacco	38.8%	26.0%
Slot	8.4%	3.6%
Alcol	59.9%	34.9%
Con amici	84.9%	84.9%
Cannabinoidi	21.4%	15.4%
Cocaina	7.1%	3.6%
Eroina	4.8%	3%
Altre sostanze sintetiche	5.3%	4.5%

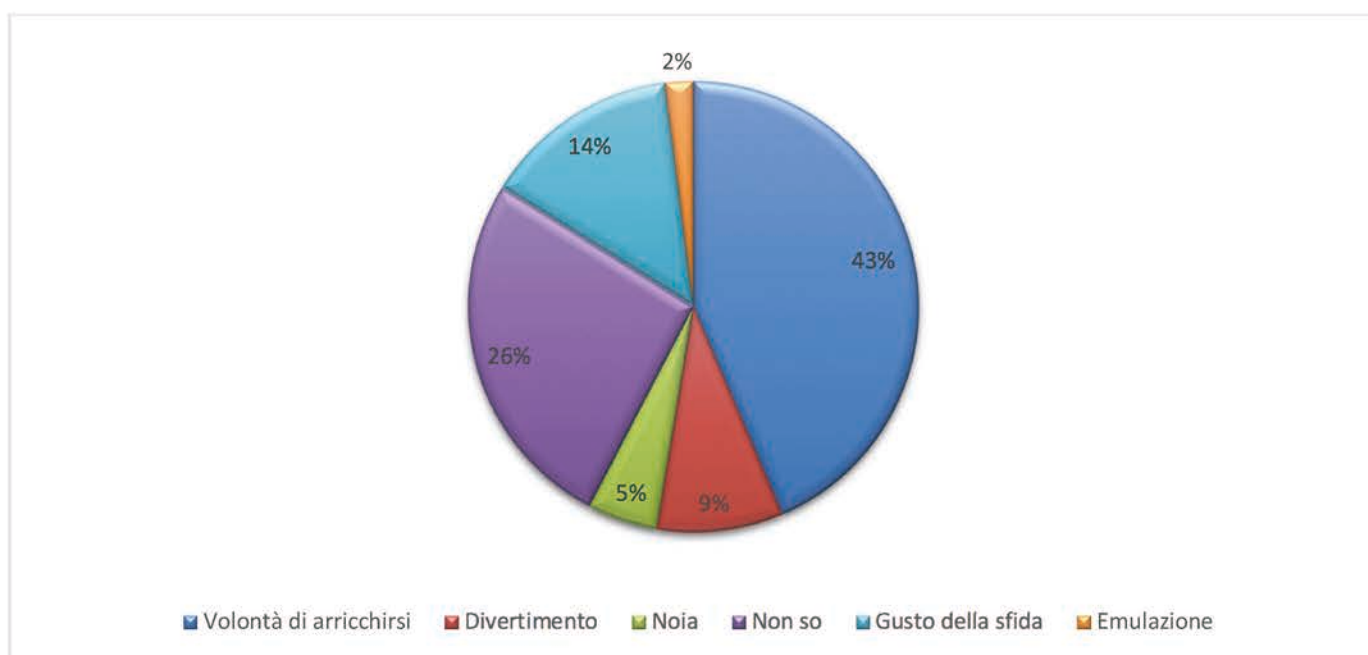
7.Azzardo

ISTITUTI SECONDARI DI PRIMO GRADO

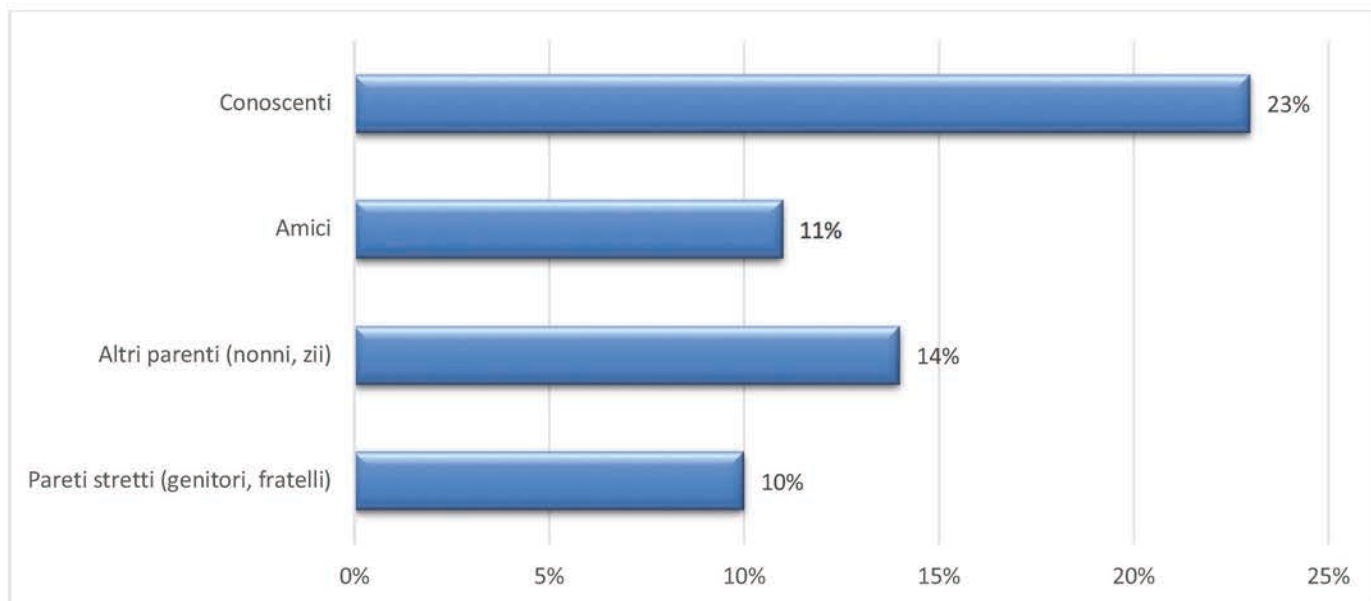
Dei soggetti intervistati ha dichiarato di aver giocato d'azzardo il 27.13% del campione.



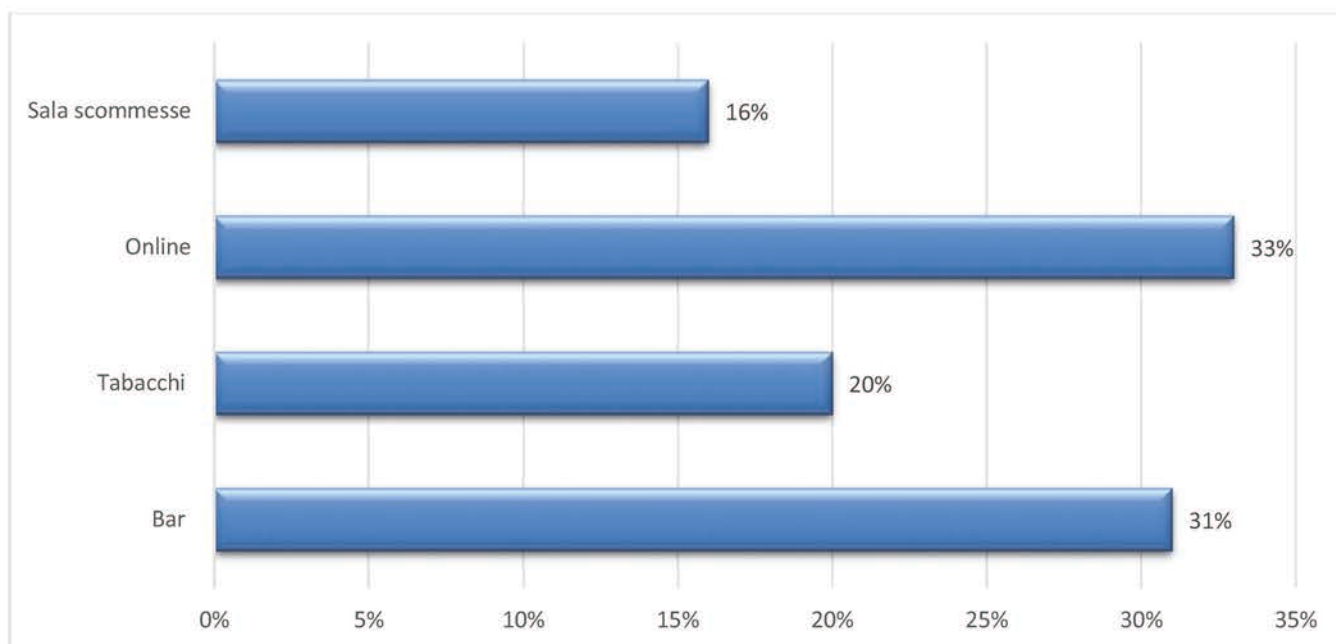
Le motivazioni che spingono le persone a giocare d'azzardo sono ricondotte per il 43.2% dei casi alla volontà di arricchirsi, per il 14.2% al gusto della sfida, per il 9.35% al divertimento, per il 5.36% alla noia e per il 1.79% all'emulazione. Il 26.11% non sa rispondere.



Il 10.37% del campione ha parenti stretti (genitori o fratelli) che giocano d'azzardo abitualmente. Il 14.03% conosce altri parenti (nonni o zii) che giocano abitualmente, il 11.31% ha amici che lo fanno ed il 23.38% conoscenti.

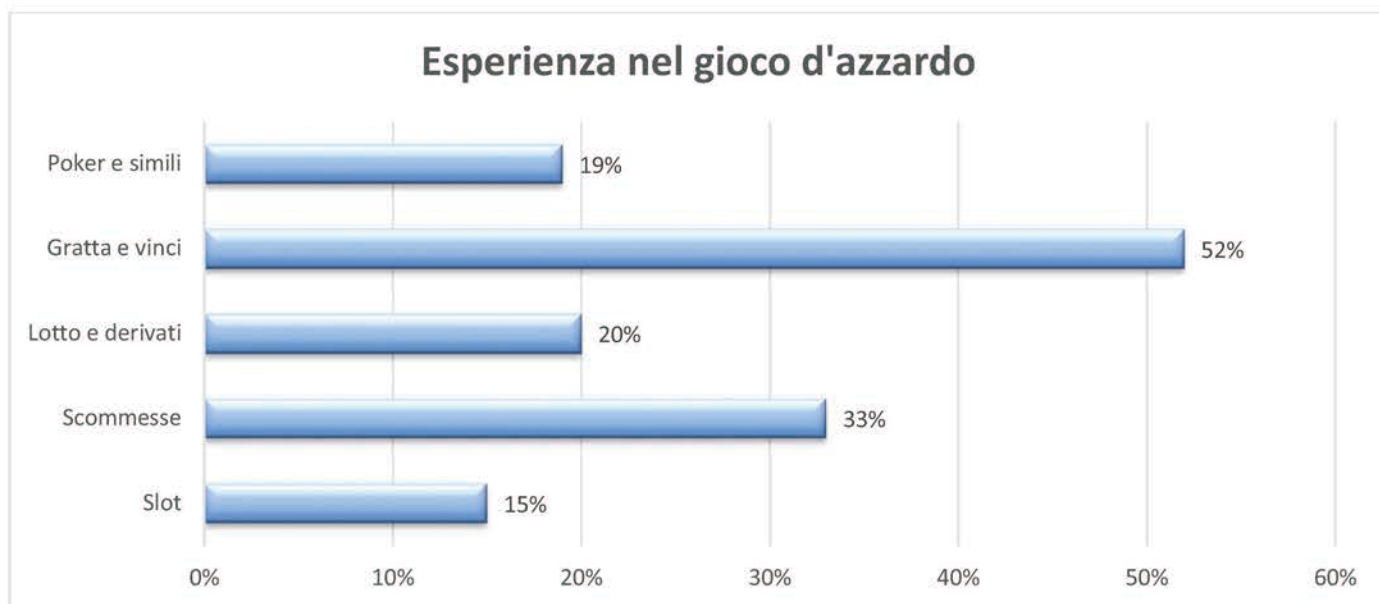


Il 47.45% degli studenti ha riferito di conoscere luoghi in cui e' possibile giocare d'azzardo anche se si e' minorenni.

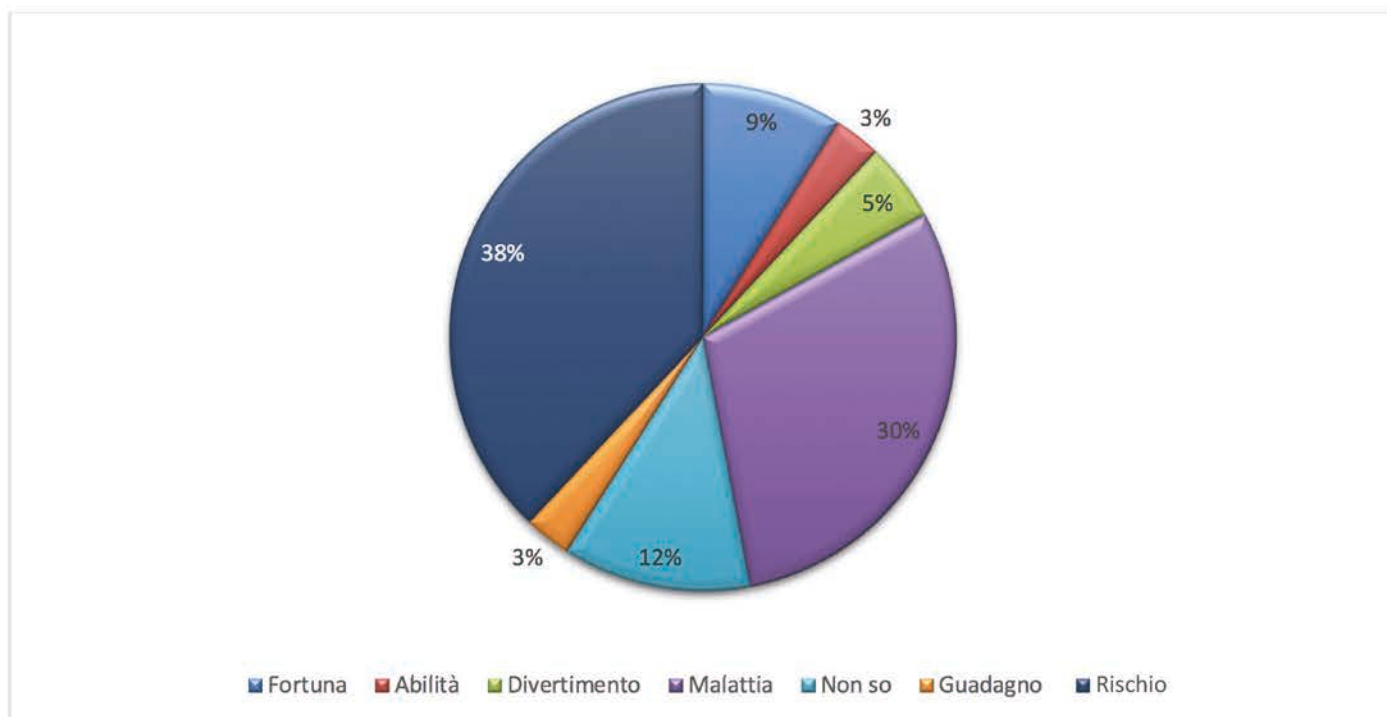


ISTITUTI SECONDARI DI SECONDO GRADO

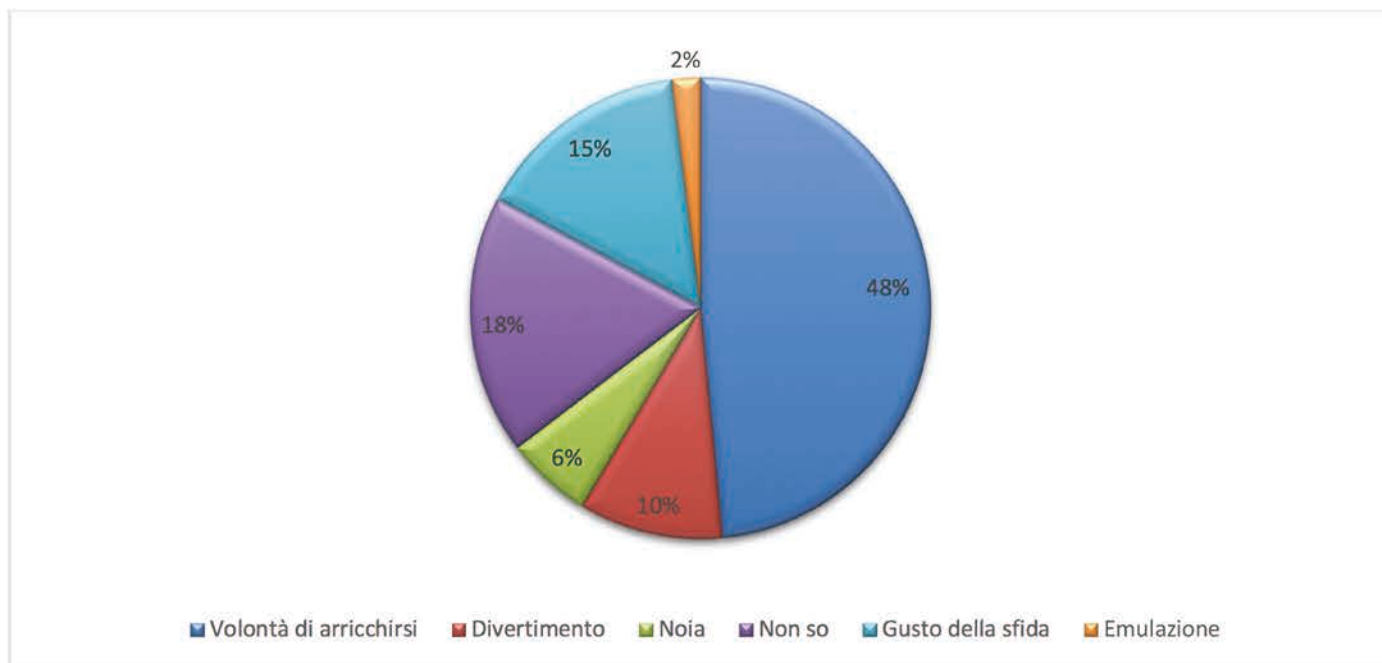
Dei soggetti intervistati ha dichiarato di aver giocato d'azzardo il 64.83% del campione.



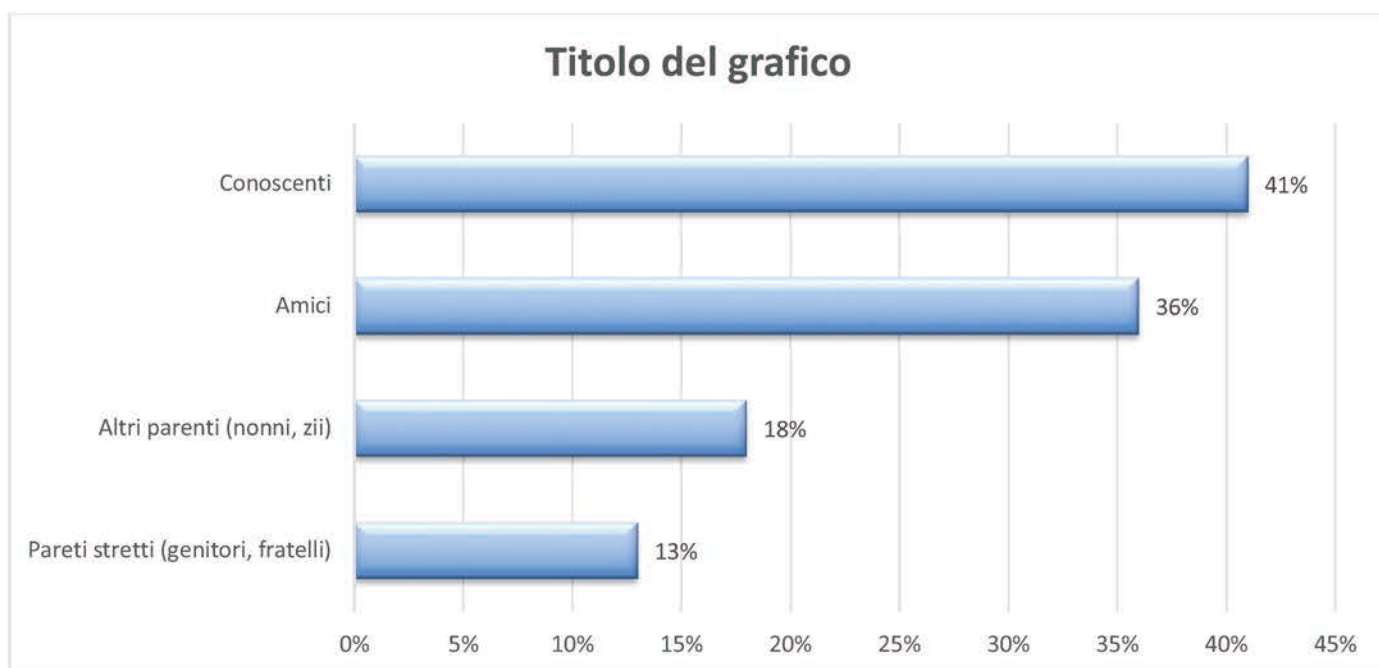
“Gioco d’azzardo” per gli studenti intervistati e’ nel 37.93% dei casi rischio, nel 30.22% malattia, nel 9.43% fortuna, nel 5.18% divertimento, nel 2.8% guadagno mentre nel 2.57% abilità. L’ 11.86% non sa dare una definizione.



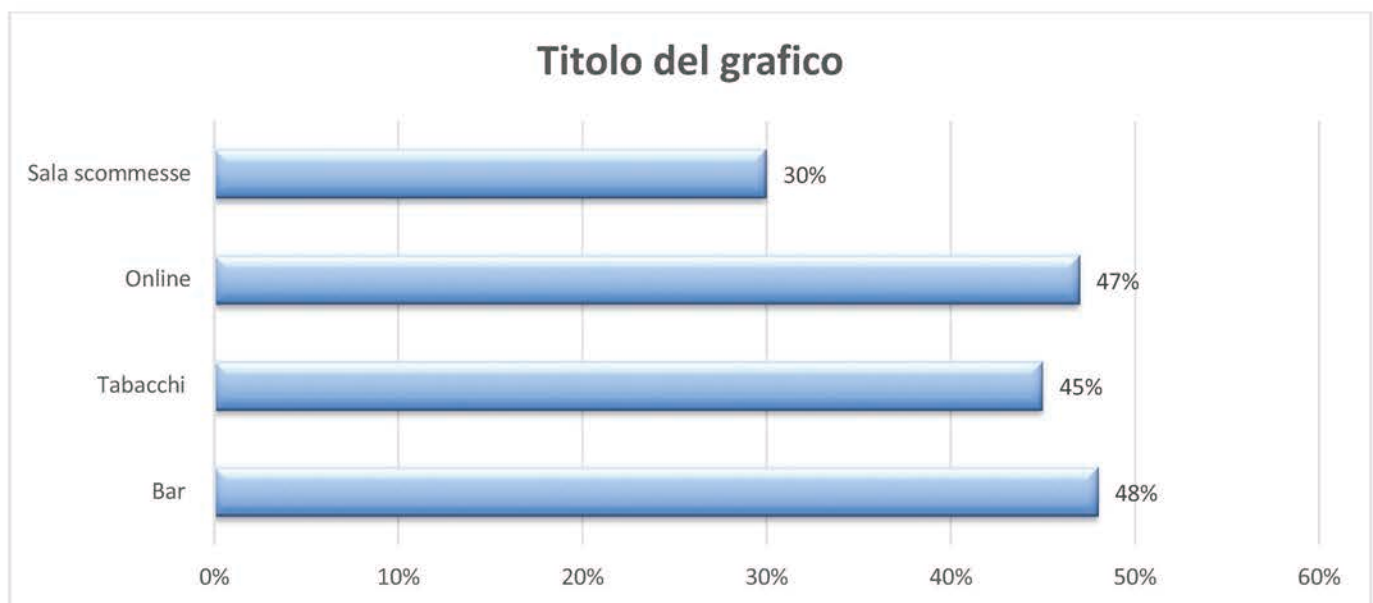
Le motivazioni che spingono le persone a giocare d'azzardo sono ricondotte per il 48.34% dei casi alla volontà di arricchirsi, per il 15.18% al gusto della sfida, per il 10.42% al divertimento, per il 6.45% alla noia, e per il 2.06% all'emulazione. Il 17.56% non sa rispondere.



Il 13% del campione ha parenti stretti (genitori o fratelli) che giocano d'azzardo abitualmente (tutti i giorni o quasi). Il 18% conosce altri parenti (nonni o zii) che lo fanno, il 36% ha amici che giocano abitualmente ed il 41% conoscenti.



Il 69.17% degli studenti ha riferito di conoscere luoghi in cui e' possibile giocare d'azzardo anche se si e' minorenni.



Per le principali tipologie di gioco d'azzardo (slot, lotto e derivati, scommesse, gratta e vinci, poker e simili) agli studenti e' stato chiesto*:

1. Se vi hanno mai giocato
2. Con che frequenza lo fanno
3. Quanto spendono mediamente
4. In che luogo solitamente ne fanno uso
5. Con chi hanno giocato per la prima volta
6. A che età hanno iniziato

*(domande esclusiva per il questionario delle scuole superiori)

7.1 Slot

HAI MAI GIOCATO?

Il 15.32% vi ha giocato. Tra chi ha giocato almeno una volta alle slot, il 77.13% sono ragazzi e il 22.87% sono ragazze. Il 81.1% sono minorenni ed il 18.9% maggiorenni.

CON CHE FREQUENZA GIOCHI?

Di chi ha giocato, il 13.45% gioca alle slot quotidianamente e il 64.57% meno di una volta al mese.

	Frequenza
Meno di una volta al mese	64.6%
Da 1 a 4 volte al mese	16.1%
Da 2 a 4 volte a settimana	5.8%
Ogni giorno	13.4%

QUANTO SPENDI SOLITAMENTE?

I giocatori spendono prevalentemente meno di 10 euro (75.7%), c'è un 11.27% di soggetti che solitamente spende più di 50 euro.

	Frequenza
Meno di 10 euro	75.7%
Tra gli 11 e i 20 euro	10.2%
Tra i 21 e i 50 euro	2.8%
Più di 50 euro	11.3%

DOVE GIOCHI DI SOLITO?

La maggior parte dei giovani quando gioca alle slot lo fa al bar (42.91%).

	Frequenza
Sala slot/scommesse	41.2%
Bar	42.9%
Tabaccheria	9.7%
Online	6.2%

CON CHI HAI GIOCATO LA PRIMA VOLTA?

La maggior parte dei giocatori di slot ha iniziato con gli amici.

	Frequenza
Amici	52.7%
Genitori	19.2%
Fratelli	2.2%
Altri parenti	9.1%
Da solo	8.2%
Conoscenti	8.5%

QUANTI ANNI AVEVI QUANDO HAI GIOCATO LA PRIMA VOLTA?

La maggior parte (46.47%) ha iniziato a giocare a piu' di 15 anni di età, c'è però un 20% che ha iniziato quando aveva meno di 10 anni.

	Frequenza
Meno di dieci anni	20%
Tra i 10 e i 15 anni	33.5%
Più di 15 anni	46.5%

7.2 Lotto e derivati

HAI MAI GIOCATO?

Il 20.04% vi ha giocato. Tra chi ha giocato a lotto e derivati almeno una volta, il 71.79% sono ragazzi e il 28.21% sono ragazze. Il 66.9% sono minorenni ed il 33.1% maggiorenni.

CON CHE FREQUENZA GIOCHI?

Di chi gioca, il 7.22% gioca a lotto e derivati quotidianamente.

	Frequenza
Meno di una volta al mese	77%
Da 1 a 4 volte al mese	12.8%
Da 2 a 4 volte a settimana	2.9%
Ogni giorno	7.2%

QUANTO SPENDI SOLITAMENTE?

I giocatori spendono prevalentemente meno di 10 euro (81.16%), c'è però un 7.44% che spende più di 50 euro.

	Frequenza
Meno di 10 euro	81.1%
Tra gli 11 e i 20 euro	7.4%
Tra i 21 e i 50 euro	3.9%
Più di 50 euro	7.4%

DOVE GIOCHI DI SOLITO?

Interessante segnalare come il 35.73% gioca a lotto e derivati al bar, il 34.53% in tabaccheria e il 22.54% in sala slot.

	Frequenza
Sala slot/scommesse	22.5%
Bar	35.7%
Tabaccheria	34.5%
Online	7.2%

CON CHI HAI GIOCATO LA PRIMA VOLTA?

Il 30.06% la prima volta che ha giocato a lotto e derivati l'ha fatto in compagnia degli amici, mentre il 3.71% afferma di aver giocato per la prima volta da solo.

	Frequenza
Amici	30.1%
Genitori	39.7%
Fratelli	3%
Altri parenti	17.1%
Da solo	3.7%
Conoscenti	6.5%

QUANTI ANNI AVEVI QUANDO HAI GIOCATO LA PRIMA VOLTA?

Il 45.79% afferma di avere iniziato tra i 10 e i 15 anni.

	Frequenza
Meno di dieci anni	24.8%
Tra i 10 e i 15 anni	45.8%
Più di 15 anni	29.4%

7.3 Scommesse

HAI MAI SCOMMESSO?

Il 33.02% ha scommesso. Tra chi ha scommesso almeno una volta, l'85.01% sono ragazzi e il 14.99% sono ragazze. Il 65.63% sono minorenni ed il 34.37% maggiorenni.

CON CHE FREQUENZA SCOMMETTI?

Di chi scommette, il 6.22% lo fa quotidianamente, mentre il 53.72% lo fa meno di una volta al mese.

	Frequenza
Meno di una volta al mese	53.7%
Da 1 a 4 volte al mese	29.6%
Da 2 a 4 volte a settimana	10.5%
Ogni giorno	6.2%

QUANTO SPENDI SOLITAMENTE?

La maggior parte di chi scommette spende mediamente meno di 10 euro (75.68%), il 6.72% spende più di 50 euro.

	Frequenza
Meno di 10 euro	75.7%
Tra gli 11 e i 20 euro	13.9%
Tra i 21 e i 50 euro	3.7%
Più di 50 euro	6.7%

DOVE SCOMMETTI DI SOLITO?

Il 44.62% degli scommettitori scommette in sala slot/scommesse, online il 13.23%.

	Frequenza
Sala slot/scommesse	44.6%
Bar	29.8%
Tabaccheria	12.3%
Online	13.2%

CON CHI HAI SCOMMESSO LA PRIMA VOLTA?

La maggior parte (71.7%) ha scommesso per la prima volta con gli amici.

	Frequenza
Amici	71.7%
Genitori	9.1%
Fratelli	5.9%
Altri parenti	3.9%
Da solo	4.6%
Conoscenti	4.8%

QUANTI ANNI AVEVI QUANDO HAI SCOMMESSO LA PRIMA VOLTA?

Il 47.04% afferma che quando ha scommesso la prima volta aveva più di 15 anni.

	Frequenza
Meno di dieci anni	11%
Tra i 10 e i 15 anni	41.9%
Più di 15 anni	47%

7.4 Gratta e Vinci

HAI MAI ACQUISTATO GRATTA E VINCI?

Il 52.17% vi ha giocato. Tra chi ha giocato almeno una volta, il 67.32% sono ragazzi e il 32.68% sono ragazze. Il 70.55% sono minorenni ed il 29.45% maggiorenni.

CON CHE FREQUENZA GIOCHI?

Il 3.44% acquista gratta e vinci quotidianamente, il 79.03% meno di una volta al mese.

	Frequenza
Meno di una volta al mese	79%
Da 1 a 4 volte al mese	13.9%
Da 2 a 4 volte a settimana	3.7%
Ogni giorno	3.4%

QUANTO SPENDI SOLITAMENTE?

La maggior parte di chi acquista gratta e vinci spende mediamente meno di 10 euro (88.14%).

	Frequenza
Meno di 10 euro	88.1%
Tra gli 11 e i 20 euro	6.3%
Tra i 21 e i 50 euro	1.7%
Più di 50 euro	3.8%

DOVE GIOCHI DI SOLITO?

Il 49.8% acquista gratta e vinci in tabaccheria.

	Frequenza
Sala slot/scommesse	6.9%
Bar	41%
Tabaccheria	49.8%
Online	2.3%

CON CHI HAI GIOCATO LA PRIMA VOLTA?

Il 56.32% la prima volta ha giocato in compagnia di genitori e il 12.55% con altri parenti.

	Frequenza
Amici	19.1%
Genitori	56.3%
Fratelli	3%
Altri parenti	12.5%
Da solo	6%
Conoscenti	3%

QUANTI ANNI AVEVI QUANDO HAI GIOCATO LA PRIMA VOLTA?

Il 46.33% aveva tra i 10 e i 15 anni.

	Frequenza
Meno di dieci anni	28.2%
Tra i 10 e i 15 anni	46.3%
Più di 15 anni	25.4%

7.5 Poker e simili

HAI MAI GIOCATO?

Il 18.64% vi ha giocato. Tra chi ha giocato a poker e simili almeno una volta, il 82.21% sono ragazzi e il 17.79% sono ragazze. Il 64.41% sono minorenni ed il 35.59% maggiorenni.

CON CHE FREQUENZA GIOCHI?

Di chi gioca, l'8.26% gioca a poker e simili quotidianamente.

	Frequenza %
Meno di una volta al mese	63.8%
Da 1 a 4 volte al mese	21.4%
Da 2 a 4 volte a settimana	6.5%
Ogni giorno	8.3%

QUANTO SPENDI SOLITAMENTE?

I giocatori spendono prevalentemente meno di 10 euro (66.86%), c'è però un 13.95% che spende più di 50 euro.

	Frequenza %
Meno di 10 euro	66.9%
Tra gli 11 e i 20 euro	12.8%
Tra i 21 e i 50 euro	6.4%
Più di 50 euro	13.9%

DOVE GIOCHI DI SOLITO?

Interessante segnalare come il 35.67% gioca a poker e simili al bar, il 3.96% in tabaccheria e il 26.52% in sala slot.

	Frequenza
Sala slot/scommesse	26.5%
Bar	35.7%
Tabaccheria	4%
Online	33.8%

CON CHI HAI GIOCATO LA PRIMA VOLTA?

Il 59.7% la prima volta che ha giocato a poker e simili l'ha fatto in compagnia degli amici, mentre il 7.11% afferma di aver giocato per la prima volta da solo.

	Frequenza
Amici	59.7%
Genitori	12.5%
Fratelli	2.6%
Altri parenti	10.1%
Da solo	7.1%
Conoscenti	8%

QUANTI ANNI AVEVI QUANDO HAI GIOCATO LA PRIMA VOLTA?

Il 45.16% afferma di avere iniziato a piu' di 15 anni.

	Frequenza
Meno di dieci anni	15.7%
Tra i 10 e i 15 anni	39.2%
Più di 15 anni	45.2%

PER RIASSUMERE:

- La volontà di arricchirsi e' considerata dai giovani come principale motivazione per giocare d'azzardo.
- Il 64.83% del campione ha giocato d'azzardo.
- La tipologia d'azzardo più utilizzata è il gratta e vinci.
- La maggior parte ha giocato d'azzardo la prima volta tra i 10 e i 15 anni.
- Solitamente d'azzardo si inizia a giocare con gli amici
- Chi gioca d'azzardo spende settimanalmente mediamente meno di 10 euro
- I giocatori che spendono di piu' sono quelli che giocano a poker e simili.
- I giocatori che giocano d'azzardo piu' frequentemente sono quelli che giocano alle scommesse.
- Solitamente si gioca d'azzardo al bar.
- C'e' un 12.7% di soggetti che ha parenti stretti che giocano d'azzardo.

8. Comportamenti a rischio

Ai giovani e' stato chiesto, riguardo alcool, sostanze stupefacenti e tabacco, di riferire:

1. Se e in che misura ne fanno uso
2. Le motivazioni che secondo loro spingono le persone ad utilizzarle
3. La loro opinione circa la pericolosità (Secondo un gradiente di pericolosità dove 0=per niente, 1=poco, 2=moderatamente, 3=molto, 4=moltissimo)*
4. La loro opinione circa la possibilità che creino dipendenza
5. Se interverrebbero vedendo un amico assumerle
6. Quanto gli amici condizionano la messa in atto di tali comportamenti.*

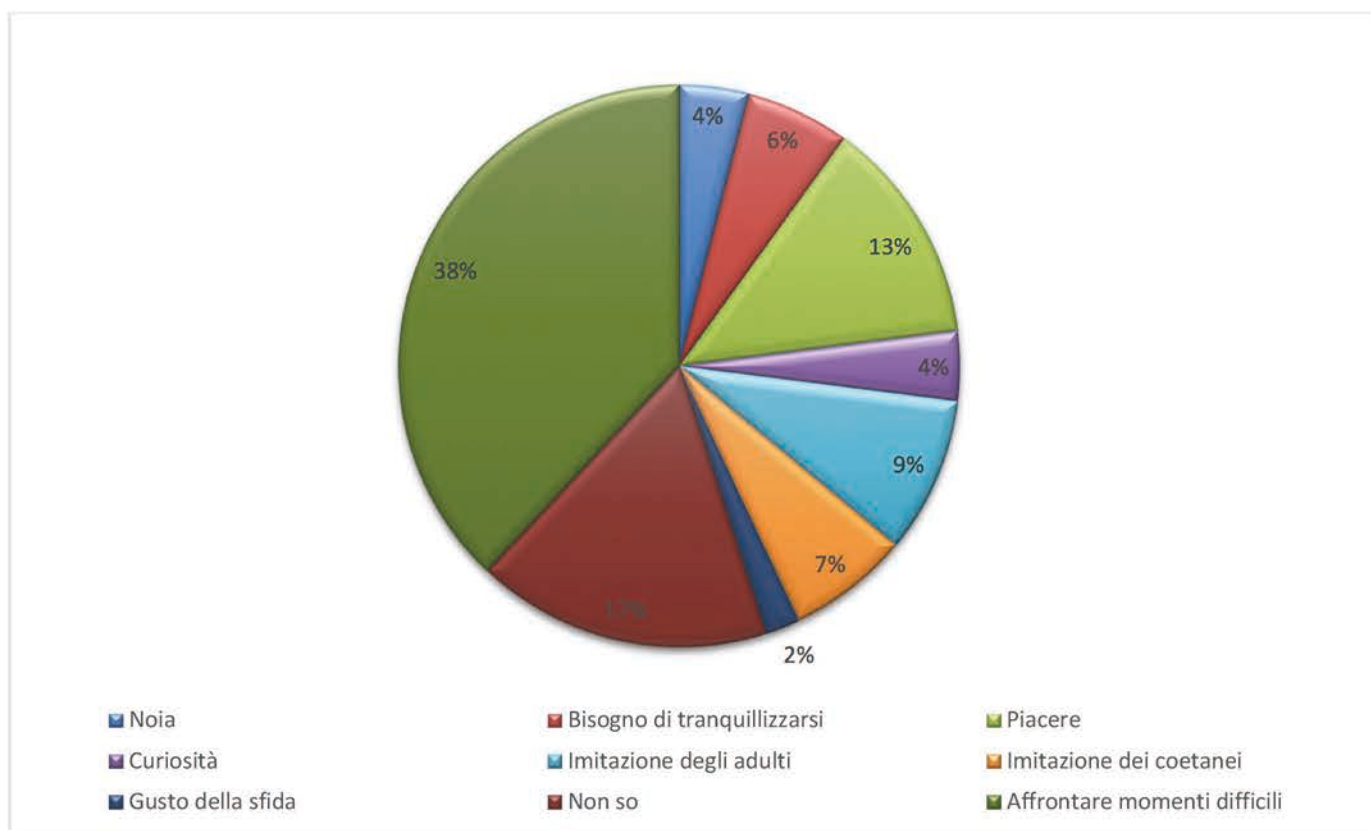
*(domande esclusiva per il questionario delle scuole superiori)

8.1 Sostanze utilizzate

8.1.1 Alcool

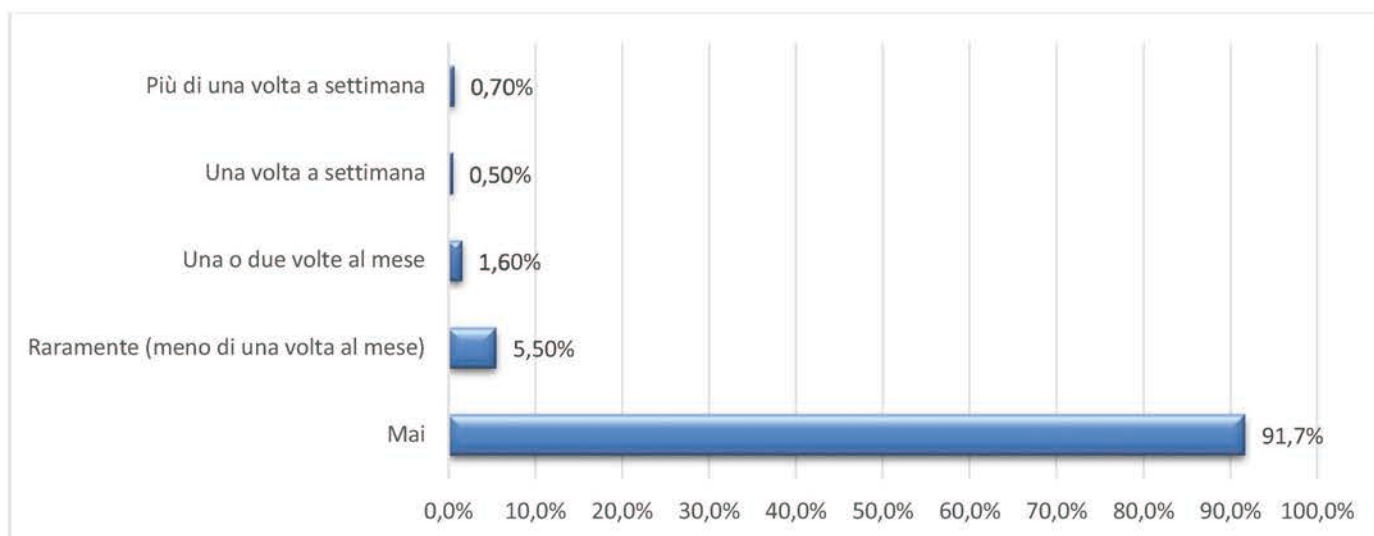
ISTITUTI SECONDARI DI PRIMO GRADO

Le motivazioni che spingono le persone ad assumere alcolici sono ricondotte dal 13.27% del campione al piacere, dal 37.84% all'affrontare momenti difficili e dal 7.06% all'imitazione dei coetanei.



E' stato chiesto ai ragazzi di indicare con che frequenza consumano alcolici fino all'ubriacatura.

Il 2.81% lo fa almeno una volta al mese.

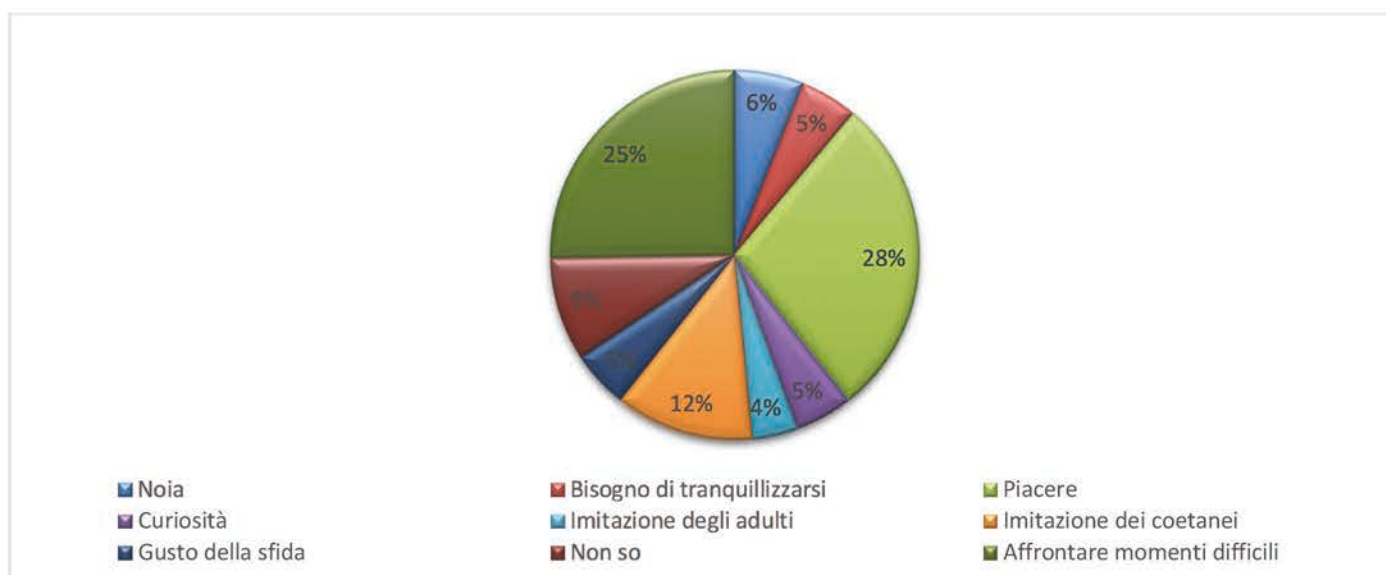


ISTITUTI SECONDARI DI SECONDO GRADO

L'81.32% degli studenti ha sperimentato l'utilizzo di alcool.

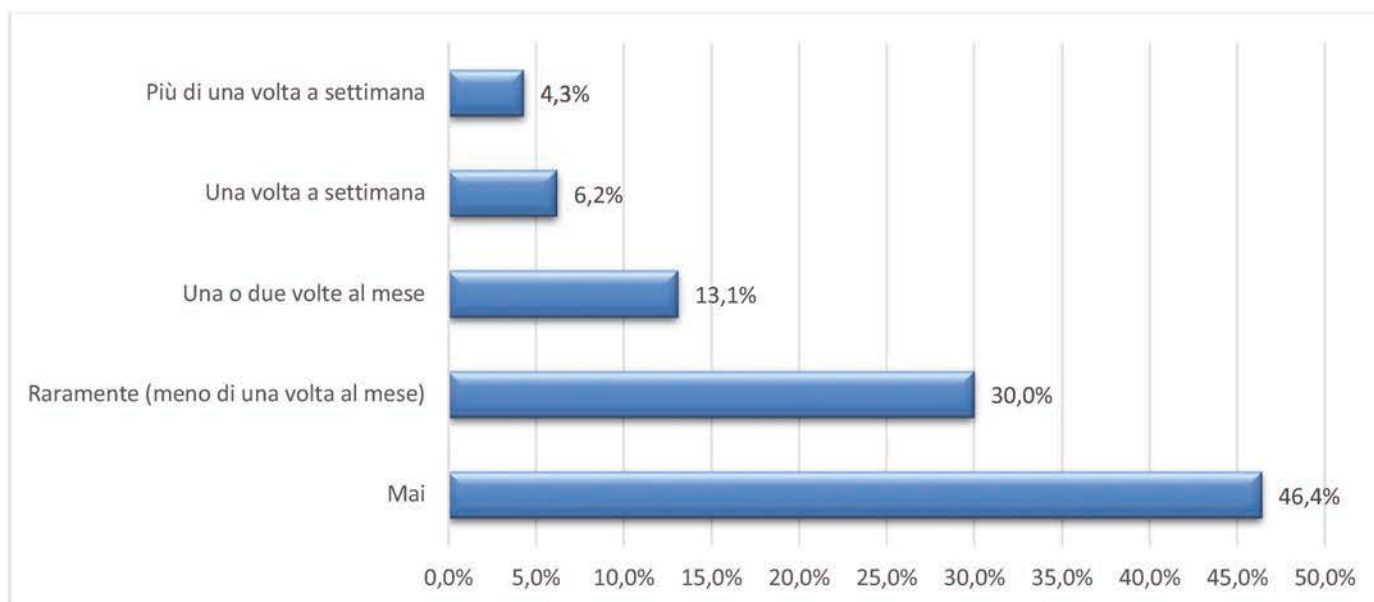
Solitamente il 25.22% ne fa uso meno di una volta al mese, il 21.35% una o due volte al mese, il 23.31% una o due volte a settimana, il 3.04% ne fa uso ogni giorno.

Le motivazioni che spingono le persone ad assumere alcolici sono ricondotte dal 28.3% del campione al piacere, dal 25.08% all'affrontare momenti difficili, dal 11.82% all'imitazione dei coetanei.



È stato chiesto ai ragazzi di indicare con che frequenza consumano alcolici fino all'ubriacatura.

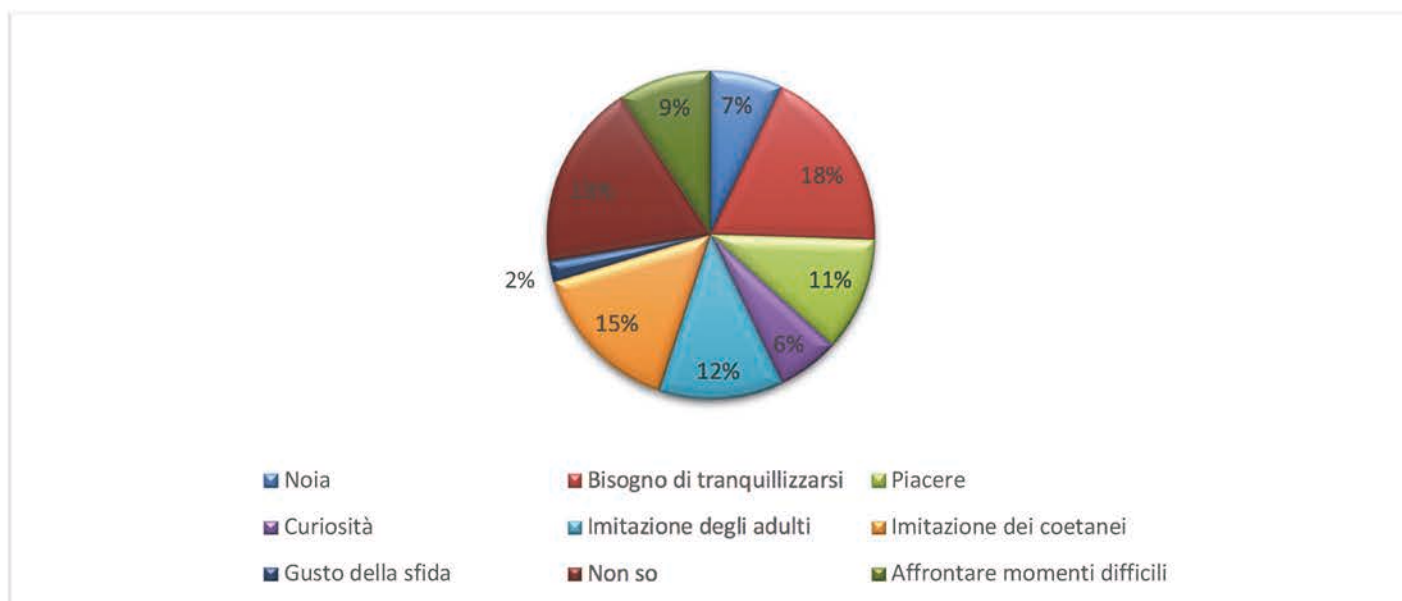
Il 4.3% lo fa più di una volta a settimana.



8.1.2 Sigarette

ISTITUTI SECONDARI DI PRIMO GRADO

Le motivazioni che spingono le persone a fumare sigarette sono ricondotte dal 11.56% del campione al piacere, dal 14.63% all'imitazione dei coetanei e dal 18.45% al bisogno di tranquillizzarsi.

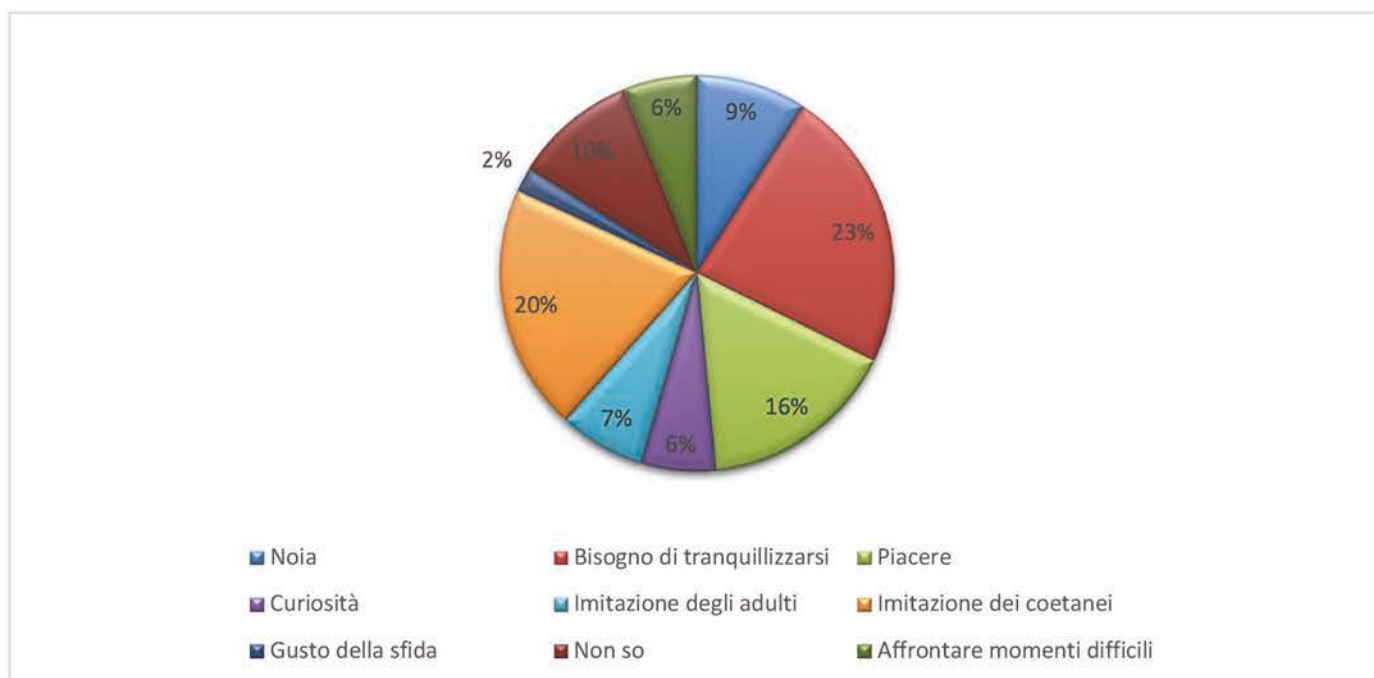


ISTITUTI SECONDARI DI SECONDO GRADO

Il 60.81% degli studenti ha sperimentato l'utilizzo di sigarette.

Solitamente il 9.15% fuma meno di una volta al mese, il 3.46% una o due volte al mese, il 6.07% una o due volte a settimana, il 23.35% fuma ogni giorno.

Le motivazioni che spingono le persone a fumare sigarette sono ricondotte dal 15.74% del campione al piacere, dal 20.46% all'imitazione dei coetanei, dal 22.84% al bisogno di tranquillizzarsi.



8.1.3 Sostanze stupefacenti

ISTITUTI SECONDARI DI PRIMO GRADO

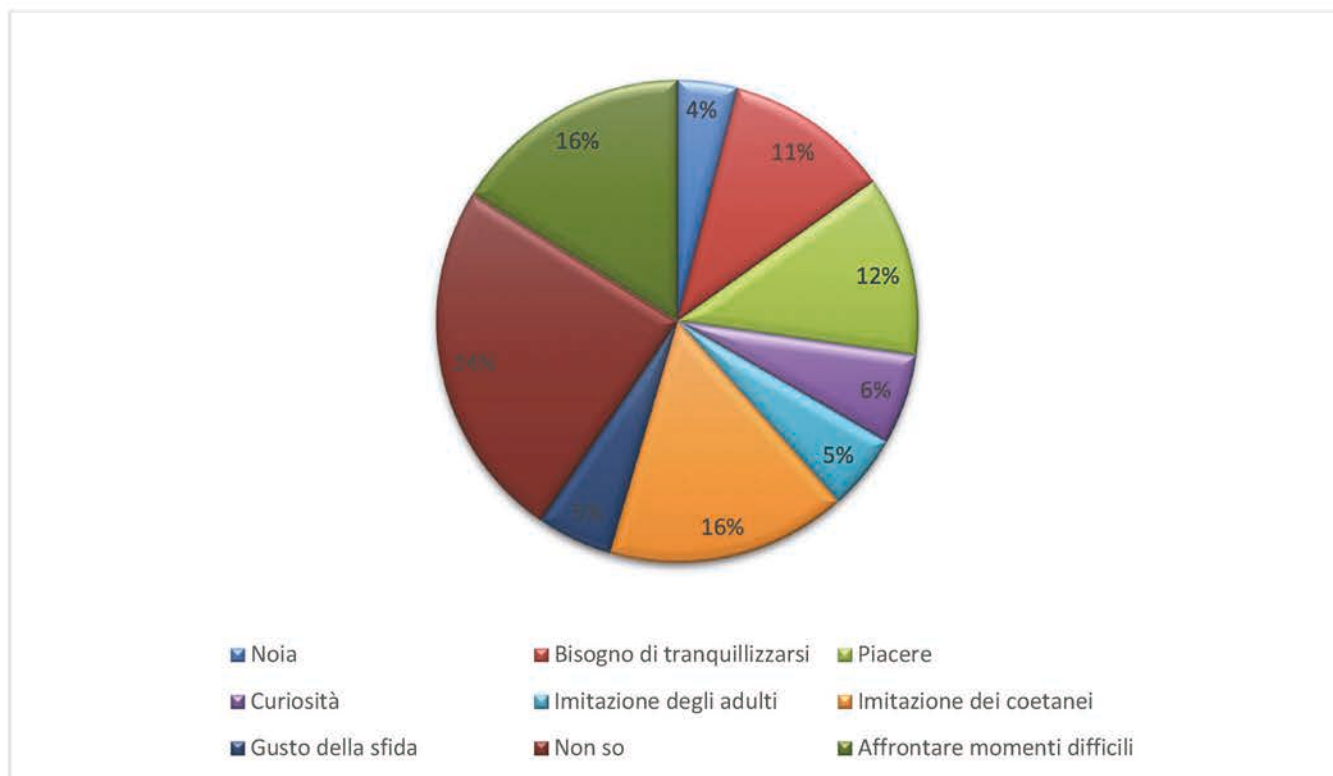
Il 30.53% degli studenti conosce persone che fanno uso di sostanze: il 4% le frequenta spesso, il 5.02% le frequenta saltuariamente, il 21.51% non le frequenta.

Il 1.87% ha provato sostanze come marijuana, hashish e derivati, invece il 1.19% ha avuto esperienza con sostanze come eroina, cocaina, o altre sostanze.

La maggior parte degli studenti ritiene che le sostanze stupefacenti si possano acquistare in strada, parchi o luoghi aperti

	Acquisto sostanze stupefacenti
Strada, parchi, luoghi aperti	45.7%
Scuola	1.8%
Casa di amici	0.7%
Discoteca, locali, bar	36.6%
Negozi	3.1%
Manifestazioni pubbliche (rave, feste...)	1.3%
Internet e social	10.9%

Le motivazioni che spingono le persone ad assumere sostanze sono ricondotte dal 12.24% del campione al piacere, dal 15.73% all'affrontare momenti difficili e dal 15.9% all'imitazione dei coetanei.



ISTITUTI SECONDARI DI SECONDO GRADO

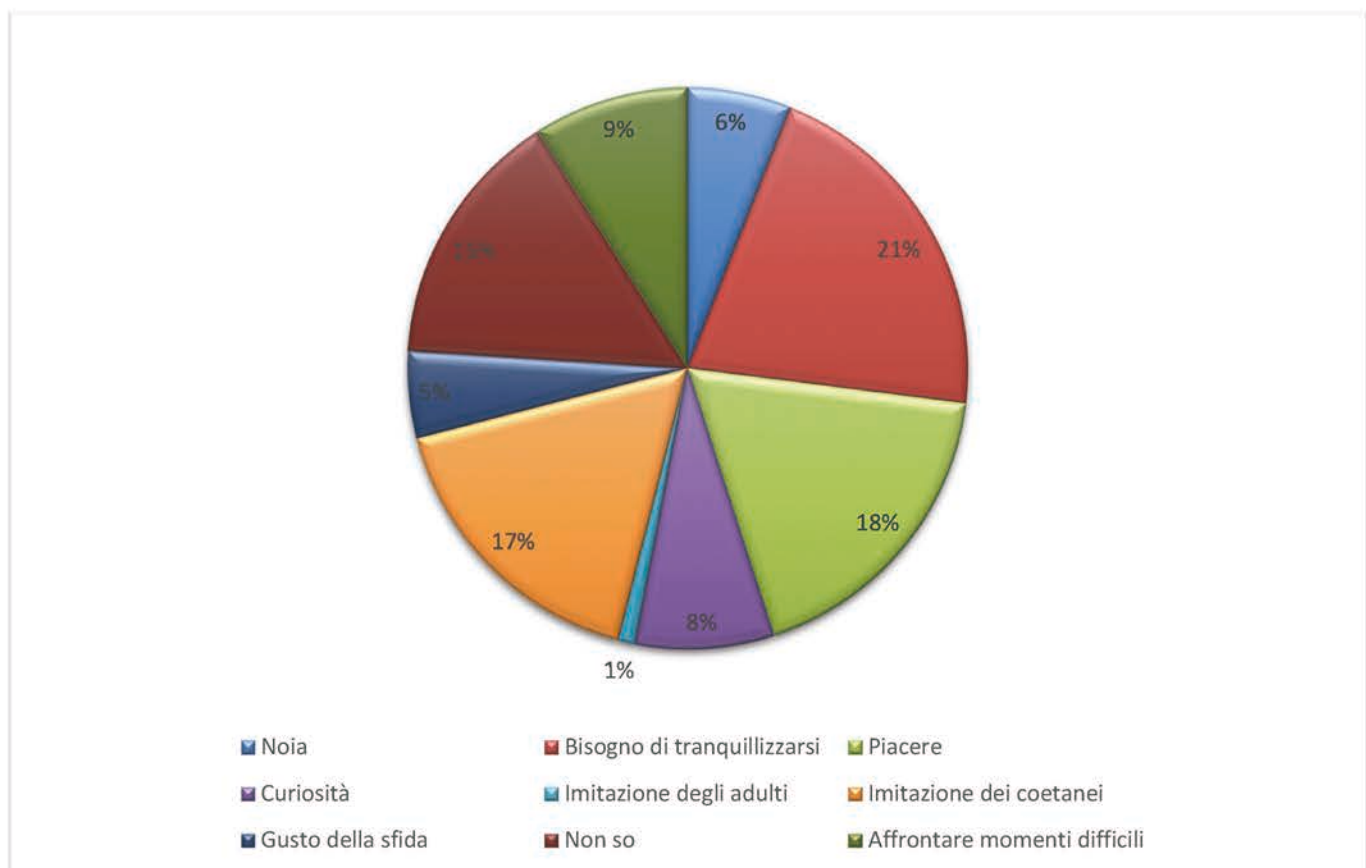
L' 80.8% degli studenti conosce persone che fanno uso di sostanze: il 27.7% le conosce e frequenta spesso, il 20.74% le conosce e le frequenta saltuariamente, il 32.37% le conosce ma non le frequenta.

Cannabinoidi

Il 39.28% degli studenti ha sperimentato l'uso di cannabinoidi.

Solitamente il 9.39% assume cannabinoidi meno di una volta al mese, il 5% una o due volte al mese, il 6.26% una o due volte a settimana, il 6.45% assume cannabinoidi ogni giorno.

Le motivazioni che spingono le persone ad assumere cannabinoidi sono ricondotte dal 17.89% del campione al piacere, dal 8.69% all'affrontare momenti difficili, dal 16.53% all'imitazione dei coetanei, il 15.09% non sa rispondere.

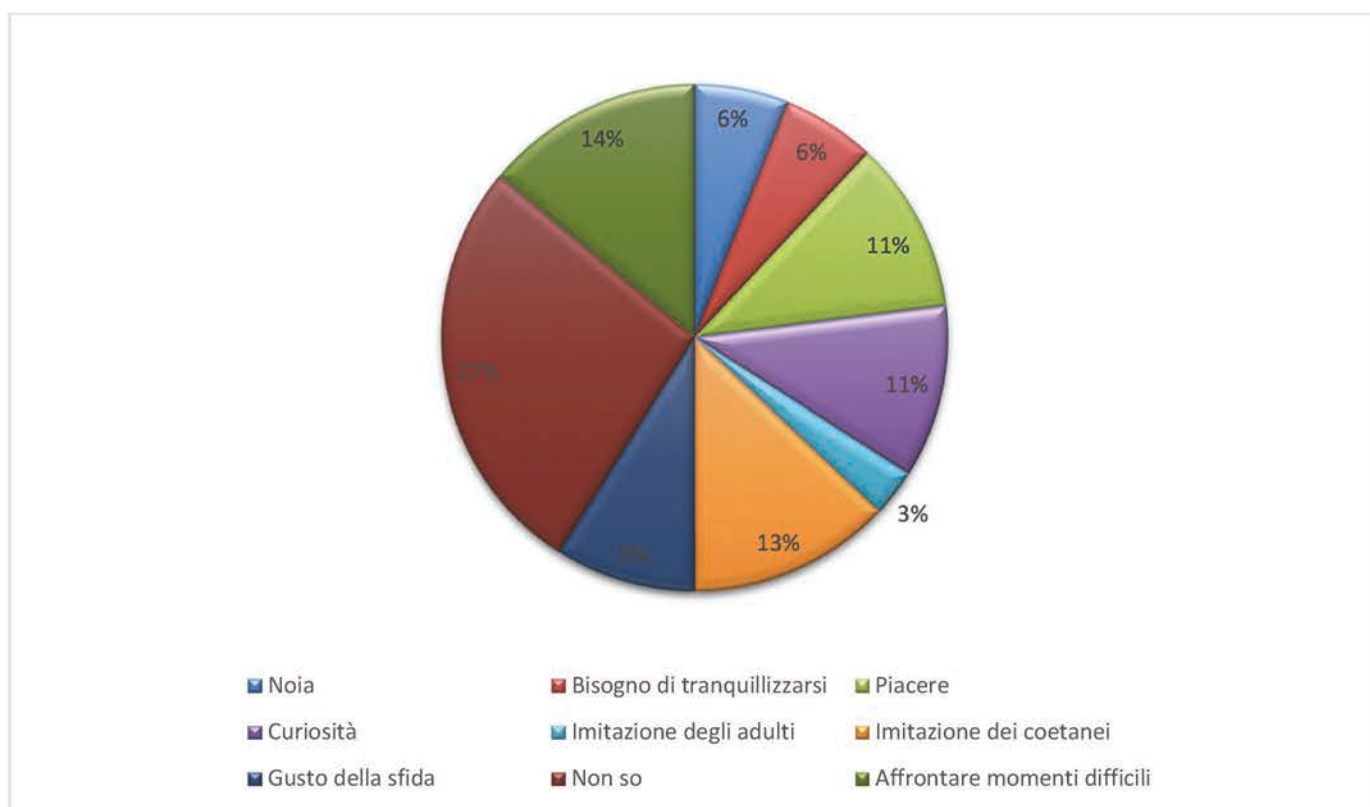


Cocaina

Il 6.12% degli studenti ha sperimentato l'utilizzo di cocaina.

Solitamente il 1.4% assume cocaina meno di una volta al mese, lo 0.93% una o due volte al mese, lo 0.7% una o due volte a settimana, l'1.96% assume cocaina ogni giorno.

Le motivazioni che spingono le persone ad assumere cocaina sono ricondotte dal 11.21% del campione al piacere, dal 14.01% all'affrontare momenti difficili, dal 12.66% all'imitazione dei coetanei, il 26.53% non sa rispondere.

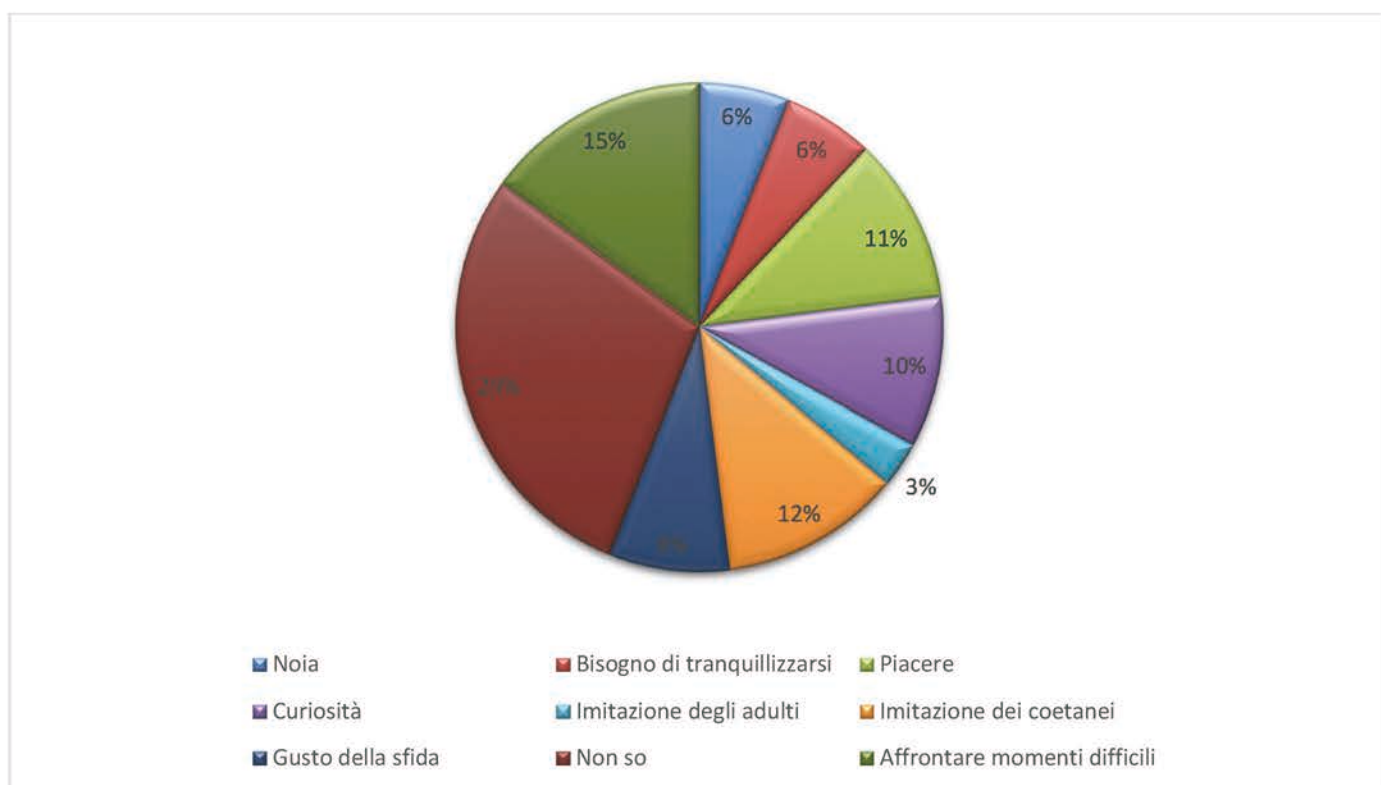


Eroina

Il 3.27% degli studenti ha sperimentato l'uso di eroina.

Solitamente lo 0.47% assume eroina meno di una volta al mese, lo 0.42% una o due volte al mese, lo 0.51% una o due volte a settimana, l' 1.82% assume eroina ogni giorno.

Le motivazioni che spingono le persone ad assumere eroina sono ricondotte dal 10.6% del campione al piacere, dal 15.41% all'affrontare momenti difficili, dal 12% all'imitazione dei coetanei, il 28.63% non sa rispondere.

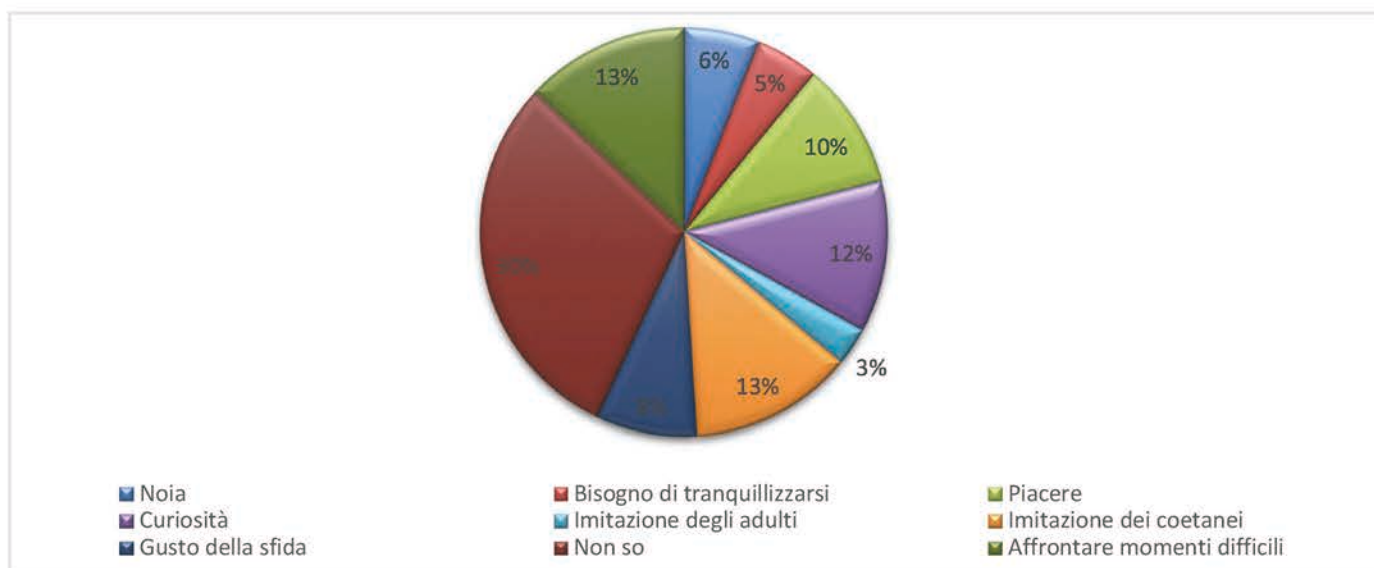


Altre sostanze sintetiche

Il 6.82% degli studenti ha fatto sperimentato l'uso di altre sostanze sintetiche.

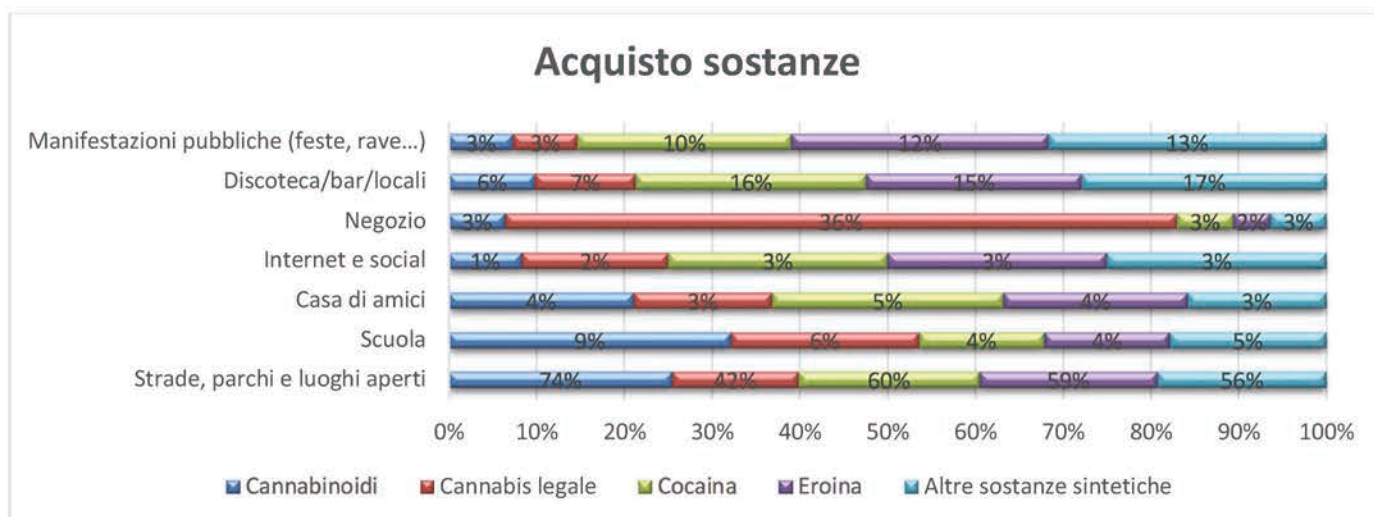
Solitamente il 2.01% assume altre sostanze sintetiche meno di una volta al mese, lo 0.7% una o due volte al mese, lo 0.61% una o due volte a settimana, l'1.91% assume altre sostanze sintetiche ogni giorno.

Le motivazioni che spingono le persone ad assumere altre sostanze sintetiche sono ricondotte dal 10% del campione al piacere, dal 12.8% all'affrontare momenti difficili, dal 13.31% all'imitazione dei coetanei, il 29.99% non sa rispondere.



Acquisto di sostanze stupefacenti

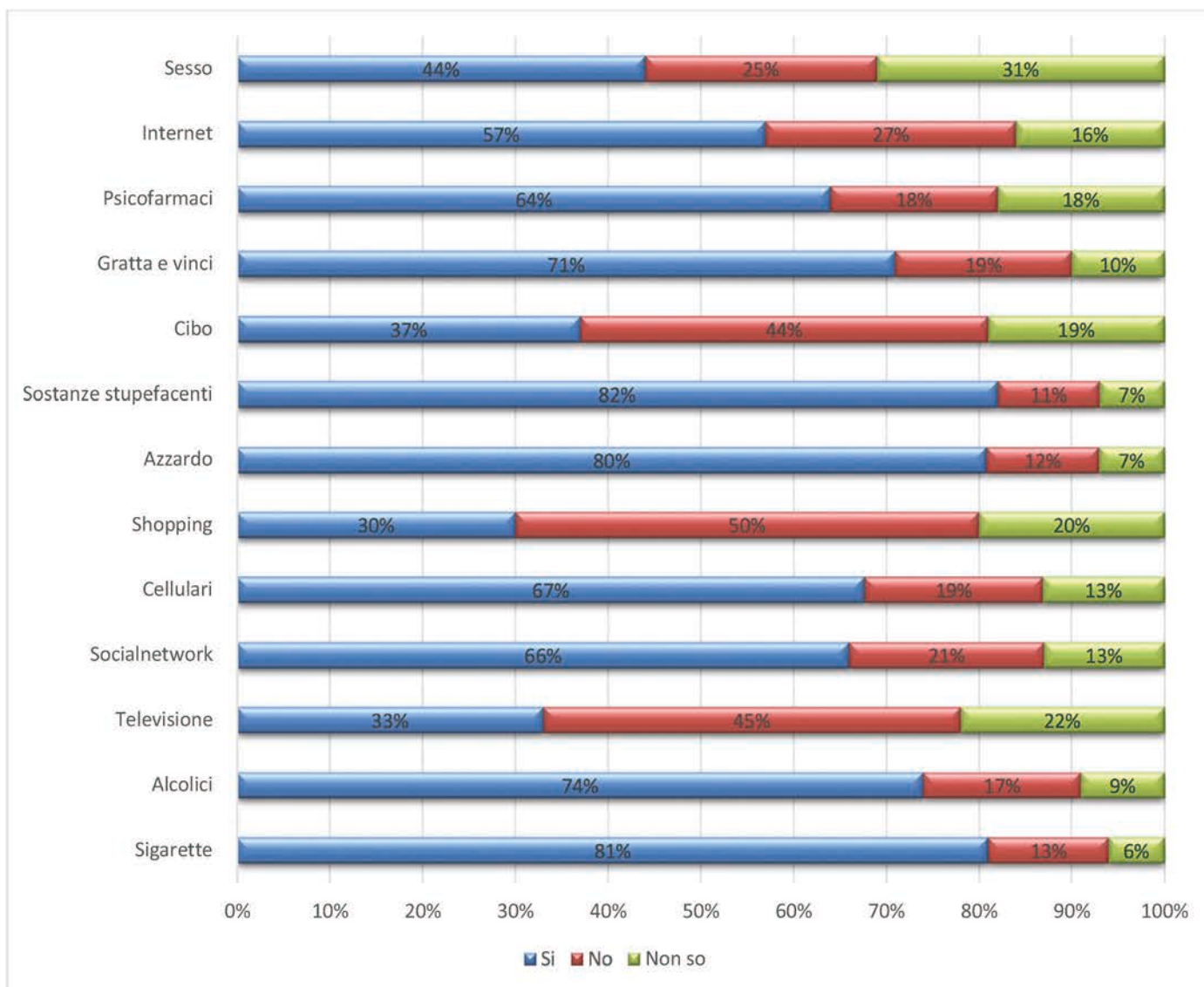
Agli studenti intervistati e' stato chiesto di indicare quali sono i luoghi in cui ritengono che i loro coetanei comprino più abitualmente sostanze.



8.2 Ulteriori analisi sui comportamenti a rischio

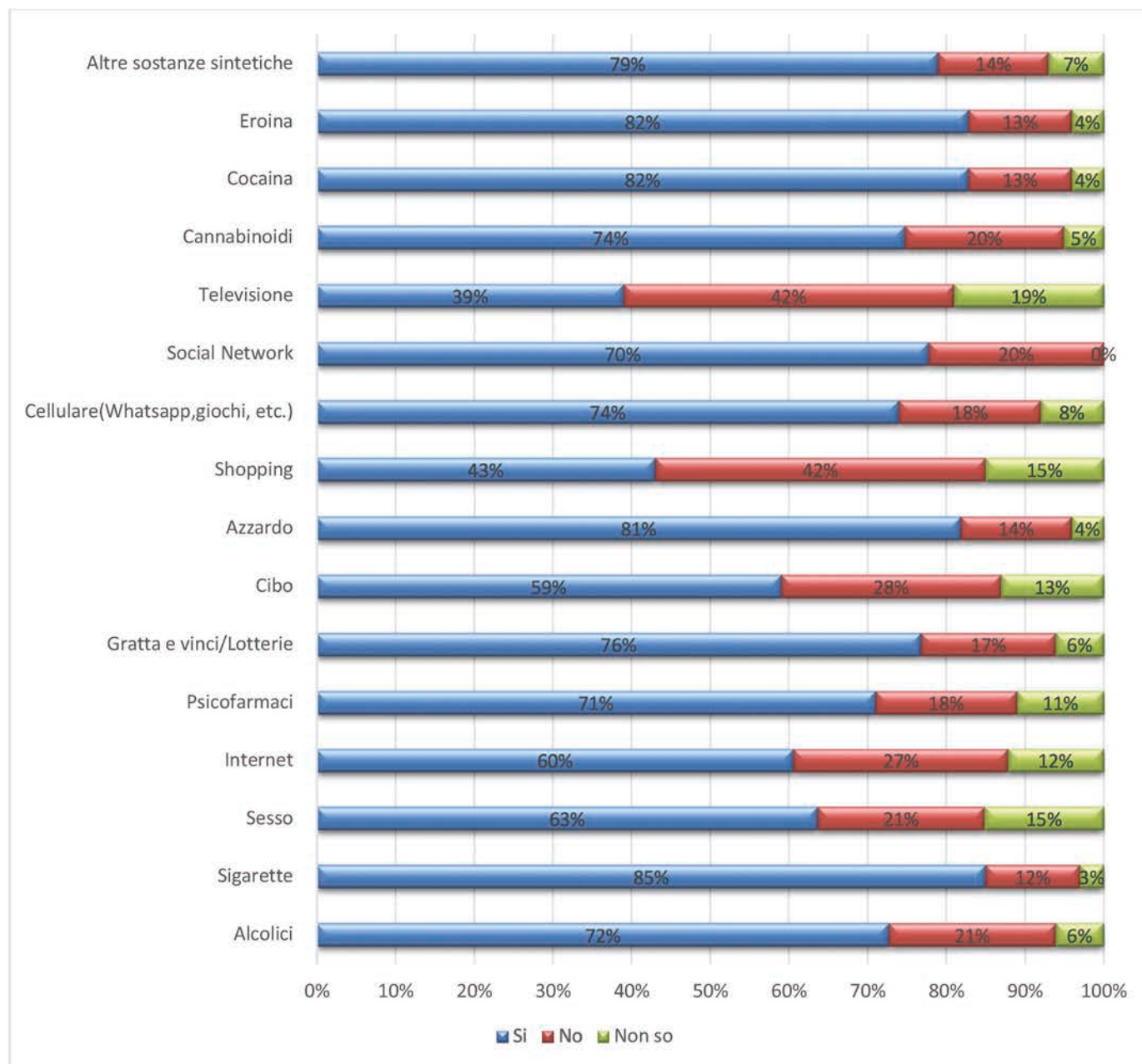
ISTITUTI SECONDARI DI PRIMO GRADO

Agli studenti e' stato chiesto se secondo loro le seguenti cose possono creare dipendenza.

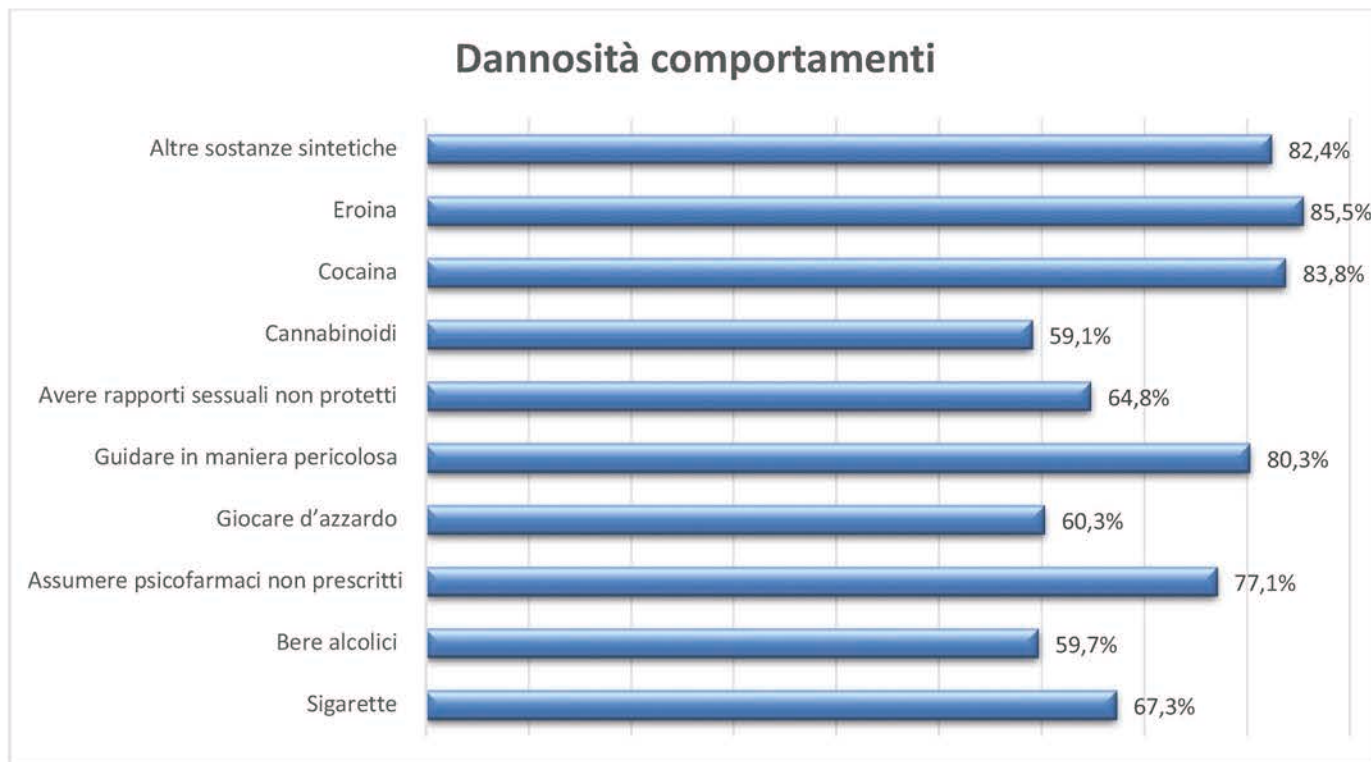


ISTITUTI SECONDARI DI SECONDO GRADO

Agli studenti e' stato chiesto se secondo loro le seguenti cose possono creare dipendenza.



Ai ragazzi e' stato chiesto di indicare quanto ritengono dannosi alcuni comportamenti.



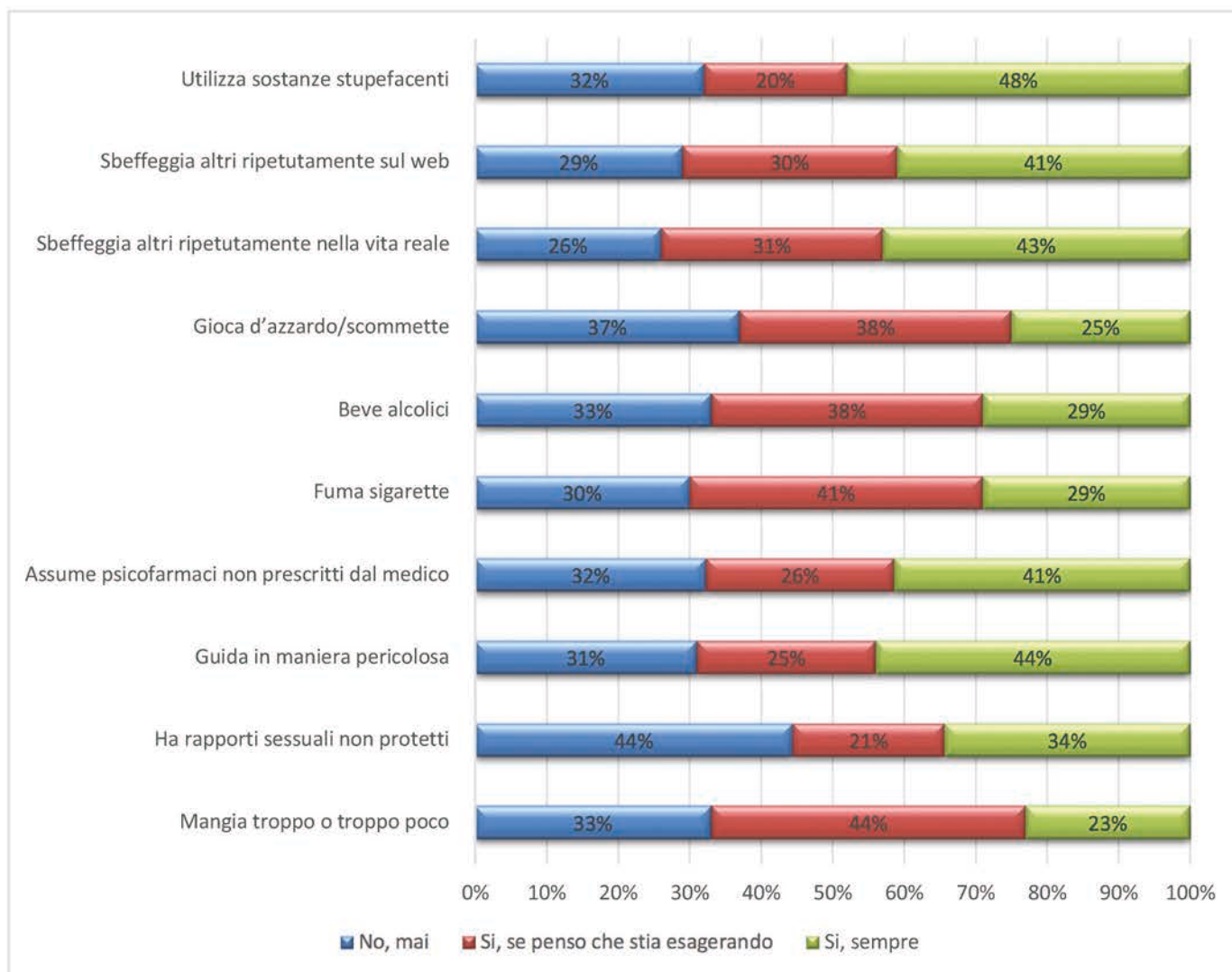
Il risultato presentato e' un **indice di dannosità**, espresso in percentuale, che sintetizza quanto, in media, gli studenti ritengono dannosi i seguenti comportamenti (0%=per niente, 100%=moltissimo).

	Per niente	Poco	Moderatamente	Molto	Moltissimo
Sigarette	8.4%	7.9%	20.9%	31.9%	31%
Bere alcolici	6.5%	15.1%	30.9%	28.1%	19.4%
Assumere psicofarmaci non prescritti	9.1%	3.1%	10.3%	24.9%	52.4%
Giocare d'azzardo	10.1%	12.8%	26.4%	27.1%	23.5%
Guidare in maniera pericolosa	9.1%	3.1%	6.7%	19.3%	61.7%
Avere rapporti sessuali non protetti	11.2%	9.9%	19.2%	28%	31.7%
Cannabinoidi	17%	15%	16%	18.3%	33.7%
Cocaina	9.6%	1.5%	4.1%	13.7%	71.1%
Eroina	9.8%	1%	3%	9.7%	76.5%
Altre sostanze sintetiche	10.1%	1.8%	5.4%	13.7%	68.9%

8.3 Amici e comportamenti disfunzionali

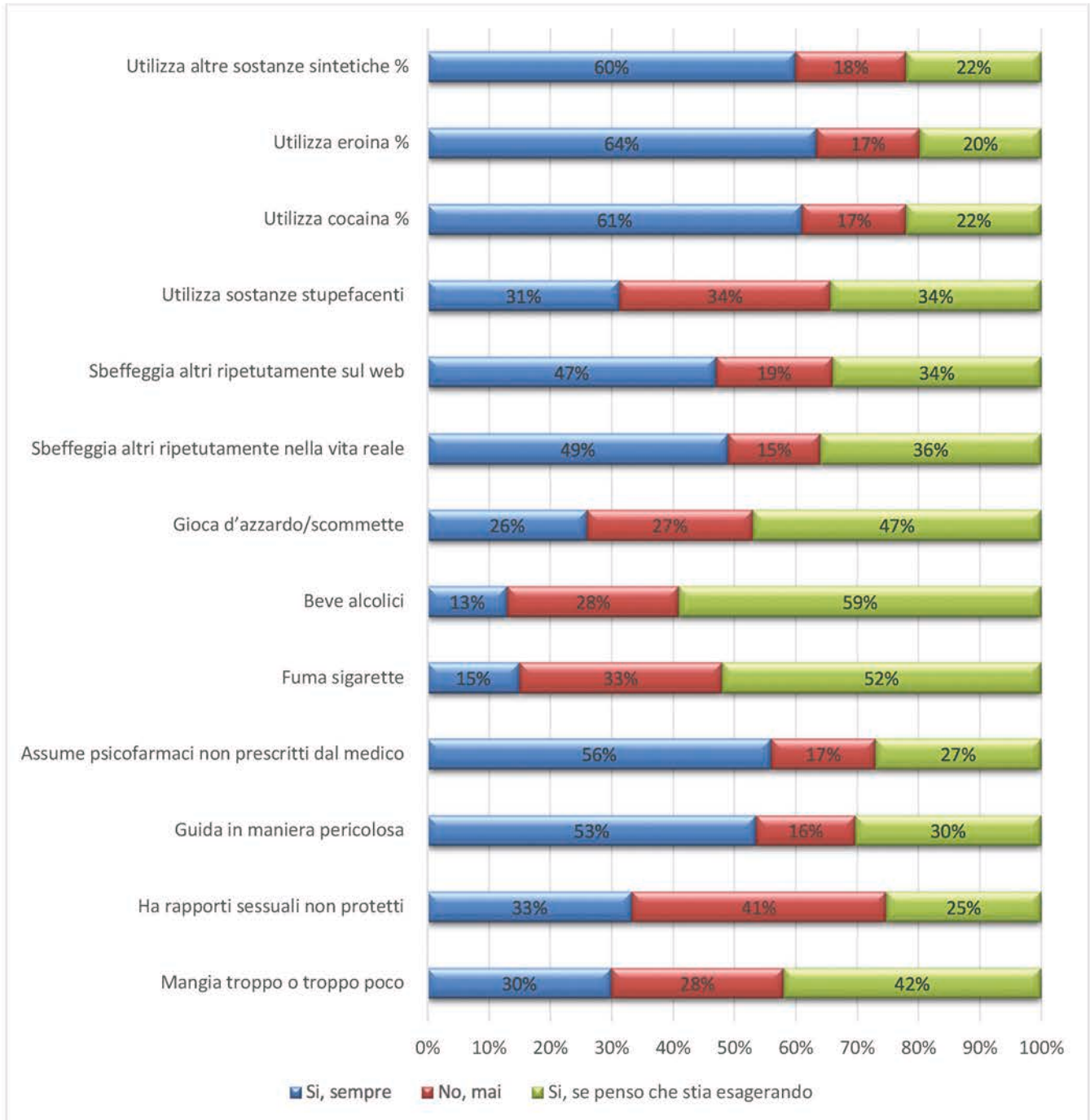
ISTITUTI SECONDARI DI PRIMO GRADO

Il 32.23% del campione non interverrebbe mai vedendo un amico assumere sostanze, come il 32.74% vedendolo consumare alcolici, il 36.82% vedendolo giocare d'azzardo o scommettere.

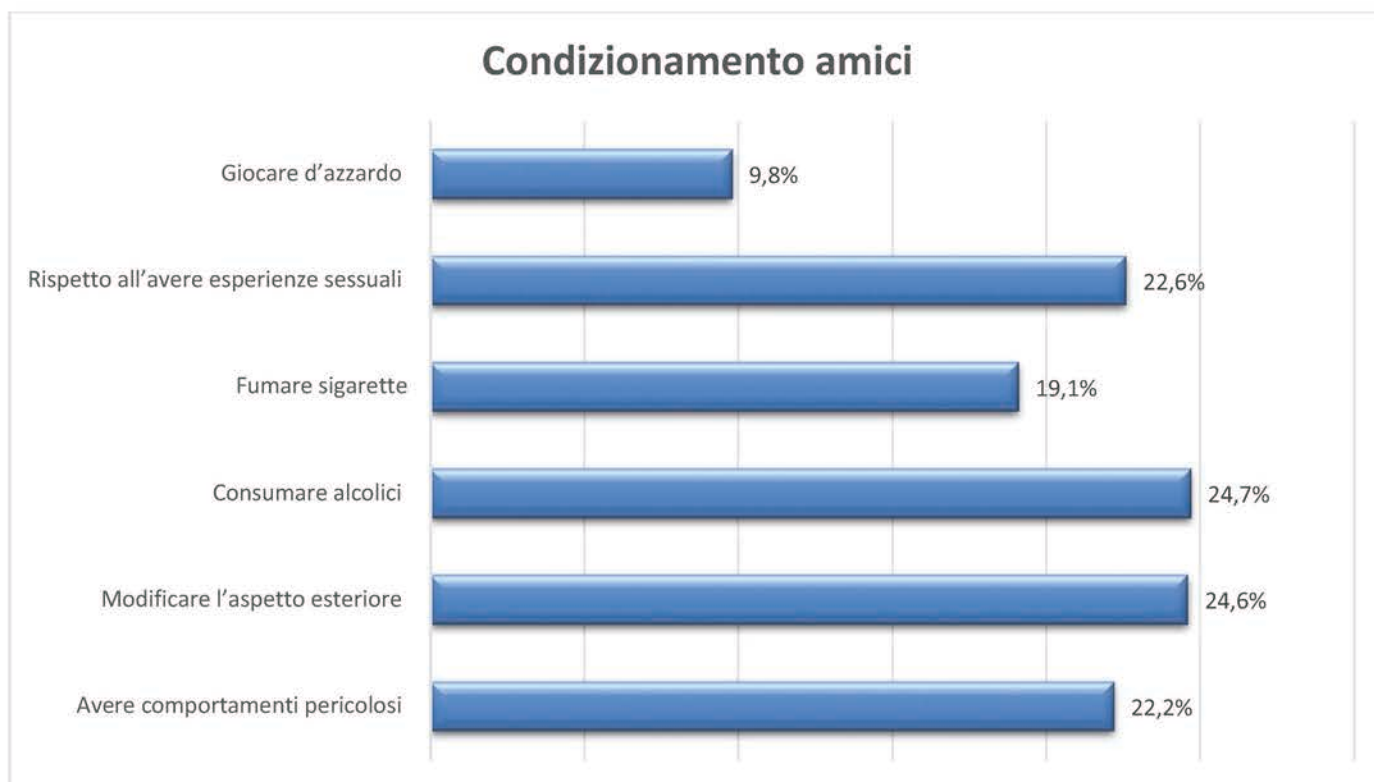


ISTITUTI SECONDARI DI SECONDO GRADO

Il 34.33% del campione non interverrebbe mai vedendo un amico assumere cannabinoidi, così come il 16.95% vedendolo assumere cocaina, il 16.63% vedendolo assumere eroina, il 27.74% vedendolo consumare alcolici, il 27.32% vedendolo giocare d'azzardo o scommettere.



Rispetto al condizionamento degli amici gli studenti hanno riferito di sentirsi maggiormente (25%) influenzati nel consumare alcolici.



Il risultato presentato e' un **indice di condizionamento**, espresso in percentuale, che sintetizza quanto, in media, gli studenti si sentono condizionati dagli amici nei seguenti comportamenti (0%=per niente, 100%=moltissimo).

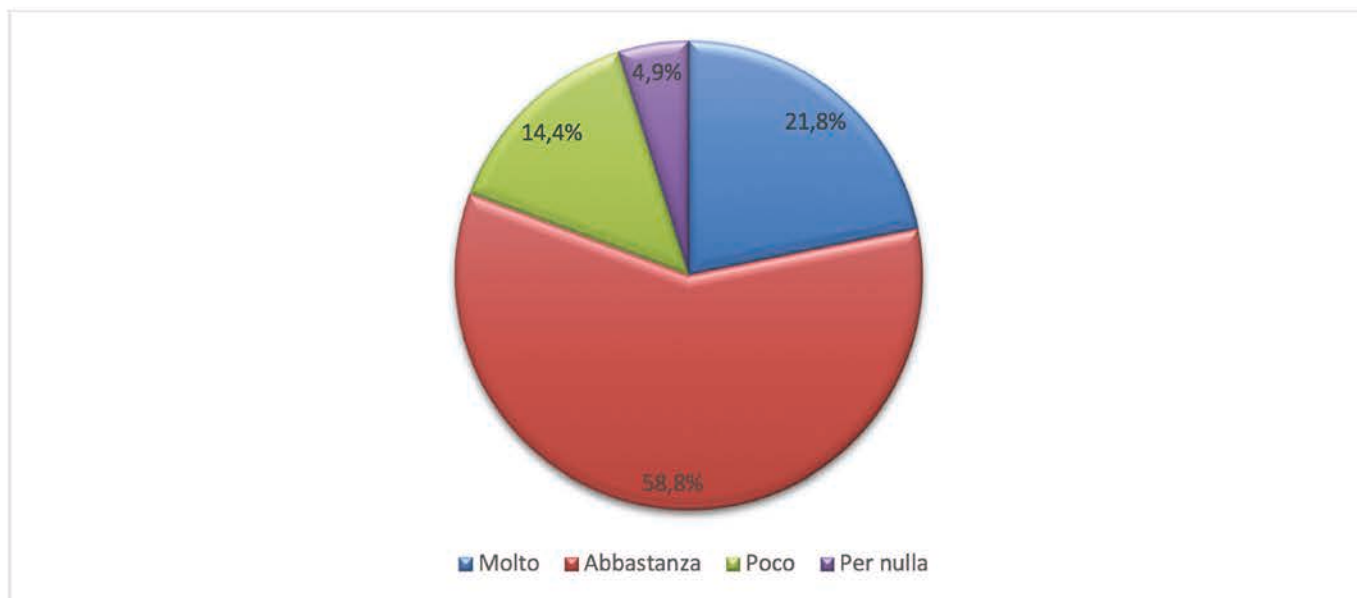
	Per niente	Poco	Moderatamente	Molto	Moltissimo
Avere comportamenti pericolosi	51.8%	21.7%	16.5%	6%	4%
Modificare l'aspetto esteriore	50.6%	20.2%	14.9%	8.8%	5.5%
Consumare alcolici	49.8%	20.8%	15.9%	7.9%	5.6%
Fumare sigarette	64.2%	14.5%	9%	5%	7.2%
Rispetto all'aver esperienze sessuali	59.7%	14%	10.5%	7.8%	8%
Giocare d'azzardo	79.2%	10.1%	5.6%	2.5%	2.6%

9 Coping e figure di riferimento

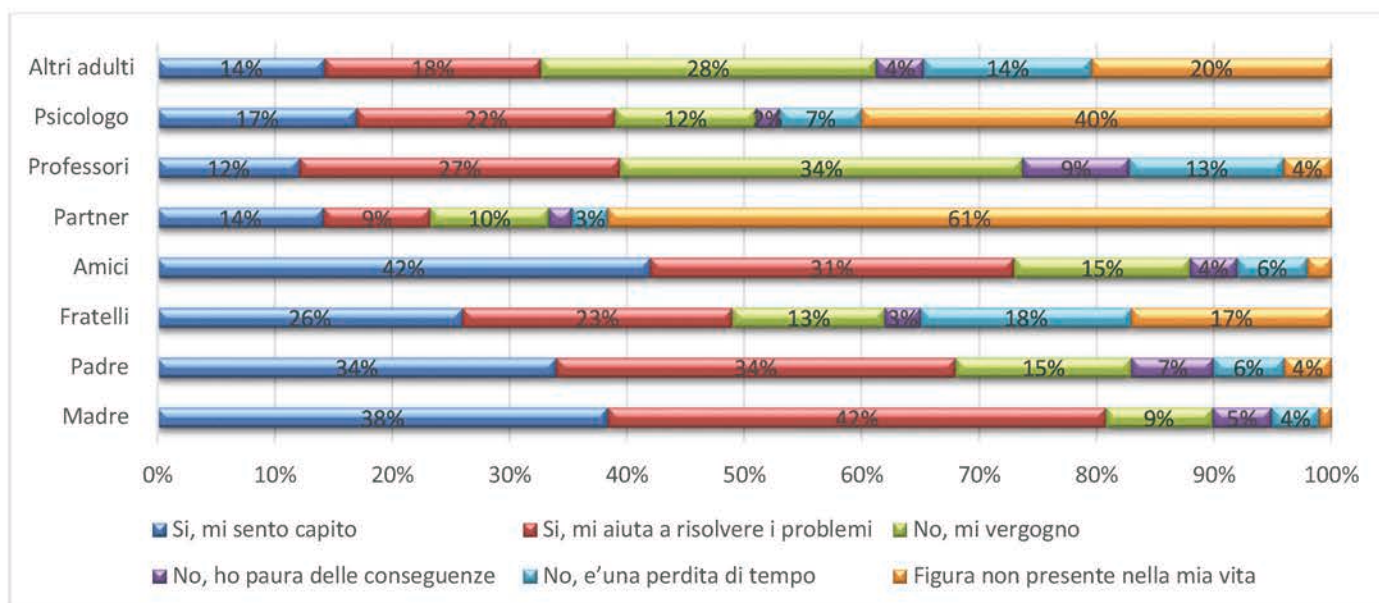
E' stato chiesto ai giovani quanto confidano nelle proprie capacita' di coping, cioe' quanto si sentono capaci di far fronte ai problemi della vita di ogni giorno.

ISTITUTI SECONDARI DI PRIMO GRADO

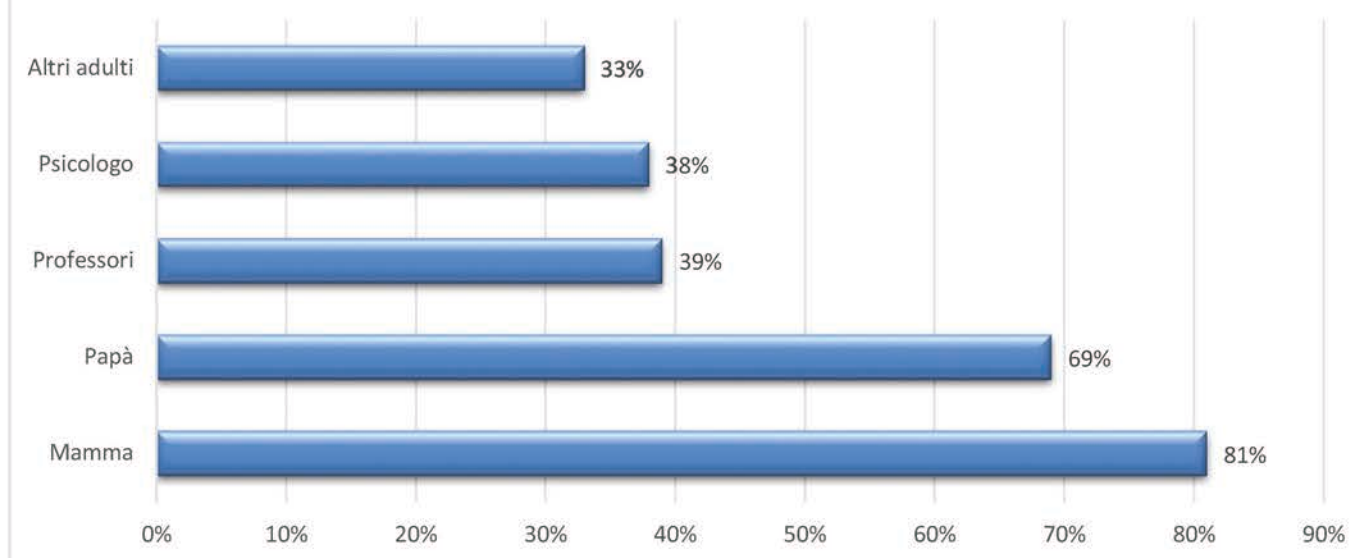
Il 21.85% si sente molto capace, il 58.84% abbastanza, il 14.37% poco e il 4.93% per nulla.



In caso di problemi, l'interlocutore privilegiato è la madre, a cui si rivolgerebbe il 80.53% degli studenti. Un'alternativa privilegiata sono gli amici, a cui si rivolgerebbe il 72.53% degli studenti.

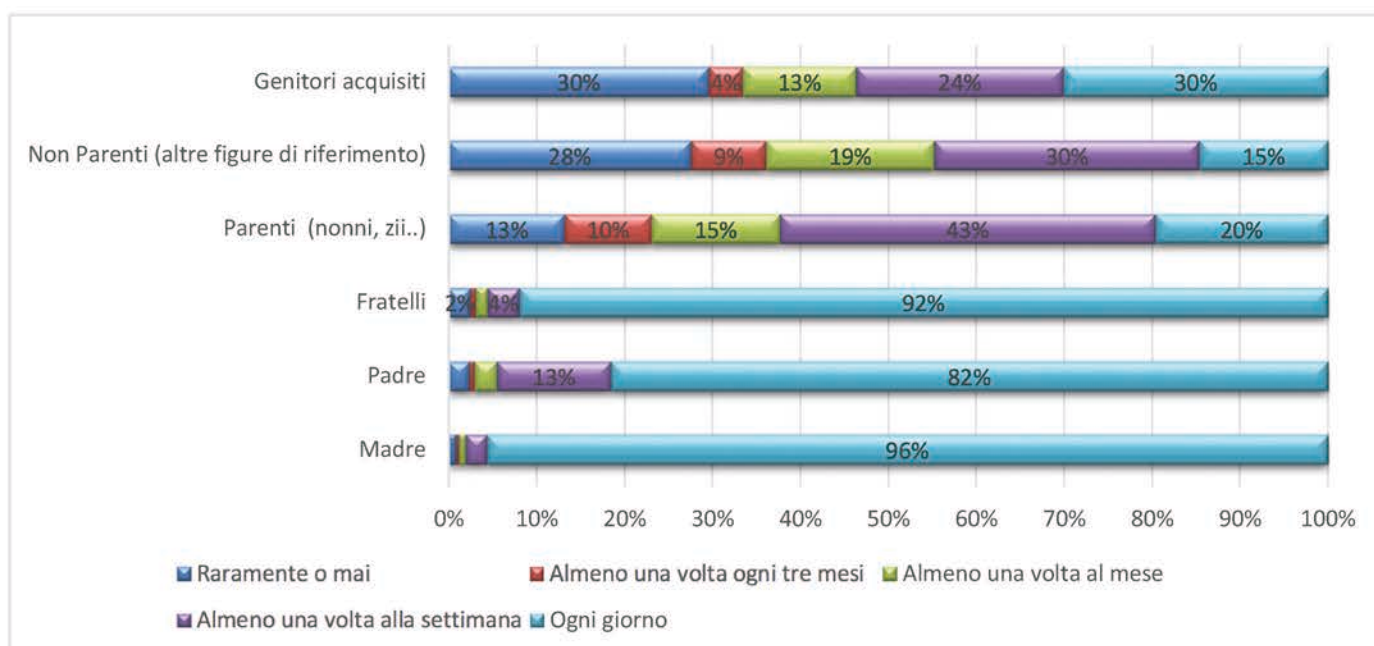


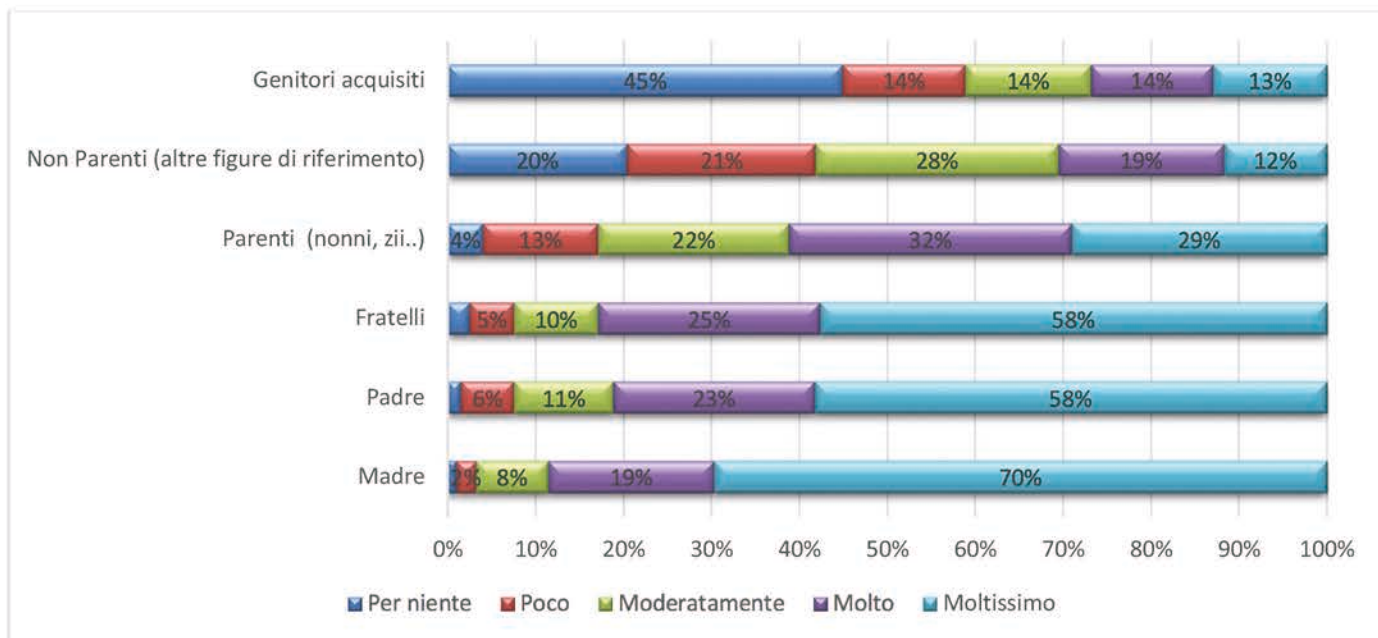
Adulti con cui mi confiderei



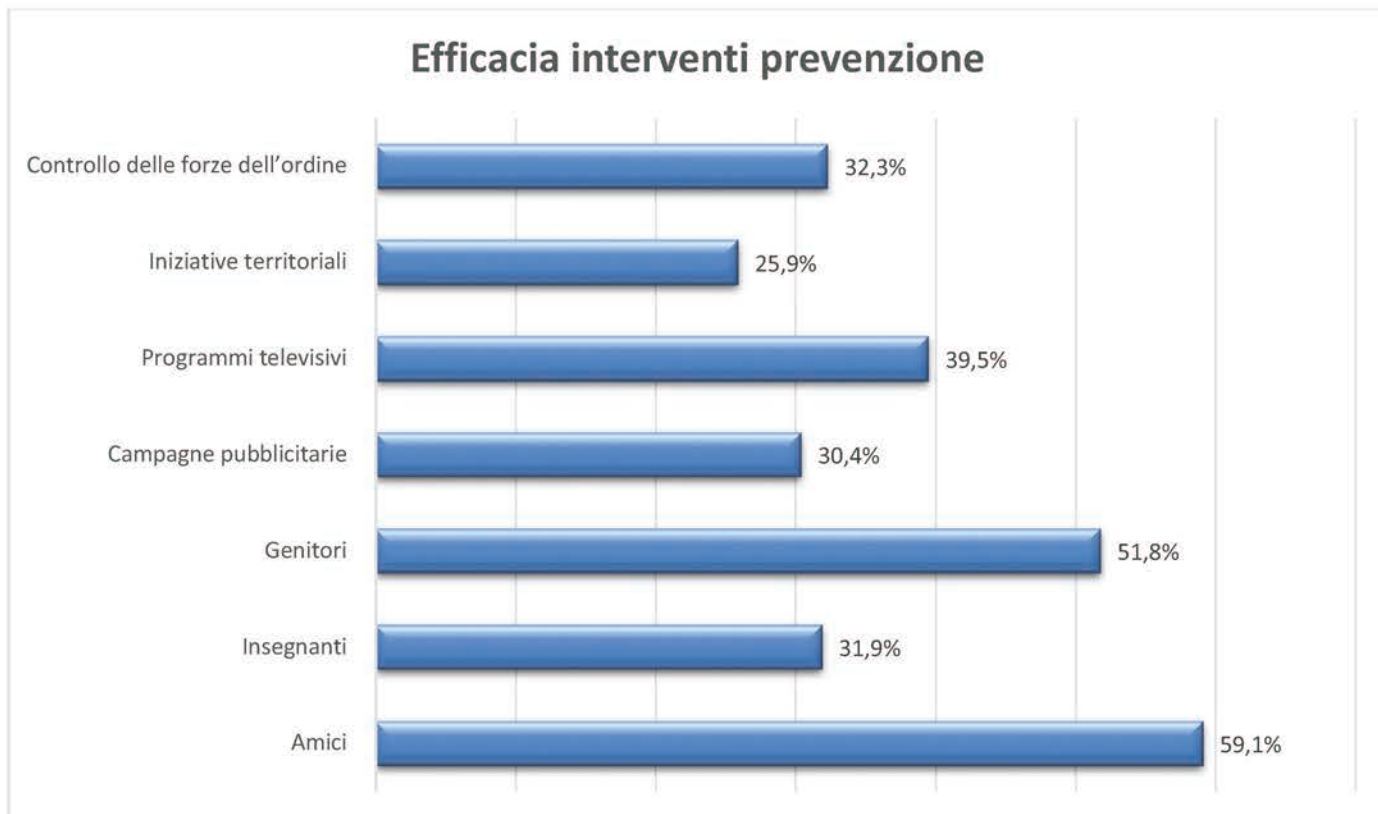
I professori sono, tra gli adulti, quelli tra cui i giovani del campione riferiscono di confidarsi di meno, il 56.72% di loro infatti, non rivelerebbe i propri problemi.

Ai ragazzi e' stato inoltre chiesto quanto tempo trascorressero con le diverse figure presenti nella loro vita e quanto sia soddisfacente:





Ai giovani e' stato chiesto da chi e in che misura si sentono influenzati nella prevenzione dei comportamenti dannosi.



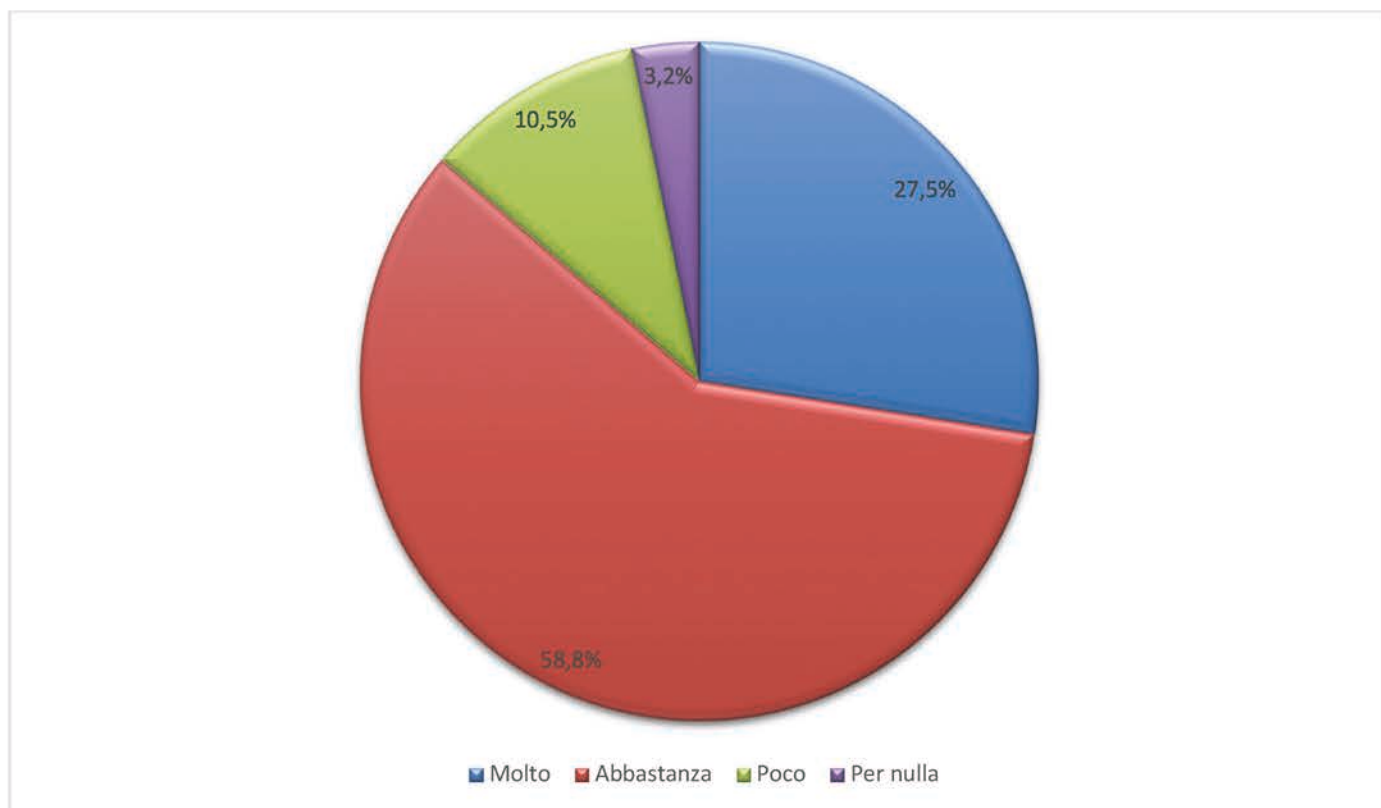
Il risultato presentato e' un **indice di influenza**, espresso in percentuale, che sintetizza da chi, in media, gli studenti si sentono maggiormente influenzati nella prevenzione sui comportamenti dannosi (0%=per niente, 100%=moltissimo).

	Per niente	Poco	Moderatamente	Molto	Moltissimo
Amici	14%	14%	19%	27%	25%
Insegnanti	39%	22%	18%	11%	9%
Genitori	26%	13%	15%	18%	28%
Campagne pubblicitarie	36%	28%	20%	10%	6%
Programmi televisivi	24%	27%	25%	16%	8%
Iniziative territoriali	43%	26%	19%	7%	4%
Controllo delle forze dell'ordine	41%	20%	17%	11%	11%

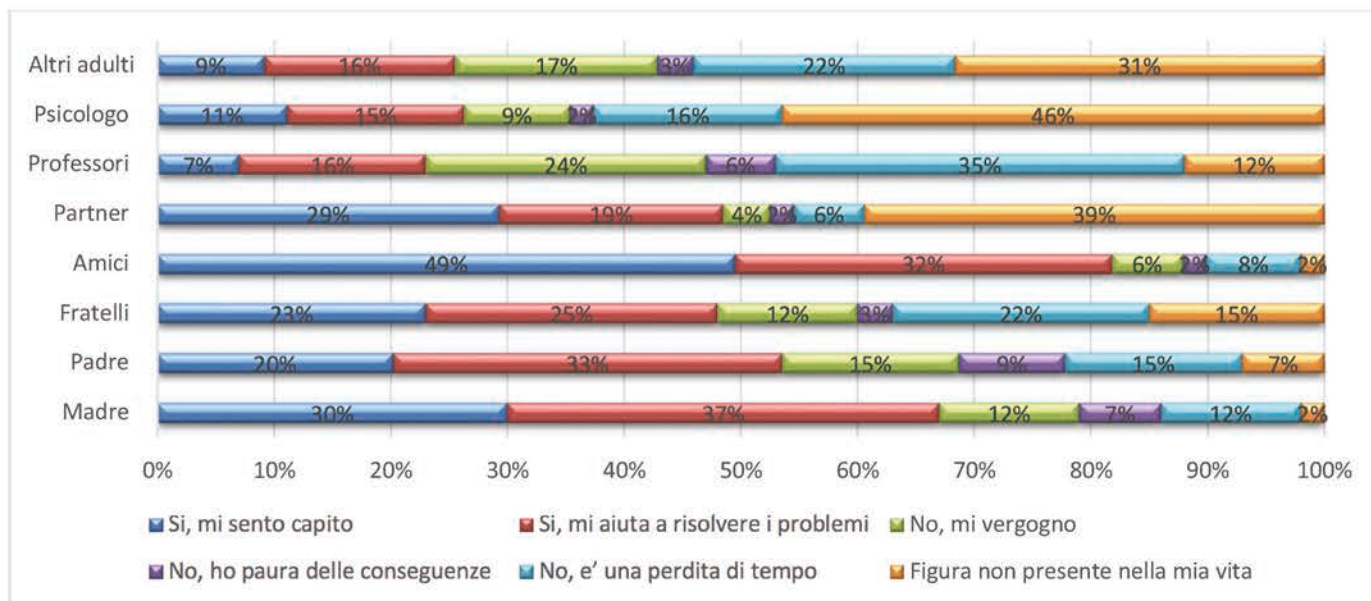
Secondo gli studenti, sono gli amici ad avere maggiore influenza nella prevenzione sui comportamenti dannosi mentre le iniziative territoriali ad avere minore influenza nella prevenzione dei comportamenti dannosi.

ISTITUTI SECONDARI DI SECONDO GRADO

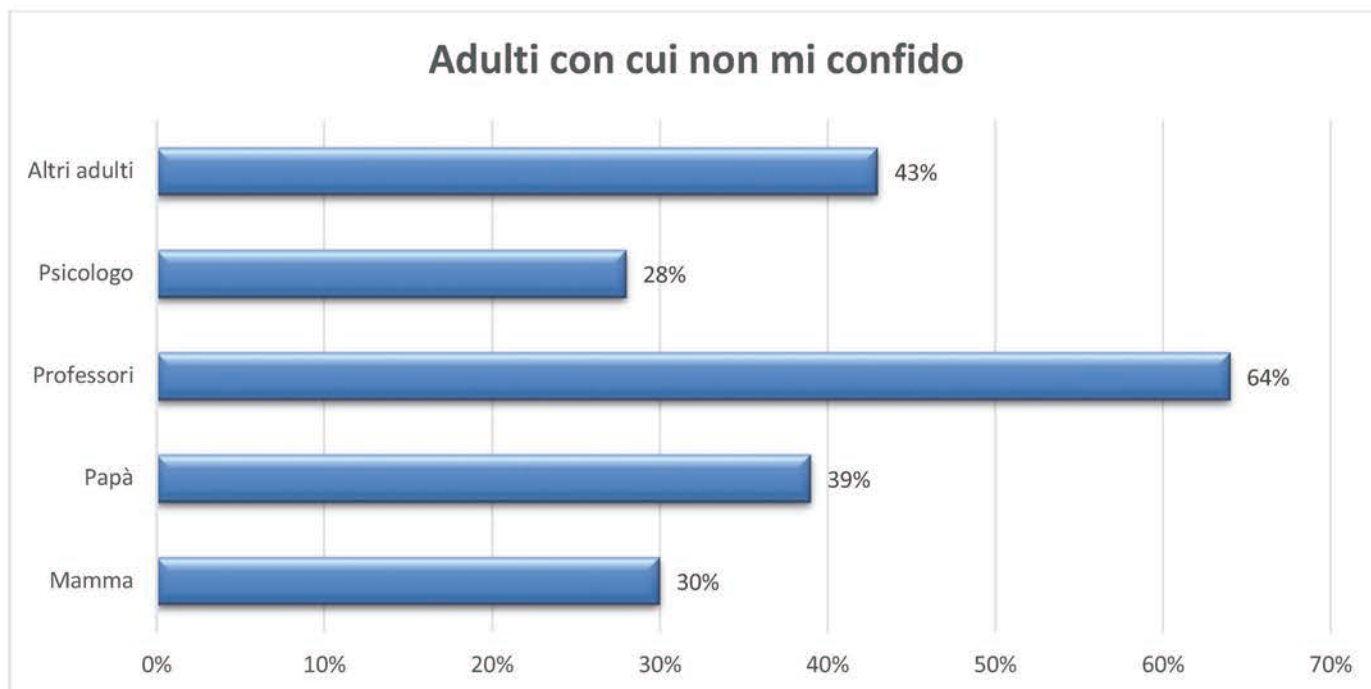
Il 27.46% si sente molto capace, il 58.8% abbastanza, il 10.51% poco e il 3.22% per nulla.



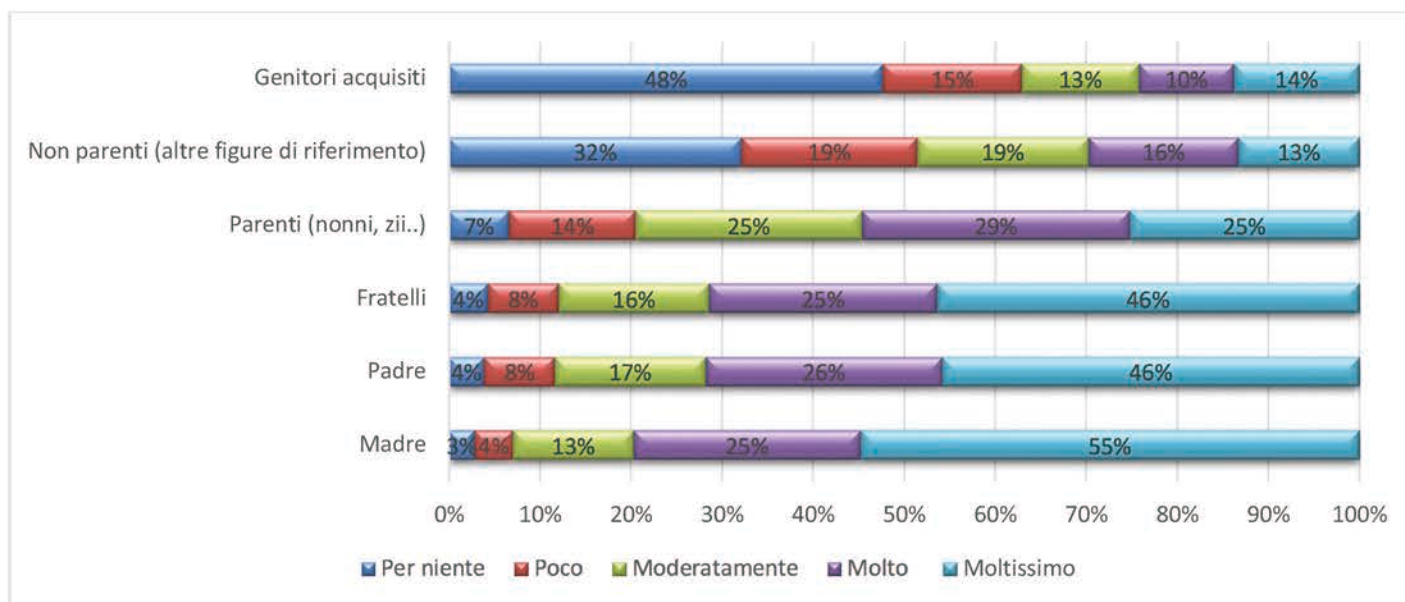
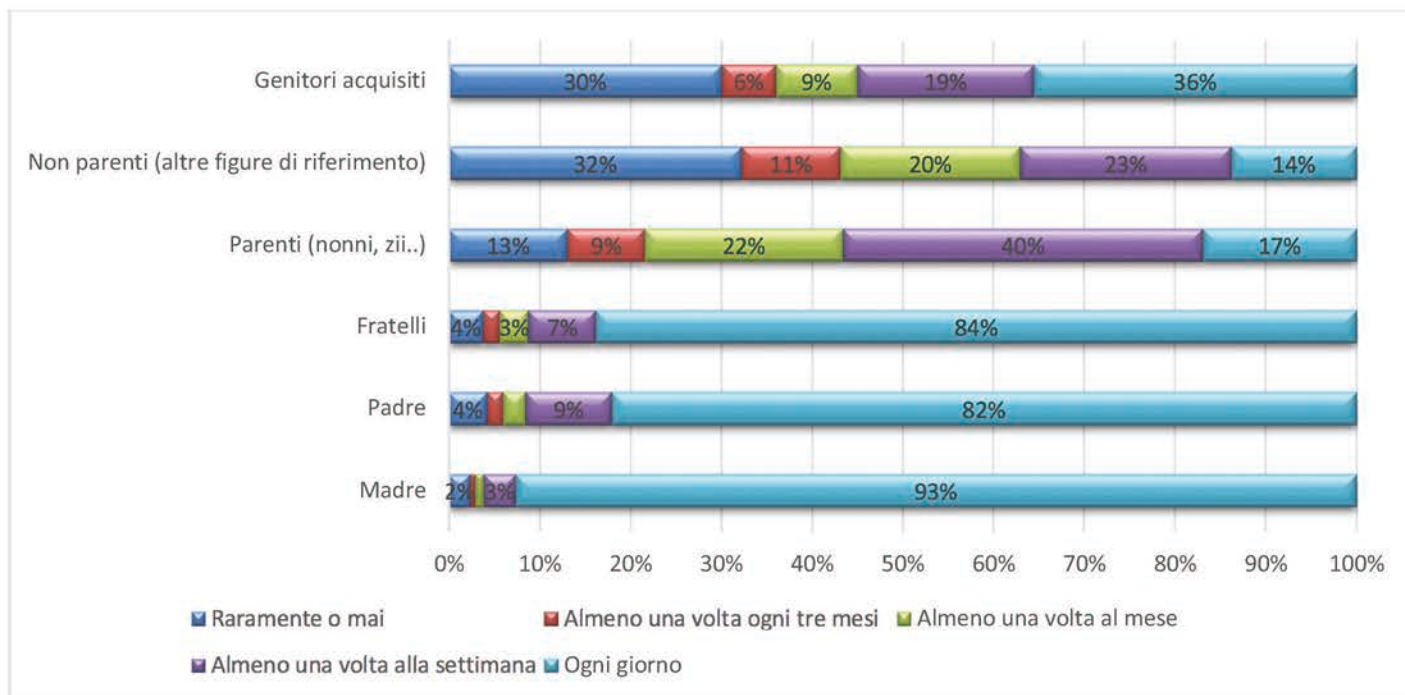
In caso di problemi, l'interlocutore privilegiato sono gli amici, a cui si rivolgerebbe l' 81.74% degli studenti.



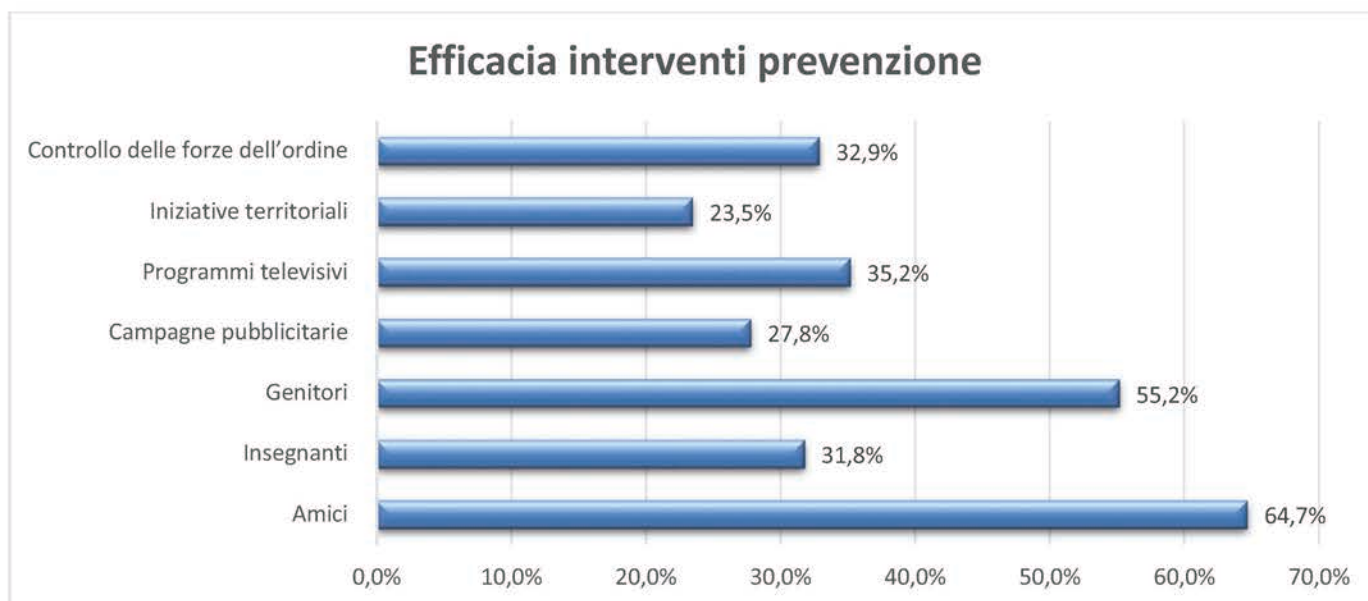
I professori sono, tra gli adulti, quelli tra cui i giovani del campione riferiscono di confidarsi di meno, il 64.18% infatti, non rivelerebbe loro i propri problemi.



Ai ragazzi e' stato chiesto quanto tempo trascorressero con le diverse figure presenti nella loro vita e quanto sia soddisfacente.



Ai giovani e' stato chiesto da chi e in che misura si sentono influenzati nella prevenzione dei comportamenti dannosi.



Il risultato presentato e' un **indice di influenza**, espresso in percentuale, che sintetizza da chi, in media, gli studenti si sentono maggiormente influenzati nella prevenzione sui comportamenti dannosi (0%=per niente, 100%=moltissimo)

	Per niente	Poco	Moderatamente	Molto	Moltissimo
Amici	10.3%	12.1%	18.4%	27.1%	32.2%
Insegnanti	36.5%	26.5%	18.6%	10.1%	8.3%
Genitori	17.9%	14.3%	21.4%	21.9%	24.6%
Campagne pubblicitarie	42.5%	24.3%	18.4%	8.8%	5.9%
Programmi televisivi	30.8%	25.3%	24.2%	11.5%	8.2%
Iniziative territoriali	48.8%	24.3%	15.7%	6.3%	4.9%
Controllo delle forze dell'ordine	39.5%	21.1%	19.1%	9%	11.3%

Secondo gli studenti, sono gli amici ad avere maggiore influenza nella prevenzione sui comportamenti dannosi.

Secondo gli studenti, sono le iniziative territoriali ad avere minore influenza nella prevenzione dei comportamenti dannosi.

10. Immagine Corporea

ISTITUTI SECONDARI DI PRIMO GRADO

- Il 26.96% riferisce di **non essere soddisfatto della propria immagine corporea** (il 33.9% delle ragazze ed il 19.97% dei ragazzi).
Inoltre, tra **chi non considera lo sport come attività preferita** (ovvero chi ha risposto “per niente” alla domanda “quanto generalmente pratici sport), il 41.67% non si ritiene soddisfatto della propria immagine corporea.
- Il 37.84% **cambierebbe qualcosa di se’ per piacere agli altri** (il 34.92% delle ragazze ed il 40.78% dei ragazzi).
- Al 33.33% e’ capitato di **utilizzare il cibo per sentirsi meno tristi o tranquillizzarsi** (35.25% delle ragazze ed al 31.4% dei ragazzi).
- Il 24.32% si e’ **procurato volontariamente almeno una volta dolore fisico** (il 24.92% delle ragazze ed il 23.72% dei ragazzi).

ISTITUTI SECONDARI DI SECONDO GRADO

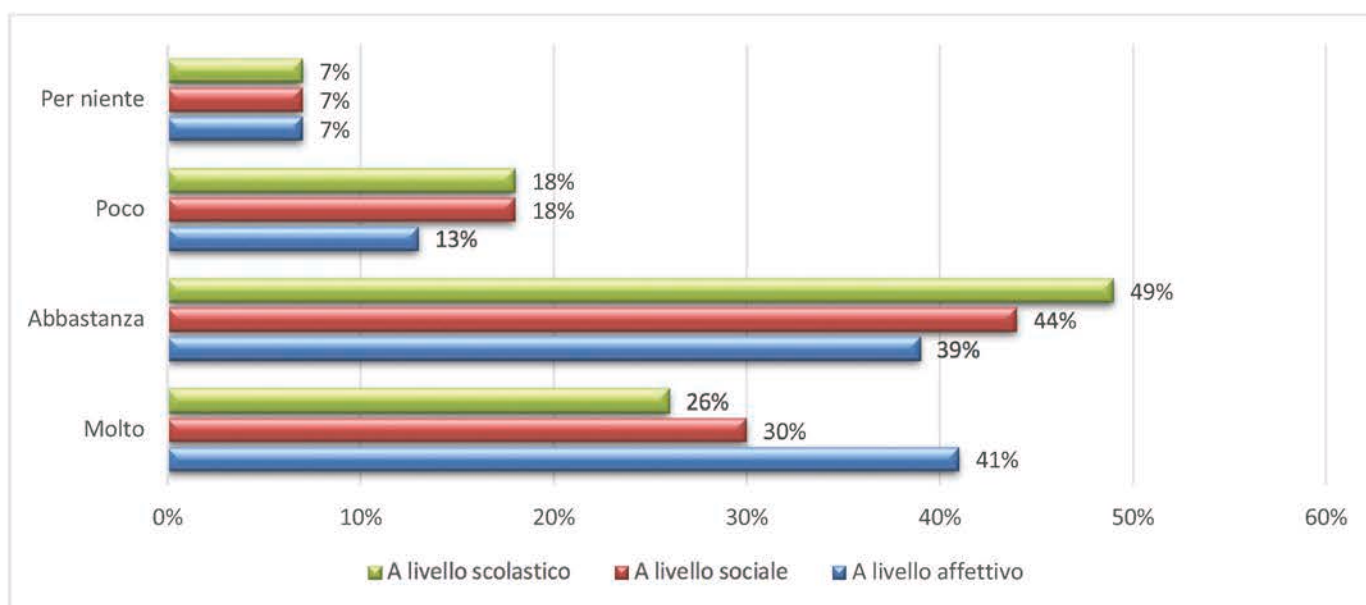
- Il 36.99% degli intervistati riferisce di **non essere soddisfatto della propria immagine corporea** (il 54.06% delle ragazze ed il 28.22% dei ragazzi).
Inoltre, tra **chi non considera lo sport come attività preferita** (ovvero chi ha risposto “per niente” alla domanda “quanto generalmente pratici sport?”), il 46.01% non si ritiene soddisfatto della propria immagine corporea.
- Il 49.37% **cambierebbe qualcosa di se per piacere agli altri** (il 49.93% delle ragazze ed il 49.08% dei ragazzi).
- Al 46.85% è capitato di **utilizzare il cibo per sentirsi meno tristi o tranquillizzarsi** (al 69.19% delle ragazze ed al 35.36% dei ragazzi).
- Il 26.34% **si e’ procurato volontariamente almeno una volta dolore fisico** (il 32.46% delle ragazze ed il 23.2% dei ragazzi).
- Il 46.01% del campione ha fatto una dieta. Tra i ragazzi che hanno dichiarato di aver seguito una dieta, la maggior parte (53.3%) l’ha fatto senza seguire il consiglio di nessuno, il 23.35% l’ha fatto seguendo un parere medico.

11. Realizzazione personale

ISTITUTI SECONDARI DI PRIMO GRADO

L'ambito in cui gli studenti si sentono **maggiormente realizzati oggi** e' quello **affettivo**, in cui il 80.19% si sente molto o abbastanza realizzato.

Di seguito sono indicate le frequenze in percentuale della realizzazione personale degli studenti oggi nei vari ambiti.



REALIZZAZIONE OGGI (ragazzi):

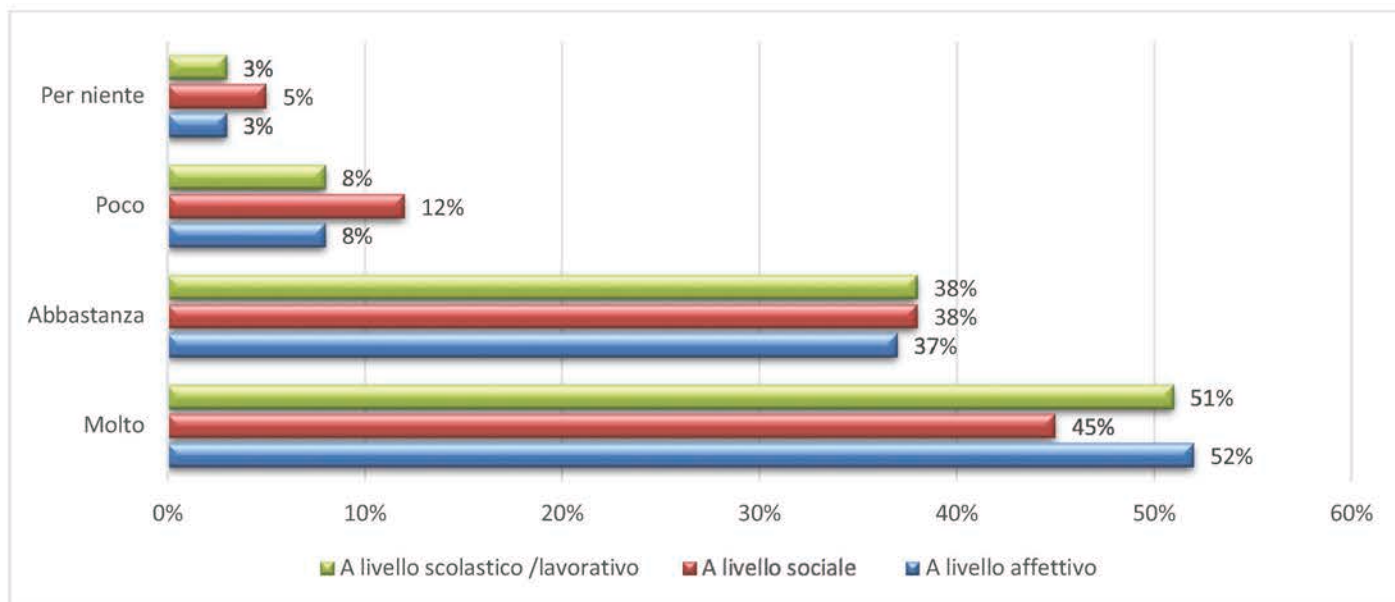
	Abbastanza/Molto	Per Niente/Poco
A livello affettivo	80%	20%
A livello sociale	78.7%	21.3%
A livello scolastico	72.2%	27.8%

REALIZZAZIONE OGGI (ragazze):

	Abbastanza/Molto	Per Niente/Poco
A livello affettivo	80.3%	19.7%
A livello sociale	70.7%	29.3%
A livello scolastico	77.1%	22.9%

L'ambito in cui gli studenti hanno **maggiore aspettativa di realizzazione in futuro** e' quello **lavorativo**, in cui il 88.95% si immagina molto o abbastanza realizzato.

Di seguito sono indicate le frequenze in percentuale riguardanti la realizzazione personale futura degli studenti nei vari ambiti.



REALIZZAZIONE FUTURA (ragazzi):

	Abbastanza/Molto	Per Niente/Poco
A livello affettivo	87.5%	12.5%
A livello sociale	84.1%	15.9%
A livello scolastico/lavorativo	86.9%	13.1%

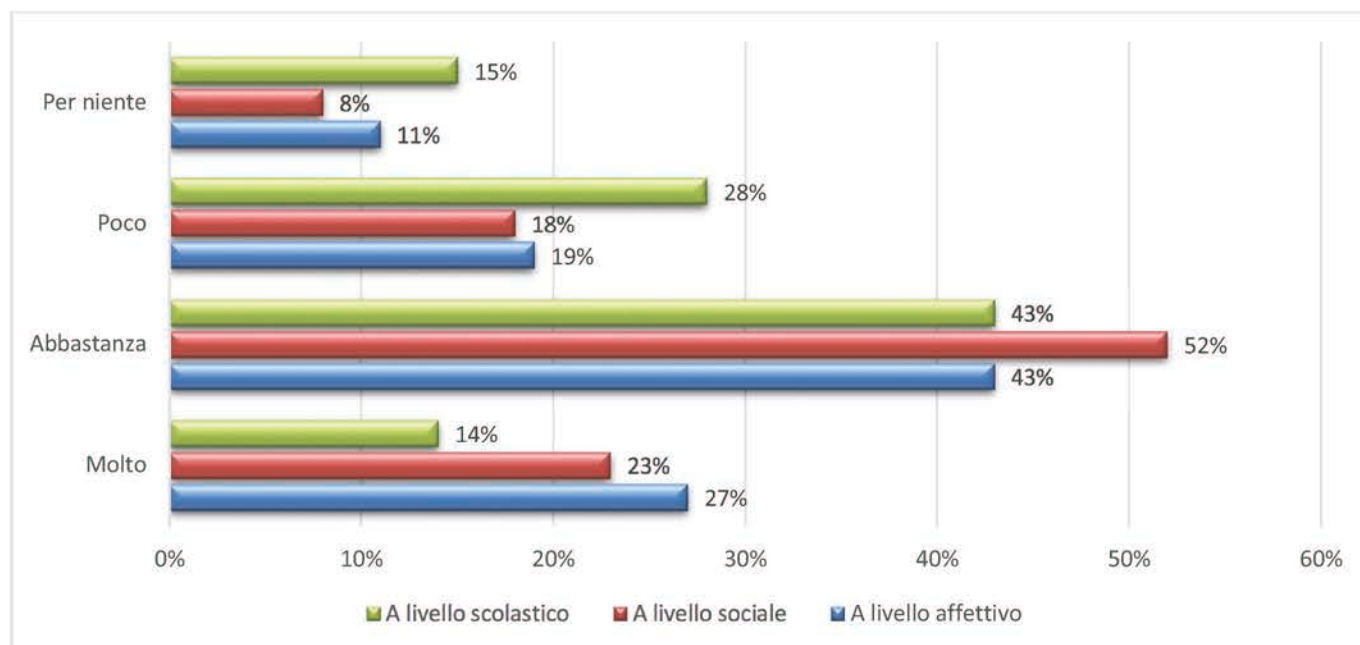
REALIZZAZIONE FUTURA (ragazze):

	Abbastanza/Molto	Per Niente/Poco
A livello affettivo	89.5%	10.5%
A livello sociale	82.2%	17.8%
A livello scolastico/lavorativo	91%	9%

ISTITUTI SECONDARI DI SECONDO GRADO

L'ambito in cui gli studenti si sentono **maggiormente realizzati oggi** e' quello **sociale**, in cui il 74.78% si sente molto o abbastanza realizzato.

Di seguito sono indicate le frequenze in percentuale della realizzazione personale degli studenti oggi nei vari ambiti.



REALIZZAZIONE OGGI (ragazzi):

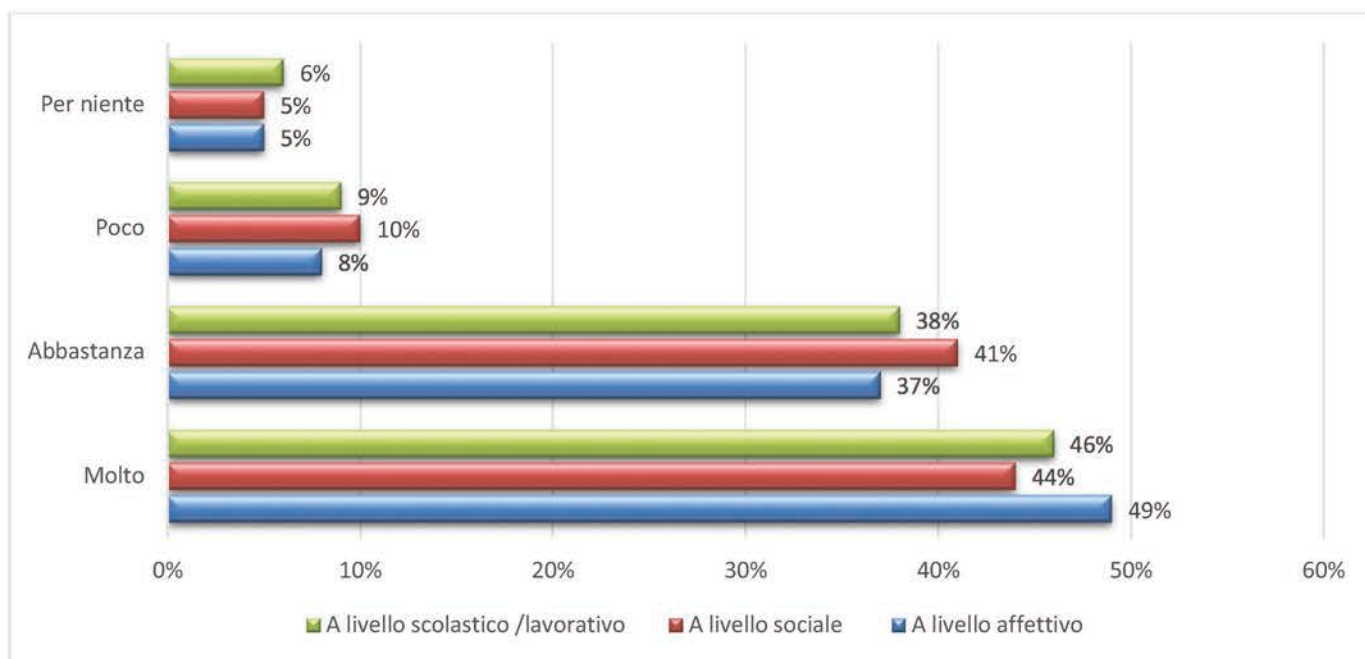
	Abbastanza/Molto	Per Niente/Poco
A livello affettivo	69.2%	30.8%
A livello sociale	76.4%	23.5%
A livello scolastico	55.5%	44.5%

REALIZZAZIONE OGGI (ragazze):

	Abbastanza/Molto	Per Niente/Poco
A livello affettivo	71.2%	28.7%
A livello sociale	71.5%	28.5%
A livello scolastico	61.1%	38.9%

L'ambito in cui gli studenti hanno **maggiore aspettativa di realizzazione in futuro** e' quello **affettivo**, in cui l' 86.27% si immagina molto o abbastanza realizzato.

Di seguito sono indicate le frequenze in percentuale riguardanti la realizzazione personale futura degli studenti nei vari ambiti.



REALIZZAZIONE FUTURA (ragazzi):

	Abbastanza/Molto	Per Niente/Poco
A livello affettivo	85.3%	14.7%
A livello sociale	83.7%	16.3%
A livello scolastico/lavorativo	83.4%	16.6%

REALIZZAZIONE FUTURA (ragazze):

	Abbastanza/Molto	Per Niente/Poco
A livello affettivo	88.2%	11.8%
A livello sociale	87.9%	12.1%
A livello scolastico/lavorativo	86.5%	13.5%

CONCLUSIONE

Concludendo questa lunga carrellata di numeri ci ritroviamo tra le mani una manciata di domande e nessuna risposta certa sul tempo affamato della adolescenza qui a Legnano.

Come si sfama un adolescente, come nutre il suo desiderio, sempre che riesca ad esprimerlo?

O forse meglio: con quale cibo noi, “responsabili” adulti sazi, permettiamo che plachi la sua fame? Che tavola gli abbiamo apparecchiato?

Ecco, alla conclusione del nostro viaggio confermiamo la nostra consapevolezza di non aver contribuito in maniera determinante alla teoria della adolescenza, non era nelle nostre intenzioni, ma abbiamo potuto aprire qualche squarcio di conoscenza e confidiamo anche questo lavoro abbia potuto aiutare a mettere a fuoco domande pesanti. Forse è stato solo il pretesto per aprire un dibattito. Forse è poco. Ma per accendere un fuoco si parte sempre da una scintilla...

Buon lavoro

Franco Taverna

NOTE

STORIE(S) - Dove nasce il nuovo. Un viaggio nella vita degli adolescenti

di Franco Taverna, Simone Feder, Gerolamo Spreafico

Editore: Erickson

Anno: 2019



L'adolescenza è quel periodo della vita in cui l'impulso alla libertà e alla sperimentazione risulta ingrediente fondamentale per la formazione di un'identità individuale e sociale. È anche quel periodo dove avvengono i più grandi cambiamenti e stravolgimenti evolutivi ed emotivi.

Da questa premessa è nato il progetto Selfie, un'indagine che ha coinvolto gli alunni della scuola secondaria di 1° e 2° grado, con l'obiettivo di restituire a docenti, genitori, educatori e ragazzi stessi spunti concreti per conoscere i comportamenti degli adolescenti di oggi e per poterli aiutare domani.

SELFIE - Istantanee dalla generazione 2.0

di Franco Taverna, Simone Feder, Marcello Esposito, Anna Polgatti

Editore: San Paolo Edizioni

Collana: Exodus

Anno: 2017



Partendo dall'esigenza di essere aggiornati sull'evoluzione del mondo giovanile per poter intervenire in modo mirato e appropriato, gli Autori hanno messo a punto uno strumento di indagine che fa emergere alcuni elementi significativi relativi ai comportamenti e allo "sguardo" degli adolescenti, così da poterne parlare con loro.

Cercando percorsi di prevenzione efficaci, è nata allora la necessità di indagare i vari stili di vita degli adolescenti per delineare i comportamenti a rischio, con l'obiettivo di individuare i corrispondenti fattori di protezione. Per questi motivi è stato proposto un apposito questionario a vari istituti scolastici in diverse parti d'Italia.

Tale questionario è frutto di un lavoro di anni, iniziato proprio con i giovani, che ci hanno aiutato a stendere la prima versione conducendo gli autori nel loro mondo e indicandocene i lati più nascosti.

W: www.semidimelo.it / www.donmilani2.it

www.exodus.it / www.casadelgiovane.eu

FB: www.facebook.com/semidimelo

@semidimelo

www.facebook.com/exodusdonmazzi

@exodusdonmazzi

www.facebook.com/donmilani2

@donmilani2

www.facebook.com/casadelgiovane

@cdg.pavia

IG: www.instagram.com/exodusdidonmazzi/

Ph: Exodus 02/210151

Cdg 0382.3814469

Email: educazione@exodus.it

cgd@cdg.it

